



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

I.S. "GIORGI - FERMI"

TVIS02300L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S. "GIORGI - FERMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0007319** del **30/08/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/11/2024** con delibera n. 99*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 55** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 68** Aspetti generali
- 69** Traguardi attesi in uscita
- 96** Insegnamenti e quadri orario
- 114** Curricolo di Istituto
- 117** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 119** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 163** Moduli di orientamento formativo
- 179** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 193** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 205** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 208** Attività previste in relazione al PNSD
- 212** Valutazione degli apprendimenti

**219** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

**240** Aspetti generali

**242** Modello organizzativo

**273** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**275** Reti e Convenzioni attivate

**292** Piano di formazione del personale docente

**298** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CIO' CHE SI IMPARA IN MODO PIACEVOLE,  
NON SI DIMENTICA PIU' (A. Mercier)

### Popolazione scolastica

Il Polo Tecnologico, nato il 1<sup>^</sup> settembre 2013, è oggi formato da due sedi dislocate a Treviso e nel corrente a.s. conta 1295 alunni (1191 al diurno, 104 al serale) per un totale di 60 classi aldiurno e 5 al serale. L'84% dell'utenza è maschile e il 16% femminile. L'Offerta Formativa prevede 4 percorsi quinquennali di IT, 6 IP e 1 percorso triennale di IeFP.

In particolare 2 sono gli indirizzi dell'istruzione tecnica (IT):

1. indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

- articolazione CHIMICA E MATERIALI;
- articolazione BIOTECNOLOGIE SANITARIE;

2. indirizzo MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

- articolazione MECCANICA E MECCATRONICA;
- articolazione ENERGIA.

Tre sono gli indirizzi dell'istruzione professionale quinquennale (IP):

1. indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

- declinazione Manutenzione mezzi di trasporto;
- declinazione Apparat, impianti e servizi tecnici industriali;



- declinazione Elettronica;
2. indirizzo INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- declinazione Produzione meccanica;
3. indirizzo ARTI AUSILIARE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO.

Uno è il percorso triennale leFP:

### **1. OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**

(Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici, Riparazione e sostituzione di pneumatici).

Tre sono gli indirizzi dell'istruzione professionale quinquennale del CORSO SERALE (IP):

1. indirizzo MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO (Area Automotive)
2. indirizzo APPARATI IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI (Area elettrico – Elettronica)
3. indirizzo PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI (Area Meccanica Industriale)

## **Territorio e capitale sociale**

Il Polo Tecnologico è formato da due sedi situate nella prima periferia di Treviso. Il territorio è contraddistinto dalla presenza di piccole e medie industrie, prevalentemente appartenenti al settore manifatturiero; hanno la loro sede anche imprese di valenza nazionale e internazionale. Il tessuto delle imprese artigianali, soprattutto del settore impiantistica e manutenzione, è ben radicato nel territorio. Dall'a.s. 2014-2015 sono stati avviati contatti con nuove aziende, con l'AULSS n. 2 di Treviso e n. 7 di Conegliano-Vittorio V.to. Le Associazioni di categoria hanno dimostrato disponibilità ad un dialogo fattivo e partecipano con i loro rappresentanti al CTS (Comitato Tecnico Scientifico); con i rappresentanti di alcune aziende del territorio sono state costruite partnership tra il Polo e le Aziende. Molte aziende, inoltre, hanno formalizzato accordi con il Polo per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e di Apprendistato di 1° livello per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria dell'IP. Con vari istituti la scuola attua sinergie nell'attività di rete, accordi e convenzioni per una fattiva collaborazione tra imprese, operatori scolastici e studenti. Il Polo può contare su progetti finanziati da PNRR, contributi della Provincia, della Regione e sulla progettazione di attività finanziate con i PON, i FSE e i FESR rivolte agli studenti per favorire esperienze multiculturali e lavorative all'estero.

L'I.S. Giorgi-Fermi di Treviso



- è **ente accreditato alla Formazione dalla Regione Veneto** (codice ente 4825) e, quindi, ogni due anni è sottoposto con specifica procedura di audit alla verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento;
- è **sede** dell'Istituto Tecnico Superiore **ITS ACADEMY MECCATRONICO VENETO**.

Caratteristiche principali della scuola

### I.S. "GIORGI-FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

|                  |  |
|------------------|--|
| Ordine scuola    | SCUOLA SECONDARIA II GRADO   |
| Tipologia scuola | ISTITUTO SUPERIORE   |
| Codice           | TVIS02300L   |
| Indirizzo        | VIA S. PELAIO, N. 37 31100 TREVISO                                 |
| Telefono         | 0422304272   |
| Email            | TVIS02300L@istruzione.it   |
| Pec              | TVIS02300L@pec.istruzione.it                                       |
| Sito WEB         | <a href="http://www.giorgifermi.edu.it">www.giorgifermi.edu.it</a> |

### I.P.S.I.A. GIORGI (PLESSO)

|                  |                                    |
|------------------|------------------------------------|
| Ordine scuola    | SCUOLA SECONDARIA II GRADO         |
| Tipologia scuola | IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIGIANATO |
| Codice           | TVRI023018                         |
| Indirizzo        | VIA TERRAGLIO, N. 53 31100 TREVISO |

### I.P.S.I.A. GIORGI SERALE (PLESSO)

|                  |                                    |
|------------------|------------------------------------|
| Ordine scuola    | SCUOLA SECONDARIA II GRADO         |
| Tipologia scuola | IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIGIANATO |
| Codice           | TVRI02351N                         |



**Indirizzo** VIA TERRAGLIO, N. 53 31100 TREVISO

**I.T.I.S. FERMI (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA II GRADO

**Tipologia scuola** ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

**Codice** TVTF023015

**Indirizzo** VIA SAN PELAIO, N. 37 31100 TREVISO

---





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.S. "GIORGI - FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

|                  |  |
|------------------|--|
| Ordine scuola    | SCUOLA SECONDARIA II GRADO                 |
| Tipologia scuola | ISTITUTO SUPERIORE                         |
| Codice           | TVIS02300L                                 |
| Indirizzo        | VIA S. PELAIIO, N.37 TREVISO 31100 TREVISO |
| Telefono         | 0422304272                                 |
| Email            | TVIS02300L@istruzione.it                   |
| Pec              | TVIS02300L@pec.istruzione.it               |
| Sito WEB         | www.giorgifermi.edu.it                     |

### Plessi

---

#### I.P.S.I.A. GIORGI (PLESSO)

|                     |  |
|---------------------|--|
| Ordine scuola       | SCUOLA SECONDARIA II GRADO   |
| Tipologia scuola    | IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO   |
| Codice              | TVRI023018   |
| Indirizzo           | VIA TERRAGLIO,53 TREVISO 31100 TREVISO   |
| Edifici             | <ul style="list-style-type: none"><li>Via TERRAGLIO 53 - 31100 TREVISO TV</li></ul>          |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none"><li>INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY</li></ul> |



- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
- OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
- OPERATORE ELETTRONICO
- OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI
- OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE
- OPERATORE MECCANICO
- OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE

Totale Alunni 537

## I.P.S.I.A. GIORGI SERALE TREVISO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO  
Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO  
Codice TVRI02351N  
Indirizzo VIA TERRAGLIO, 53 TREVISO 31100 TREVISO  
Edifici

- Via TERRAGLIO 53 - 31100 TREVISO TV

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
- INDUSTRIA - TRIENNIO
- MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

## ITI FERMI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO  
Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



|                     |   |
|---------------------|---|
| Codice              | TVTF023015  |
| Indirizzo           | VIA SAN PELAIO, 37 TREVISO 31100 TREVISO  |
| Edifici             | <ul style="list-style-type: none"><li>• Via SAN PELAIO 37 - 31100 TREVISO TV</li></ul>  |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none"><li>• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE</li><li>• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE</li><li>• BIOTECNOLOGIE SANITARIE</li><li>• CHIMICA E MATERIALI</li><li>• ENERGIA</li><li>• MECCANICA E MECCATRONICA</li></ul> |
| Totale Alunni       | 653   |

## Approfondimento

---

OSSERVAZIONE: Gli indirizzi indicati nella presente sezione sono precaricati dal sistema e non modificabili. In particolare, per il plesso GIORGI sono indicati degli indirizzi non più presenti, ma caratterizzano l'istituto professionale nella sua storia. L'elenco corretto è stato già presentato nella sezione "Analisi del contesto e dei bisogni del territorio".



### IPSIA GIORGI

#### Indirizzi di Studio

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO **NON PRESENTE**

OPERATORE ELETTRONICO **NON PRESENTE**

OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI **NON PRESENTE**

OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE

OPERATORE MECCANICO **NON PRESENTE**



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                           |                                      |    |
|---------------------------|--------------------------------------|----|
| <b>Laboratori</b>         | Con collegamento ad Internet         | 32 |
|                           | Chimica                              | 5  |
|                           | Disegno                              | 1  |
|                           | Elettronica                          | 1  |
|                           | Elettrotecnica                       | 3  |
|                           | Fisica                               | 1  |
|                           | Informatica                          | 4  |
|                           | Meccanico                            | 9  |
|                           | Multimediale                         | 2  |
|                           | Odontotecnico                        | 1  |
|                           | Scienze                              | 1  |
|                           | TEXA                                 | 1  |
|                           | CAD/CAM                              | 4  |
|                           | CNC 4.0                              | 1  |
|                           | OFFICINA MOTORI (Toyota Tech School) | 1  |
|                           | GREENLab                             | 1  |
| <b>Biblioteche</b>        | Classica                             | 1  |
| <b>Aule</b>               | Magna                                | 1  |
|                           | Aula riunioni (sede GIORGI)          | 1  |
| <b>Strutture sportive</b> | Palestra                             | 2  |
| <b>Servizi</b>            | BAR sede FERMI                       |    |
|                           | BAR sede GIORGI                      |    |



|                           |  |     |
|---------------------------|--|-----|
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori                            | 295 |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 6   |
|                           | PC e Tablet presenti nelle biblioteche                         | 3   |
|                           | PC e Tablet presenti in altre aule                             | 65  |
|                           | Digital boards   | 59  |

## Approfondimento

---

### Risorse economiche e materiali

Il Polo Tecnologico è costituito da due sedi inserite in un contesto di aree verdi e parcheggi interni e, visto il numero di progetti che realizza, utilizza la maggior parte dei fondi cui dispone per aggiornarsi con le nuove metodologie di insegnamento e potenziare l'attività laboratoriale anche grazie ai suggerimenti pervenuti dal CTS. Uno tra gli obiettivi a medio/lungo termine è sviluppare un piano di messa a norma e in sicurezza di strumenti e macchine utensili presenti. Ci sono 32 laboratori e varie aule speciali per lo svolgimento di attività specifiche, per disabili, locali adibiti a infermeria/primo soccorso. Oltre a 13 aule didattiche tradizionali utilizzate per le classi del biennio, l'istituto predispone ambienti di apprendimento innovativi per promuovere l'apprendimento attivo, integrare le tecnologie, favorire la collaborazione. Nella sede GIORGI dell'IP vi sono 15 aule tematiche e laboratori di macchine utensili, pneumatica, fisica, idraulica, meccanica e macchine, aggiustaggio, saldatura, elettrico, sistemi, misure, aula TEXAEDU, officina motori (TOYOTA TECH SCHOOL), informatica, CNC, CAD/CAM, centrale termica, palestra, sala riunioni, biblioteca e un bar. Il laboratorio CNC sarà presto dotato di un centro di lavorazione verticale CNC, con simulatori CNC per la meccanica di precisione (PNRR). Nella sede dell'IT ci sono 21 aule tematiche e laboratori di chimica, fisica, informatica, analisi chimica qualitativa/quantitativa, chimica organica, microbiologia e biologia, chimica strumentale, GreenLab, tecnologia meccanica, saldatura, tecnologia e disegno del biennio, CAD, sistemi, macchine a fluido, macchine utensili, impianti termotecnici e centrale termica, odontotecnico, elettronica, 1 palestra, 1 biblioteca, 1 aula magna da 400 posti, un locale bar. Per l'attuazione dell'Offerta Formativa, l'istituto dispone di contributi ministeriali (PNRR), provinciali, regionali, europei, delle famiglie, di privati, aziende, delle associazioni di categoria. Il Polo è stato



dotato di 59 digital board (24 nella sede Giorgi e 35 nella sede Fermi): dispositivi più innovativi per l'apprendimento. In entrambe le sedi è stato effettuato il cablaggio delle reti. Con il Piano Scuola 4.0 sono in fase di completamento i progetti del PNRR "Smart Class" e "Smart Labs" che prevedono un aggiornamento degli ambienti. Infatti nella sede FERMI il laboratorio tecnologico sarà presto dotato di un durometro e una macchina di trazione per lo studio dei materiali (PNRR). Il GreenLab, inoltre, prevede una serra per le colture idroponiche alimentata da pannelli fotovoltaici e con un sistema di monitoraggio dei parametri interni e tutte le dotazioni tecnologiche per analisi microbiologiche. Le aule tematiche sono dotate di digital board, di microscopi, stampante 3D, scanner 3D, rugosimetro, kit per le energie rinnovabili e SW per la progettazione CAM (PNRR). Le SmartClass BASETTECH prevedono l'accesso alla biblioteca digitale MLOL e dotazione di SW specifici.



## Risorse professionali

|               |     |
|---------------|-----|
| Docenti       | 170 |
| Personale ATA | 45  |

### Approfondimento

---

OSSERVAZIONE: i dati sono precaricati dal sistema e sono estratti dall'organico 2024/25 - ottobre 2024.





## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Aspetti generali

Missione dell'IS "Giorgi-Fermi" è il conseguimento del successo degli allievi per lo sviluppo armonico della loro personalità rivolto a creare i futuri cittadini e professionisti in una comunità che si integra nel tessuto produttivo del territorio con particolare attenzione alle richieste del mondo del lavoro.

L'IS "Giorgi-Fermi" si propone di offrire un sistema di istruzione e formazione in grado di soddisfare le esigenze e le aspettative di tutte le parti interessate:

- gli studenti,
- le famiglie in tutte le loro componenti,
- tutto il personale docente e non docente,
- gli ITS,
- le Università,
- il mondo imprenditoriale,
- il Ministero e le sue articolazioni,
- i fornitori.

Tutti coloro che operano nell'Istituto, si impegnano a garantire:

- l'efficacia e l'efficienza in tutti i processi dell'Organizzazione in particolare nell'azione didattica operando con mezzi e risorse necessarie allo scopo e curando la formazione di tutto il personale;
- la trasparenza di tutti i propri comportamenti basati sul rapporto cooperativo con clienti e fornitori interni ed esterni;
- il rispetto di regole precise riguardanti la Qualità anche in conformità alla Raccomandazione europea EQAVET (C155/2009) e, pertanto, in un Sistema di Gestione indirizzato al miglioramento continuo;

La politica per la Qualità viene tradotta in obiettivi specifici quantificati e misurabili nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa annuale dell'Istituto.



In tale occasione la Politica per la Qualità è riesaminata per accertarne la continua idoneità.

Il Dirigente Scolastico, consapevole che per il miglioramento continuo è necessario l'impegno e la collaborazione di tutto il personale, si impegna a far conoscere e condividere con esso la presente Politica per la Qualità, e ogni sua variazione negli obiettivi e negli impegni futuri.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti di tutte le classi seconde, di tutte le classi terze e delle classi quarte del professionale.

#### Traguardo

Raggiungere almeno l'85% degli studenti ammessi alla classe successiva.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

- Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono o superano il livello 3 (Italiano e Matematica) - Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono o superano il livello B1 nel Professionale e B2 nel Tecnico (Inglese).

#### Traguardo

Superare la percentuale media degli esiti raggiunta dagli studenti rispetto a quella della Regione.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: IL SUCCESSO FORMATIVO**

---

Tale intervento si configura come PERCORSO DI POTENZIAMENTO delle COMPETENZE DI BASE, di MOTIVAZIONE e ACCOMPAGNAMENTO.

Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti di tutte le classi seconde, di tutte le classi terze e delle classi quarte del professionale.

##### **Traguardo**

Raggiungere almeno l'85% degli studenti ammessi alla classe successiva.

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

- Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono o superano il livello 3 (Italiano e Matematica) - Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono o superano il livello B1 nel Professionale e B2 nel Tecnico (Inglese).



## Traguardo

Superare la percentuale media degli esiti raggiunta dagli studenti rispetto a quella della Regione.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare entro i primi 2 mesi gli alunni con difficoltà ed attivare da subito percorsi di recupero efficaci e/o di riorientamento.

---

Applicare la programmazione per competenze in previsione di un utilizzo più sistematico delle UdA nella pratica didattica quotidiana.

---

Migliorare la progettazione e somministrazione di prove comuni per classi parallele

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Diversificare le metodologie di insegnamento.

---

Migliorare la gestione e la manutenzione dei laboratori.

---

Promuovere attività di formazione su metodologie innovative di insegnamento.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere la formazione del personale

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rendere più chiaramente distinguibili i valori che caratterizzano l'istituto: MISSION (Il successo formativo di tutti e di ciascuno) e VISION (La formazione dell'uomo e del cittadino: attivo, responsabile e consapevole) dell'Istituzione scolastica.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la Formazione del personale.

---

### Attività prevista nel percorso: UNITA' DI APPRENDIMENTO

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

La realizzazione di UdA e la relativa valutazione (così come previsto dal Regolamento 62/2018 per i nuovi professionali) sono gli strumenti per migliorare il livello delle competenze, anche ai fini della certificazione. Il Consiglio di classe elabora



UdA in base alla situazione oggettiva della classe. I docenti lavorano per competenze e coinvolgono gli studenti nella realizzazione di un prodotto finale/compito di realtà. Lo studente acquisisce, così, la consapevolezza delle sue potenzialità e dei traguardi di competenza raggiunti. I docenti ricevono a loro volta un riscontro evidente del lavoro svolto dagli studenti. Segue la valutazione secondo criteri stabiliti e ogni elemento osservato sarà utile ai fini della certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Migliorare il successo formativo degli studenti con lo sviluppo delle competenze.

## Attività prevista nel percorso: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2023

Destinatari

Docenti  
ATA  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
ATA  
Studenti

Responsabile

L'Istituto auspica che creare ambienti che consentano l'implementazione di metodologie innovative di insegnamento, sia nelle aule generiche sia nei laboratori possa contribuire a migliorare il successo formativo. Inoltre, una maggiore cura degli ambienti può contribuire a favorire un'appartenenza alla società scolastica collaborativa e un fattivo impegno per mantenere luoghi che predispongono positivamente





l'apprendimento. DS e i suoi collaboratori · attivano corsi di formazione specifici per docenti su metodologie innovative di insegnamento; · attivano corsi di formazione specifici per aumentare il numero di personale formato in ambito di sicurezza e inclusione; · attivano percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari: tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. I percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.). I docenti · implementano diverse metodologie di insegnamento oltre alla tradizionale lezione frontale.

Risultati attesi

Riduzione delle situazioni di disagio e delle gravi carenze rilevate in particolare **in tutte le classi 2<sup>a</sup>, in tutte le classi 3<sup>a</sup> e nelle classi 4<sup>a</sup> del professionale**, considerando anche gli esiti nell'area di indirizzo in seguito alle esperienze laboratoriali scolastiche ed extrascolastiche.

## Attività prevista nel percorso: MENTORING E ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 7/2023

Destinatari Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti



Responsabile

Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching. Il Polo, individuando in maniera tempestiva gli alunni in difficoltà, attiva interventi di recupero sulle competenze di base delle discipline, finalizzati anche alla diminuzione del numero di sospesi. Sono sensibilizzati i dipartimenti di lettere, inglese e matematica a riflettere sui risultati delle prove INVALSI ed insistere maggiormente sullo sviluppo dei processi evidenziati nelle prove stesse, non per piegare il curriculum alle prove, ma per innovare i processi di insegnamento di quelle competenze che dovrebbero essere acquisite al termine dell'obbligo scolastico, incluse le competenze chiave di cittadinanza. I docenti osservano e rilevano costantemente le situazioni di disagio e delle gravi carenze. Tutti i docenti sono chiamati a lavorare per competenze ad implementare diverse metodologie di insegnamento oltre alla tradizionale lezione frontale a guidare gli studenti che mostrano fragilità privilegiando percorsi individuali di apprendimento (al professionista ogni studente è seguito da un tutor ed ha un Piano Formativo Individuale che lo personalizza e caratterizza nel suo percorso di apprendimento).

I docenti di italiano, matematica ed inglese di tutte le classi 2<sup>a</sup>, delle classi 3<sup>a</sup> del tecnico e delle classi 4<sup>a</sup> del professionale, analizzano gli esiti delle prove INVALSI svolgono simulazioni di esercizi sul modello INVALSI progettano prove comuni per classi parallele somministrano test di ingresso (principalmente nelle classi prime) somministrano prove comuni, una o due nel 2° periodo con monitoraggio e valutazione. DS e i suoi collaboratori attivano adeguati percorsi di recupero per studenti utilizzando i docenti dell'organico dell'autonomia (attivazione di corsi di recupero disciplinari per classi parallele, sportello help, ... attività di studio con peer education); promuovono la formazione dei docenti in particolare sulla progettazione,



realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Risorse digitali, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione dell'apprendimento, Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti); · promuovono la formazione dei docenti anche tramite esperienze di mobilità internazionale.

Risultati attesi

Contrasto dell'abbandono scolastico e miglioramento del successo formativo:

- riduzione delle situazioni di disagio e delle gravi carenze rilevate in particolare **in tutte le classi 2<sup>^</sup>, in tutte le classi 3<sup>^</sup> e nelle classi 4<sup>^</sup> del professionale**, utilizzando gli esiti degli scrutini intermedi e finali ed eventualmente i risultati di prove comuni in italiano, matematica ed inglese nelle classi parallele;
- diminuzione degli alunni con giudizio sospeso;
- diminuzione degli alunni con anno non valido.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### **Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico per l'elaborazione del PTOF 2022-2025**

Il Piano triennale dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2022/2025 non può che partire dall'appena concluso PTOF precedente per sviluppare e integrare ulteriormente quanto è parte della nostra identità territoriale e della nostra identità didattica, ripartita fra gli indirizzi tecnico, professionale, leFP (qualifiche regionali - in regime di sussidiarietà complementare), corso serale, nell'ambito dell'attività connesse con il CPIA, e i corsi ITS di Meccatronica, post-diploma. Tali identità sono rafforzate da tanti progetti, alcuni dei quali sono ormai entrati nella tradizione della nostra scuola. La pandemia ha certamente condizionato le nostre scelte recenti e di essa dobbiamo tenere conto, anche in questo anno scolastico; tuttavia, i valori, la cultura, i saperi, le conoscenze e le competenze che l'insegnamento consente di trasmettere e condividere alle prossime generazioni non possono essere subordinati alla logica dell'emergenza. Questa complica il nostro lavoro, ma non deve mai fermarlo né divenire la nostra principale preoccupazione, che deve restare unicamente quella di formare le donne e gli uomini di domani. L'elaborazione del PTOF al di là degli aspetti relativi al proprio contenuto, è in questo senso un processo che ci permette di ridiscutere e ridefinire la missione fondamentale della scuola e di come tutti noi, docenti, genitori, studenti, ATA intendiamo attuarla. Nella proposta attuale, in coerenza con quanto definito nel precedente atto di indirizzo al Collegio dei docenti verrà, dunque, ribadito, quanto già delineato, con l'integrazione dei seguenti aspetti: revisione dell'attribuzione della fascia alta del credito scolastico; introduzione dei temi relativi al bullismo e del cyberbullismo, con il documento di E-policy conseguente; la definizione di un piano di comunicazione in grado di interfacciare la nostra scuola con gli utenti.

#### **Linee metodologico-didattiche**

Per integrare il PTOF e renderlo sempre più rispondente ai bisogni formativi dell'utenza e del territorio, è



necessario continuare a focalizzare l'innovazione, la ricerca ed il miglioramento continuo attraverso la formazione, l'aggiornamento e la riflessione, al fine di ribadire la centralità della soddisfazione delle attese di tutti gli utenti; di dare il giusto rilievo alla scuola come attore sociale; di formare competenze culturali e professionalizzanti degli studenti in accordo con il mercato del lavoro; di adottare tutte le misure possibili per la prevenzione della dispersione scolastica; di valorizzare le risorse umane attraverso il miglioramento costante del clima relazionale e delle condizioni di lavoro.

Nel definire e progettare le attività, si dovrà tenere conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI, in un'ottica migliorativa della programmazione didattica, i quali, in relazione alle classi quinte (non sono state effettuate nelle classi seconde) evidenziano l'importanza di realizzare attività per favorire in particolar modo i risultati di apprendimento delle classi dell'Istituto professionale; si dovrà tenere conto delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle azioni previste nel PDM dell'Istituto. Per quanto attiene alle risorse professionali, si farà leva sui docenti dell'organico dell'autonomia, attribuiti all'Istituzione scolastica, e degli eventuali docenti di organico aggiuntivo per l'emergenza Covid, così come di ogni altra risorsa aggiuntiva eventualmente assegnata. Il Dirigente Scolastico, per inserire stabilmente l'istituzione scolastica nel quadro delle relazioni formative di riferimento, attiverà rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuterà eventuali proposte di collaborazioni con associazioni ed enti pubblici.

La funzione strumentale Didattica si occuperà di rendere le programmazioni di classe sempre più rispondenti ai bisogni formativi, così come le relative valutazioni, curando che i vari Consigli di classe, per mezzo dei loro coordinatori, condividano le modalità di progettazione, la riflessione consapevole su di esse, l'attuazione operativa, l'esperienza effettuata. Si dovrà implementare in modo sempre più deciso la didattica laboratoriale e le modalità didattiche innovative (es. flipped classroom, cooperative learning), applicando la programmazione per competenze e realizzando ogni anno delle U.d.A. per classe.

Le modalità di recupero saranno organizzate sulla base del monitoraggio continuo di alunni con livelli di apprendimento non soddisfacenti; il monitoraggio permetterà di organizzare corsi di recupero in itinere e al termine delle lezioni, privilegiando i primi, per la loro specifica valenza formativa e didattica. Le iniziative di contrasto della dispersione scolastica e la gestione del disagio saranno realizzate sia con il continuo supporto dei docenti e del personale scolastico, sia mediante l'implementazione di servizi di



supporto, quali studio assistito, "sportello help", counseling, sia mediante i corsi di rinforzo.

Fondamentale anche tenere in debito conto i percorsi formativi rivolti alle eccellenze, finalizzati alla loro valorizzazione con percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi, ad esempio, Giochi della Chimica collegati alle ICHO (Olimpiadi della chimica) e gare nazionali di chimica, Giochi di Anacleto collegati alle EUSO (Olimpiadi delle scienze), Giochi di Archimede, collegati alle Olimpiadi della matematica, certificazioni linguistiche, certificazioni ECDL, gare nazionali di fisica, meccanica, CAD, manutenzione e assistenza tecnica, odontotecnica, concorso nazionale ADM (Associazione Nazionale Disegno e Metodi dell'Ingegneria Industriale), Texa contest, Tecnica-mente.

Nell'organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze è opportuno che anche i libri di testo adottati siano uguali tra gli indirizzi di studio e per classi parallele.

In particolare, per quanto riguarda l'istruzione professionale, si darà continuità al Progetto Apprendistato Nord-Est che privilegia l'apprendistato, forma di apprendimento prevista dalla normativa, per la qualifica e il diploma professionale, tale da permettere ai giovani apprendisti di conseguire il diploma di istruzione secondaria superiore, sia nel ramo tecnico sia nel ramo professionale. Il pensiero pedagogico dei percorsi mira ad individuare per ogni studente la modalità migliore per la personalizzazione dei percorsi oggi più che mai attuale nell'Istruzione professionale, individuando le modalità migliori per raggiungere la propria vocazione e la propria eccellenza. L'apprendistato costituisce anche un valido argine alla dispersione scolastica, sostenendo la motivazione e consentendo la prosecuzione degli studi. Le figure professionali, destinate alla progettazione didattica, di istituto e di classe, dovranno rendere operative tali indicazioni.

Nell'ambito delle attività di educazione civica, caratterizzata dalla prospettiva trasversale che supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale da coniugare con le discipline di studio, ogni Consiglio di classe definirà le attività da svolgere, evitando superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e sviluppando processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari; la programmazione, il monitoraggio delle attività svolte, la rendicontazione finale, consentiranno un'adeguata riflessione sulle attività svolte. Particolare riguardo dovranno avere le iniziative volte al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, così come la messa a



punto di azioni di tipo informativo-educative, la collaborazione con le agenzie formative del territorio, con le Istituzioni, con le forze dell'Ordine, secondo un'ottica di sistema.

A tal fine, si propone, in ottemperanza alla normativa vigente, l'adozione di una E-policy di Istituto e la costituzione di un team per l'Antibullismo e un Team per l'emergenza, oltre che l'adozione permanente, nella politica scolastica del Vademecum Bullismo e Cyberbullismo, adottato dall'USR Veneto.

Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare in relazione ad una gestione della vita attenta alla cura di sé e dell'altro, si attuerà in una prospettiva di apprendimento permanente.

L'introduzione del referente dell'organizzazione e della didattica dei laboratori nella cultura della sicurezza, ha l'obiettivo di costruire ed implementare dei curricula per l'educazione alla salute e alla sicurezza che aiutino lo studente a sviluppare conoscenze, attitudini e capacità di comportamento, e gli permettano di adottare e mantenere stili di vita sicuri. In particolare il referente promuove la cultura della sicurezza, della formazione e dell'informazione e della prevenzione.

Nel favorire la diffusione delle buone pratiche in tema di sicurezza, coordina le attività didattiche attuate nei diversi laboratori, per la costruzione delle skill che consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, anche grazie alla prevenzione. L'obiettivo è, dunque, l'inserimento di questi temi nei percorsi curriculari, nella convinzione che la scuola è il luogo naturale dove introdurre gli elementi di cultura della sicurezza sulla base del concetto fondamentale che bisogna formare gli studenti per poter contare in seguito su lavoratori preparati e attenti sul fronte della prevenzione. In definitiva, si agirà per collegare la cultura della sicurezza ai principi basilari del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente che ci circonda, per sviluppare un maggior senso di responsabilità nei riguardi della sicurezza propria ed altrui, contribuendo alla formazione equilibrata e consapevole del cittadino e del futuro lavoratore.

### **Pianificare e valutare**

È opportuno migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio per superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento, in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze. L'utilizzo di strumenti comuni (test d'ingresso sulle competenze generali e prove strutturate di disciplina nelle classi parallele) può



migliorare la riflessione sulla valutazione, costituire un tavolo di lavoro comune per i docenti e un possibile appuntamento di verifica per gli alunni.

In un'ottica più ampia di valutazione di sistema è utile continuare il percorso intrapreso di valutazione della nostra istituzione scolastica sulla base dei protocolli di valutazione definiti a livello nazionale e mediante l'utilizzo del sistema europeo EQAVET (European Quality Assurance in Vocational Education and Training) che utilizza la peer review tra scuole per monitorare e assicurare qualità dell'offerta formativa.

Si propone di adottare i seguenti criteri di assegnazione del credito scolastico, assegnando la fascia più alta, agli studenti che siano in possesso di tutti i requisiti seguenti:

- a) siano ammessi all'anno successivo o all'Esame di Stato senza alcun debito;
- b) abbiano frequentato almeno l'85% delle lezioni (il 75% per i partecipanti alla sperimentazione studenti-atleti);
- c) abbiano un voto in condotta pari o superiore ad otto.

Per gli studenti che hanno riportato debiti, in aggiunta ai requisiti di cui sopra, si richiede di riportare nello scrutinio di recupero votazioni non inferiori a sette decimi in tutte le discipline in cui avevano riportato carenze.

### **Ampliamento dell'offerta formativa**

La partecipazione al Programma Operativo Nazionale (PON), per la Programmazione 2020-2027, permette di integrare sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, il piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

L'offerta formativa, di cui la scuola è portatrice con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, della





valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari, è sviluppata attraverso i progetti proposti che saranno pertinenti alle varie aree educativo-formative.

### **Inclusione**

La progettazione, da parte della scuola, delle iniziative utili all'inclusione, nel senso più lato possibile, di tutti gli studenti comporta la costruzione di una dimensione inclusiva tale da garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e per tutti gli studenti. L'inclusione degli alunni con Bisogni educativi speciali fa riferimento al paradigma inclusivo non focalizzato soltanto sulla persona con disabilità e/o sulle altre fasce vulnerabili, ma sulla trasformazione della risposta "specialistica" in "ordinaria", all'interno di una condizione di speciale normalità in grado di attivare positivamente tutti i docenti, specializzati e curricolari. La prospettiva inclusiva induce a riflettere, a prendere coscienza e a ripensare nuovi linguaggi, strumenti, atteggiamenti, idee per "leggere" le differenze e le diversità di tutti e di ciascuno come modalità singolari e "speciali" di collocarsi all'interno dei contesti culturali, sociali e scolastici, per favorire l'appartenenza e la partecipazione attiva di tutte le persone, anche di quelle con disabilità, per arginare le possibili forme di discriminazione ed esclusione, per costruire contesti realmente inclusivi e contrastare o ridurre le barriere disabilitanti che caratterizzano i tempi e gli spazi del vivere quotidiano attuale. Nella stessa direzione, procede la costruzione di una dimensione interculturale nella scuola al fine di coniugare la capacità di conoscere e apprezzare le differenze tra le persone e le culture con la ricerca di una coesione sociale aperta al contesto culturale del territorio, secondo una visione della "cittadinanza" coerente con i valori della Costituzione. La dimensione inclusiva non può trascurare l'orientamento dello studente verso un percorso scolastico adeguato alle proprie potenzialità, attraverso la costruzione di un PFI (Piano Formativo Individuale) che punti all'acquisizione di competenze didattico/professionali che possano agevolare il suo ingresso nel mondo del lavoro o semplicemente agevolarne l'inserimento sociale e il benessere globale.

### **La scuola e il territorio**

E' fondamentale continuare nella direzione intrapresa di sviluppare sinergie con il territorio, sia attraverso l'integrazione sempre più decisa delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dei



rappresentanti dei genitori e degli studenti, sia attraverso un sempre maggiore coinvolgimento nel mondo delle imprese e delle professioni, attraverso il Comitato Tecnico Scientifico con la funzione di svolgere il raccordo e il confronto tra la scuola e la realtà imprenditoriale territoriale, anche in vista di un diretto coinvolgimento nella progettazione e realizzazione dei percorsi di PCTO. La progettazione integrata con gli altri Enti istituzionali locali, provinciali, regionali, nazionali, europei consentirà di realizzare strategie di sviluppo dell'offerta formativa che consentano di rendere la scuola protagonista entro un percorso di crescita continuo e condiviso con il territorio. Le relazioni sempre più significative con il territorio hanno anche l'obiettivo di accrescere il senso di appartenenza all'istituzione scolastica e di rendere più chiaramente distinguibili i valori che la caratterizzano: il successo

formativo di tutti e di ciascuno, la formazione dell'uomo e del cittadino, attivo, responsabile e consapevole. Consentirà, inoltre, di aumentare l'attrattività nei confronti degli studenti reali e potenziali, di valorizzare le partnership comunicative, di accrescere la costituzione di sistemi di relazione tra la scuola e le agenzie educative e formative del territorio, di raggiungere nuovi territori e interlocutori e stabilire nuove relazioni esterne.

## **Formazione**

La programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità, da un punto di vista pedagogico, metodologico e didattico, e della professionalità amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema dovrà valorizzare le competenze e le professionalità del personale. In particolare, in merito alle tematiche è importante che la formazione sia focalizzata sulla preparazione quale strumento di lavoro per rispondere i bisogni formativi di tutti gli alunni, in un'ottica di piena inclusione e di successo formativo. Il personale docente sarà invitato a frequentare un percorso di formazione su tematiche inclusive.

## **Comunicazione**

L'utilizzo sempre più condiviso del registro elettronico e del sito web della scuola permetterà di attuare una comunicazione più efficace ed efficiente con gli utenti nell'ottica di instaurare con loro più immediate relazioni, così come tra i docenti e il personale scolastico, migliorando la visibilità dei servizi



offerta, dei valori e dei significati da comunicare all'esterno; in particolar modo, il sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on line delle attività, delle comunicazioni, del rendimento del percorso formativo degli studenti consentirà una migliore informazione alle famiglie; per i docenti costituirà uno strumento per visualizzare, condividere e scambiare materiali e buone prassi, anche nell'ottica di realizzare il valore strategico fondamentale della trasparenza e parità di accesso alle informazioni. Per questo risulterà fondamentale, dal punto di vista delle scelte strategiche, l'adozione di un piano di comunicazione quale valore strategico fondamentale per assicurare trasparenza, imparzialità e parità di accesso alle informazioni; infatti, la comunicazione pubblica è parte integrante dell'azione delle pubbliche amministrazioni per promuovere nuove relazioni con i cittadini e gli utenti, al fine di ottimizzare l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti attraverso un adeguato sistema di comunicazione, dunque uno strumento concreto di gestione della complessità organizzativa.

### **Innovazione digitale**

Sarà necessario procedere allo sviluppo e alla diffusione di processi di innovazione didattica e digitale, attraverso la promozione di metodologie didattiche innovative, mediante l'integrazione di strumenti digitali nella didattica, resi possibili grazie alla partecipazione ai progetti europei e alla messa in opera di interventi per la digitalizzazione infrastrutturale del sistema scolastico, superando il modello di insegnamento tradizionale, verso la progressiva e sempre più diffusa personalizzazione dei processi di apprendimento degli studenti.

### **PCTO e Orientamento**

L'orientamento, quale processo continuo che mette in grado i cittadini di ogni età, nell'arco della vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, di prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché di gestire i propri percorsi personali, dovrà continuare ad essere realizzato in entrata, con gli istituti secondari di I grado e di riorientamento con gli istituti di II grado anche attraverso la Rete "Treviso Orienta", e in uscita con l'Università, l'ITS (Istituto Tecnico Superiore) e le Associazioni di categoria. I percorsi di PCTO, intesi come percorsi finalizzati alla conoscenza di sé in rapporto al contesto socio-culturale di riferimento, hanno come obiettivi fondamentali la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base; la costruzione e il



rafforzamento delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita, mediante percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo, anche in contesto non formale. Il rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento, attraverso il potenziamento dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione, degli strumenti scientifici o di situazioni immersive in lingua straniera, potrà avvenire anche all'estero, se le condizioni sanitarie lo permetteranno.

#### COVID-19

Il perdurare della situazione venutasi a creare per la diffusione del COVID-19 a livello mondiale e le misure di contenimento riguardanti la scuola hanno modificato l'organizzazione dell'Istituto sia in generale (Amministrazione, modalità e orari di accesso, compiti del personale ATA) sia in particolare per quanto attiene alla didattica. L'introduzione della DDI ha reso necessario definire un Regolamento relativo, che ha previsto le azioni da svolgere anche in relazione alla Privacy, alla Sicurezza, ai rapporti scuola- famiglia ed alla formazione dei docenti e del personale Assistente Tecnico. Le azioni di accoglienza, monitoraggio, vigilanza, promozione e verifica finalizzate al buon andamento dell'amministrazione scolastica, in ordine al tema rappresentato, dovranno essere attentamente monitorate, comprese e concretamente condivise da tutto il personale. Si dovrà tenere conto dell'attuazione di ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, anche in relazione al cosiddetto Green pass, seguendo con attenzione l'evoluzione normativa che riguarderà il personale tutto ed in particolar modo il cosiddetto personale fragile. Si dovrà assicurare la piena funzionalità dell'istituzione scolastica a supporto dell'eventuale didattica a distanza e dell'attività amministrativa.

Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti del 29.09.22 riguardante la revisione annuale del Piano triennale dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2022/2023

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- **VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;



- **VISTA** la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- **VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- **VISTA** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **VISTO** il R.A.V.;
- **VISTO** il PTOF 2022-2025
- **PRESO ATTO che** l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - le istituzioni scolastiche revisionano entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
  - il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
  - il Piano verrà approvato dal Consiglio d'Istituto;
  - una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- **CONSIDERATO CHE:**
  - le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
  - la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
  - per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
- **VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;
- **TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- **TENUTO CONTO** della crisi sanitaria nell'anno scolastico 2019 – 2020:



- TENUTO CONTO del “piano” di ripartenza per l’anno scolastico 2020 – 2021 e 2021-2022;
- TENUTO CONTO degli esiti delle prove INVALSI per l’anno scolastico 2021/2022

**EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI,**

al fine della revisione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa per l’anno scolastico 2022/2023.

Il Piano Triennale dell’Offerta formativa non è solo il documento con cui l’istituzione dichiara all’esterno la propria identità, ma rappresenta il programma per la strutturazione del curricolo, delle attività, della logica organizzativa, dell’impostazione metodologica didattica, dell’utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e strumentali, con cui il sistema scuola persegue gli obiettivi che lo caratterizzano a livello nazionale e territoriale.

Il coinvolgimento e la collaborazione di tutte le risorse umane, l’identificazione e l’attaccamento all’istituzione scolastica, la motivazione, le relazioni ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte, la partecipazione, la trasparenza, il miglioramento continuo richiedono la collaborazione di tutti gli attori coinvolti. Tutti noi dobbiamo esprimere la nostra professionalità andando oltre l’ordinario, essenziale ma insufficiente per rispondere alle esigenze in continua evoluzione degli studenti e del territorio. Il nostro scopo deve essere la formazione continua ed il benessere psicologico degli studenti che devono potersi formare in un ambiente sereno e costruttivo. Allo stesso modo sono importanti i rapporti con le famiglie e con il territorio che offre agli studenti molteplici opportunità.

In particolare:

1. La revisione del PTOF deve tenere conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma deve mantenere una linea di continuità con il passato che proviene dall’esperienza e dalla professionalità che ha consentito lo sviluppo della scuola. Si cercherà di migliorare i processi nei quali sono state riscontrate delle criticità e consolidare le buone pratiche già messe in atto negli anni precedenti.
2. La progettazione curricolare sarà revisionata mantenendo come obiettivo il conseguimento di competenze, conoscenze e abilità da parte degli studenti. La riforma dell’istruzione tecnica e



professionale offre molteplici sfide che dobbiamo raccogliere per adeguare la formazione degli studenti alle richieste del territorio tenendo sempre ben presente che la mission dell'istruzione è anche e soprattutto la formazione di cittadini e cittadine consapevoli.

3. La revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà tenere conto dei punti di forza e di debolezza desunti dal RAV e dal conseguente piano di miglioramento; molto è stato fatto ma molto si può ancora migliorare.

### **Linee metodologico-didattiche**

La scuola ha definito i principali aspetti del proprio curriculum ma alla luce della riforma dell'istruzione professionale e tecnica in dirittura di arrivo sarà necessario adeguare il PTOF per aspetti legati al curriculum scolastico, se necessario.

Nell'ottica dell'ulteriore sviluppo e miglioramento della didattica per competenze si implementerà l'impiego della progettazione attraverso le UdA. Nell'IT è aumentato nel tempo il numero di UdA realizzate, ma si sono concentrate nel biennio iniziale in quanto finalizzate alla certificazione delle competenze. Si ritiene necessario implementare tale strumento anche per il triennio.

Gli esiti dei test d'ingresso somministrati agli studenti delle classi prime hanno evidenziato molte lacune nelle discipline esaminate pertanto nella didattica si procederà fin dal primo periodo al recupero in itinere e all'attivazione di sportelli HELP e corsi di recupero.

La somministrazione di prove comuni per indirizzo e classi parallele è una pratica già attuata dall'istituzione scolastica che deve essere mantenuta e sviluppata.

È necessario proseguire e incrementare il cooperative learning fra gli studenti, utilizzare le nuove tecnologie e ricorrere a metodologie didattiche non tradizionali.

È necessario creare per gli studenti delle opportunità di relazione e socializzazione per promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e per il ripristino di una socialità a lungo limitata dall'emergenza pandemica.



## **Pianificazione**

La presenza di una Funzione strumentale per il coordinamento della didattica e di una commissione che la supporta rappresenta una funzione essenziale per svolgere un'azione di raccordo e di condivisione delle buone pratiche. In questo modo si garantisce agli studenti un'offerta formativa e una valutazione omogenea. La collaborazione fra i referenti per la progettazione didattica e la valutazione e i dipartimenti disciplinari organizzati per assi assicura la diffusione e la condivisione delle metodologie e degli obiettivi definiti.

Occorre migliorare l'organizzazione di spazi e tempi per rispondere in maniera sempre più adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti e modernizzare alcuni laboratori. A tale scopo si dovrebbero gestire in maniera oculata e ben ponderata le risorse economiche disponibili per l'adeguamento degli stessi. Si istituirà una commissione acquisti costituita dai rappresentanti delle discipline tecniche con lo scopo di ottimizzare e razionalizzare gli acquisti di attrezzature e materiali per i vari laboratori.

## **Organizzazione**

Per quanto riguarda gli aspetti relativi all'organizzazione interna e alle figure di riferimento, l'attuale assetto organizzativo risulta efficace, in quanto in grado di supportare in modo positivo sia la gestione delle attività curriculari sia tutte le iniziative progettuali della scuola.

Sarebbe opportuno riorganizzare i rapporti con i servizi amministrativi in modo da migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi a supporto della didattica.

Verranno aggiornati il funzionigramma e l'organigramma di istituto per rendere più fruibile la struttura organizzativa attuata dalla scuola.

## **Didattica laboratoriale**

La scuola è caratterizzata da un alto numero di laboratori e attrezzature che necessitano di manutenzione specializzata e di apparecchiature all'avanguardia. Nei laboratori meccanici dell'istituto, a





causa della loro obsolescenza, è necessario continuare a perseguire un programma di adeguamento e manutenzione.

La quota dei laboratori con dotazioni aggiornate risulta bassa rispetto a quella provinciale, regionale e nazionale. Gli spazi laboratoriali sono usati da un elevato numero di classi e a volte, sebbene dal punto di vista organizzativo sia stato fatto il possibile, si creano delle sovrapposizioni. Sarebbe opportuno operare una ricognizione dei locali scolastici per richiedere di effettuare una riorganizzazione degli stessi in modo da garantire una maggiore offerta per quanto riguarda la didattica laboratoriale, essenziale per lo studio delle discipline tecniche.

### **Ampliamento dell'offerta formativa**

Dopo il lungo periodo emergenziale si rende necessario incentivare attività extracurricolari improntate alla socializzazione e alla ricostruzione delle relazioni umane. La progettazione del PTOF dovrà privilegiare questo genere di attività che hanno una ricaduta notevole sullo sviluppo umano degli alunni e sull'inclusività della comunità scolastica.

La possibilità di effettuare di nuovo i viaggi di istruzione e le uscite didattiche consentirà di tornare ad una normalità troppo a lungo negata a tutti noi e in particolar modo agli studenti.

### **Inclusione**

Gli elementi desunti dal RAV mettono in evidenza che molte famiglie non dichiarano all'atto dell'iscrizione le difficoltà dei figli, che vengono individuate in corso d'anno, pertanto sarà necessario svolgere un'azione di informazione più efficace in modo da procedere più rapidamente all'applicazione delle misure necessarie per il successo formativo di ciascuno studente.

La percentuale degli studenti certificati aumenta di anno in anno; questo rende necessaria una migliore gestione della documentazione relativa agli studenti BES e la regolamentazione per l'accesso ai documenti riservati.



Sarebbe opportuno, inoltre, predisporre un vademecum sulla stesura e la modalità di consegna dei PDP e una maggiore comunicazione fra i docenti relativa alle difficoltà e alle necessità degli studenti BES.

Il Polo accoglie molti alunni stranieri che presentano difficoltà linguistiche; in questi casi l'applicazione del protocollo per l'accoglienza e la predisposizione di progetti per lo svolgimento di corsi di italiano di tipo L2 si configurano come ottimi strumenti per la riduzione dell'insuccesso formativo.

### **Formazione**

Vista l'ampiezza delle competenze richieste, i docenti e gli ITP di nuova assegnazione sono informati e accolti dai colleghi più esperti che svolgono azione di tutoraggio. La formazione sulle modalità di azione generali messe in atto dalla scuola è già consolidata, ma si dovrebbe incentivare la formazione sull'impiego delle attrezzature di laboratorio e la didattica laboratoriale.

L'istituto già dispone di una figura referente per la formazione dei docenti che ne rileva i bisogni formativi e predispone il piano di formazione proponendo corsi aggiuntivi rispetto a quelli di ambito.

### **Innovazione digitale**

L'adeguamento tecnologico grazie all'installazione delle digital board in fase di completamento rende finalmente la scuola in grado di rispondere alle esigenze degli studenti; si auspica un impiego notevole da parte dei docenti di tali dispositivi per poter finalmente attuare una didattica innovativa e più coinvolgente.

### **Benessere educativo**

Sarà necessario proseguire con il supporto degli psicologi d'Istituto per far fronte ai traumi e ai disagi dell'adolescenza. Sarà necessario proseguire le attività dello sportello CIC che consente agli studenti di condividere le proprie situazioni di disagio con degli adulti di riferimento.

Gli studenti del primo anno vanno guidati per raggiungere una sufficiente autonomia nell'organizzazione



dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento allo scopo di limitare il fenomeno dell'abbandono scolastico e l'elevato numero di esiti negativi durante il primo biennio.

La prevenzione degli episodi di Bullismo e Cyberbullismo attraverso corsi di formazione/informazione e i percorsi di educazione alla legalità vanno mantenuti e consolidati.

### **PCTO e Orientamento**

La scuola presenta un elevato numero di studenti del triennio quindi l'attività di tutoraggio dei docenti è molto impegnativa. Le proposte e le iniziative della componente esterna del CTS, che rappresenta il mondo del lavoro, a volte si scontrano con il linguaggio, la documentazione e la tempistica del mondo scolastico; è necessario cercare di semplificare le modalità di interazione fra i diversi attori coinvolti.

L'aspetto della formazione sulla sicurezza deve continuare ad avere un ruolo centrale nei percorsi PCTO essendo propedeutico alle attività esterne; il compito è affidato all'RSPP e sarebbe opportuno predisporre una pianificazione pluriennale dell'attività a partire dalle classi prime. Verrà strutturata e registrata la formazione svolta nelle classi dai docenti di diritto e di indirizzo in modo da calare nella realtà di ciascun indirizzo la cultura della sicurezza.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita gli studenti devono essere spinti a partecipare alle iniziative proposte da enti esterni, da aziende del territorio e dalle università.

Per l'orientamento in entrata si rende necessaria la presenza nella funzione strumentale di una componente per l'indirizzo tecnico e una per il professionale per condividere la mole di lavoro da svolgere e modulare meglio le attività proposte. Naturalmente tali figure avranno la necessità di interfacciarsi con tutti i docenti della scuola e di una nutrita commissione di supporto.

### **Corso serale**

La volontà di migliorare la propria condizione socio-economica è una spinta fondamentale per lo sviluppo della società e l'istruzione per adulti ricopre un ruolo cruciale per il raggiungimento di tale



obiettivo, essenziale nell'istruzione. Nell'istituto questo indirizzo è consolidato ed esercita un'azione efficace che deve essere mantenuta e sviluppata.

### **Rilevazioni INVALSI**

Gli esiti delle prove INVALSI per l'a.s. 2021/2022 hanno evidenziato una riduzione delle performance degli studenti della scuola rispetto agli anni precedenti. Se si confrontano i risultati con gli esiti delle altre istituzioni scolastiche del Veneto si può notare che: le classi seconde del tecnico hanno ottenuto punteggi inferiori in italiano e le classi seconde dell'IP e dell'IeFP anche in matematica.

Le classi quinte si sono comunque collocate nella media nazionale in italiano ma in generale si rileva una diminuzione dei punteggi rispetto agli anni precedenti.

Alla luce di tali esiti, giustificabili a causa della pandemia, è necessario pianificare l'attività scolastica in modo tale da riportare le performance degli studenti nei test INVALSI almeno ai livelli degli anni precedenti.

Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti in data 01.09.23 riguardante la revisione annuale del Piano triennale dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2023/2024

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il R.A.V.;



VISTO il PTOF 2022-2025

VISTO il Decreto n. 918 del 30 maggio 2023 (provvedimento che approva il modello di attestato di qualifica professionale, in attuazione dell'Accordo n. 155/CSR del 1 agosto 2019)

VISTO il Decreto n. 350 del 20/03/2023 (aggiornamento modulistica Esami di qualifica leFP)

VISTO la codifica delle competenze per gli operatori "Nuovo repertorio\_Qualifica 2023 (vers. 20.03.2023)"

PRESO ATTO che l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche revisionano entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano verrà approvato dal Consiglio d'Istituto;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATO CHE:

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
- l'Istituto Giorgi-Fermi è stato destinatario dei fondi del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi
- l'Istituto Giorgi-Fermi è stato destinatario dei fondi del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro
- l'Istituto Giorgi-Fermi è stato destinatario dei fondi del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E



RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica: Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022).

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, “Rapporto di Autovalutazione” di Istituto;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l’identità dell’Istituto;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI,

al fine di adeguare il Piano Triennale dell’Offerta Formativa per l’anno scolastico 2023/2024 alle esigenze sopraggiunte nel corso dell’A.S. precedente.

Il Piano Triennale dell’Offerta formativa è un documento dinamico che deve essere adattato ai cambiamenti e alle sfide che l’evoluzione del mondo della scuola propone.

Il PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA rappresenta per la scuola una grande opportunità di innovazione degli spazi e della didattica della scuola.

Nell’ambito dell’Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi è stato finanziato il progetto “Smart class” che consentirà la realizzazione di ambienti di apprendimento di natura laboratoriale e permetterà la realizzazione della didattica per ambienti di apprendimento (DADA)

Nell’ambito dell’Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro è stato finanziato il progetto “Smart labs” che consentirà la realizzazione di un laboratorio biotecnologico innovativo e l’adeguamento dei laboratori di CNC e di analisi dei materiali.

Nell’ambito dell’investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica: Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) sono stati programmati interventi di recupero, sostegno, orientamento e supporto agli studenti.

La realizzazione delle attività programmate dovrebbe dare un nuovo impulso alla didattica consentendo agli studenti di raggiungere il successo formativo in un ambiente dinamico e



innovativo.

L'impiego delle nuove forme di didattica richiede la formazione dei docenti che deve essere considerata centrale nell'attività programmata. Si cercherà di implementare la figura del docente come facilitatore dell'apprendimento soprattutto nei casi di studenti con DSA e BES che dovrebbero trovare nella scuola un luogo di apprendimento adatto alle loro esigenze.

Al centro dell'attività scolastica deve essere posto lo studente che deve essere inserito in un ambiente che consenta la sua formazione in modo sereno e proficuo. L'adolescenza è un periodo complesso nel quale i giovani sono chiamati a confrontarsi con situazioni nuove e inattese e con problemi che i social tendono ad amplificare; tutti noi: docenti, genitori, personale ATA, studenti più grandi siamo chiamati a guidare i più giovani verso l'uso consapevole delle proprie risorse e capacità nel rispetto degli altri e dell'ambiente che li circonda.

La progettazione curricolare sarà revisionata, ove necessario, con l'obiettivo di far conseguire agli studenti competenze, conoscenze e abilità che gli consentano di svolgere un ruolo attivo nella società con consapevolezza e rispetto. Si ritiene necessario, inoltre, aggiornare le singole programmazioni delle classi leFP per allineare l'area culturale e l'area professionale alle relative codifiche e descrizioni delle competenze richieste dalla Regione Veneto.

L'attività di orientamento degli studenti riveste un ruolo chiave sia dal punto di vista normativo che operativo pertanto, in aggiunta all'ottimo lavoro già svolto dai docenti della scuola, sarà necessario implementare il PTOF con la figura del tutor orientatore e del tutor studente, figure introdotte con lo scopo di ridurre la dispersione scolastica e guidare gli studenti verso scelte consapevoli e adeguate al loro progetto di vita.

Infine si invita il Collegio alla revisione dei criteri di attribuzione del credito scolastico, tale invito nasce dalla consapevolezza che molti ragazzi al di fuori della scuola svolgono extrascolastiche mostrando dei talenti e un impegno che meritano di essere valorizzati.

Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti del 02.09.24 riguardante la revisione annuale del Piano triennale dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2024/2025

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;



VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ri-codificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il R.A.V.;

VISTO il PTOF 2022-2025;

PRESO ATTO che l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche revisionano entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano verrà approvato dal Consiglio d'Istituto;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATO CHE:

- le normative mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- l'obiettivo dell'autonomia scolastica è l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli alunni nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento nell'ottica del contrasto alle disuguaglianze socioculturali e territoriali e della prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche possono avvalersi di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
- l'Istituto Giorgi-Fermi ha completato dal punto di vista operativo il progetto "SMARTCLASS" nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi;
- l'Istituto Giorgi-Fermi ha completato dal punto di vista operativo il progetto "SMARTLABS" nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E





RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro;

- l’Istituto Giorgi-Fermi ha attivato il progetto “Arriva al traguardo!” nell’ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica: Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022);
- l’Istituto Giorgi-Fermi è stato destinatario dei fondi del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);
- l’Istituto Giorgi-Fermi è destinatario dei fondi per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU (D.M. 19/2024);

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, “Rapporto di Autovalutazione” di Istituto;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l’identità dell’Istituto;

TENUTO CONTO del lavoro già svolto;

#### EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI

al fine di adeguare il Piano Triennale dell’Offerta Formativa per l’anno scolastico 2024/2025 alle esigenze sopraggiunte nel corso dell’a.s. precedente e all’attuazione dei progetti PNRR.

Il Piano Triennale dell’Offerta formativa è un documento dinamico che deve essere adattato ai cambiamenti e alle sfide che l’evoluzione del mondo della scuola propone.

Il PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA ha rappresentato per la scuola una grande



opportunità di innovazione degli spazi e della didattica e dunque si rende necessario intervenire di conseguenza.

Nell'ambito dell'Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi sono state realizzate 36 SMARTCLASS nelle quali sono stati allestiti vari setting di apprendimento. A ciascuna disciplina o area disciplinare è stato associato un setting didattico specifico, utilizzando la disposizione a ferro di cavallo, a isole oppure agorà. Sono state inoltre allestite delle aule denominate friendly zone per agevolare l'inclusione scolastica, rendendo gli ambienti più adatti agli studenti con bisogni educativi speciali. Lo scopo di tali innovazioni è l'applicazione di forme di didattica innovativa e di personalizzazione dell'insegnamento delle diverse discipline, differenziando gli ambienti in base alla disciplina e dotandoli di attrezzature tecnologiche specifiche.

Per consentire al maggior numero di studenti possibile di fruire delle innovazioni introdotte, verrà data piena attuazione al progetto "VENGO IO!", già iniziato durante l'a.s. 23/24 con l'allestimento degli ambienti a opera degli studenti, dei genitori e del personale scolastico, che vedrà l'impiego delle smartclass come aule prevalenti da parte dei docenti del triennio, i quali avranno modo di personalizzarle e saranno gli studenti a recarsi nelle stesse. I discenti avranno quindi a disposizione aule tradizionali, aule tematiche e laboratori: lo svolgimento delle attività didattiche avverrà così in ambienti di apprendimento dinamici, che dovrebbero consentire una maggiore concentrazione e uno studio più proficuo.

Nell'ottica della riduzione dell'uso superficiale e diffuso degli smartphone, dando seguito alle richieste ricevute dal Collegio dei Docenti e dai genitori durante l'anno scolastico precedente, le aule del biennio, assegnate alle singole classi, verranno dotate di armadietti portacellulare, i cui vani saranno destinati singolarmente a ciascuno studente per limitare e ridurre l'utilizzo di tali dispositivi nell'ottica del recupero della socialità, della scolarizzazione, della concentrazione e finanche delle buone maniere e di un uso consapevole e responsabile di uno strumento dalle grandi potenzialità, eventualmente anche a fini didattici, se necessario.

In merito all'Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro nell'ambito del progetto SMARTLABS è stato realizzato il GREENLAB, ossia un laboratorio biotecnologico innovativo dotato di una serra e di attrezzature all'avanguardia per effettuare colture idroponiche e tradizionali, monitorando i parametri di crescita; sono stati inoltre adeguati il laboratorio CNC della sede Giorgi e il laboratorio di tecnologia della sede Fermi, acquistando un durometro e una macchina di trazione. Ancora una volta si è intervenuti sul miglioramento della didattica, implementando la possibilità di esperienze laboratoriali nuove e all'avanguardia. Dovrà essere previsto un piano di formazione dei docenti che utilizzeranno tali



attrezzature, in modo da renderle operative il prima possibile per sfruttarne le potenzialità già dall'anno scolastico in corso.

Nell'ambito dell'investimento 1.4 Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) sono stati effettuati molti interventi di recupero, sostegno, (ri)orientamento e supporto agli studenti. Nell'anno scolastico 24/25 si procederà con il completamento delle attività precedentemente programmate e, visti gli esiti positivi delle azioni messe in campo, si proporrà il proseguimento delle stesse nella presentazione del progetto relativo alla linea di investimento per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024).

Il progetto " Arriva al traguardo!" ha inoltre consentito una personalizzazione specifica degli interventi di orientamento e recupero, consentendo agli studenti di acquisire maggiori conoscenze, competenze e sicurezza personale e permettendo a coloro che ne hanno fruito il raggiungimento del successo formativo.

Nell'a.s. 24/25 verrà attivato anche il progetto STEMLABS nell'ambito del PNRR Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) che consentirà agli studenti di svolgere attività laboratoriali innovative e di implementare le competenze nella lingua inglese. Tale progetto prevede inoltre il coinvolgimento nel potenziamento della lingua inglese dei docenti, i quali potranno partecipare a corsi di formazione tenuti da personale qualificato.

Si intende procedere poi con l'aggiornamento e l'approfondimento per i docenti nell'ambito della didattica per studenti con DSA, proponendo corsi su metodi e griglie di valutazione e attuando una didattica di tipo sempre più laboratoriale.

La scuola, com'è noto, rappresenta un volano per il territorio in cui è collocata e durante gli anni scolastici precedenti è iniziato un percorso di ricostruzione dei rapporti con le associazioni, le aziende e gli enti locali che ha portato a numerose e proficue collaborazioni, come ad esempio l'esperienza dell'apprendistato duale con Confartigianato che proseguirà anche nel prossimo anno scolastico e l'avvio dei corsi di Toyota Academy, che consentiranno l'innovazione delle programmazioni e delle attività dell'indirizzo "manutenzione mezzi di trasporto".

Molti progetti e collaborazioni iniziati durante gli anni precedenti verranno mantenuti e implementati e ne saranno introdotti di nuovi, nel tentativo di realizzarli con una pianificazione più efficiente. Significativi sono i contatti e le convenzioni attivati con il Comune di Treviso, la Polizia Locale, l'Associazione Nazionale Alpini, la Benetton rugby, volti a offrire non solo occasioni di incontro e approfondimento didattico, ma pure a intervenire in alcune situazioni di disagio giovanile, offrendo occasioni di crescita e maturazione.



Esaminando il comunicato del MIM relativo alla prossima approvazione delle nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione Civica è emersa tra le altre cose la necessità di promuovere maggiormente l'educazione all'imprenditorialità, che rappresenta una delle competenze chiave nel nostro territorio ricco di aziende e di opportunità.

Infine, in considerazione della situazione economica di molte famiglie, si invitano i dipartimenti alla revisione, realizzazione ed eventuale digitalizzazione almeno di parte del materiale didattico richiesto agli studenti, nel tentativo di limitare il budget richiesto per l'acquisto dei libri di testo.

## PIANO DI COMUNICAZIONE

### L'IMPORTANZA DELLA COMUNICAZIONE

La comunicazione nelle organizzazioni pubbliche è fondamentale per tre motivi:

- a) ha un valore strategico fondamentale poiché assicura trasparenza, imparzialità e parità di accesso alle informazioni; infatti, la comunicazione pubblica è parte integrante dell'azione delle pubbliche amministrazioni
- b) promuove nuove relazioni con i cittadini e gli utenti, al fine di ottimizzare l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti attraverso un adeguato sistema di comunicazione (L. 150/2000)
- c) è uno strumento concreto di gestione della complessità organizzativa.

### OBIETTIVI

- Accrescere il senso di appartenenza all'istituzione scolastica
- Rendere più chiaramente distinguibili i valori che la caratterizzano: MISSION (Il successo formativo di tutti e di ciascuno) e VISION (La formazione dell'uomo e del cittadino: attivo, responsabile e consapevole) dell'Istituzione scolastica
- Potenziare la promozione dei servizi didattici per aumentare l'attrattività nei confronti degli studenti reali e potenziali e dei diversi di valorizzare le partnership comunicative
- Accrescere la costituzione di sistemi di relazione tra la scuola e le agenzie educative e formative del territorio.
- Raggiungere nuovi territori e interlocutori e stabilire nuove relazioni esterne



- Migliorare la visibilità dei servizi offerti
- Individuare nuovi valori e significati da comunicare all'esterno

#### **FINALITA'**

- Assicurare la corretta, sistematica e tempestiva circolazione delle informazioni, sia quelle destinate ai portatori di interesse interni (personale docente ed ATA, studenti, famiglie) che esterni (partner di progetto, partner di rete, fornitori, istituzioni, territorio);
- garantire la reperibilità e la massima fruibilità delle informazioni e delle comunicazioni interne ed esterne;
- rendere la comunicazione un fattore strategico che concorre alla pianificazione e alla realizzazione dei processi attivati;
- promuovere, attraverso una comunicazione efficace e sistematica, la disseminazione sul territorio del progetto educativo in cui si concretizzano la vision e della mission della scuola;
- attivare canali di ascolto permanenti che rendano la comunicazione un efficace strumento per il miglioramento continuo.

#### **PRIORITA'**

- Comunicare la vision e la mission istituzionali mediante l'organizzazione di eventi pubblici quali open day, convegni e tavole rotonde;
- favorire, sia all'interno che all'esterno, la diffusione e la condivisione dei valori distintivi che contraddistinguono l'immagine della scuola;
- promuovere la costituzione di gruppi sportivi, musicali e/o teatrali d'istituto per la partecipazione a concorsi di risonanza locale, regionale e nazionale;
- costituire reti di scopo finalizzate alla realizzazione di interventi educativi sugli alunni e formativi sul personale;
- favorire la partecipazione degli alunni a concorsi, bandi, manifestazioni ed eventi a carattere educativo;
- potenziare l'apertura al territorio realizzando collaborazioni in partenariato con altre istituzioni scolastiche ed agenzie formative qualificate.



## COMUNICAZIONE INTERNA

Sono obiettivi operativi di **comunicazione interna**:

- potenziare e promuovere i flussi di informazione all'interno della scuola;
- garantire una maggiore consapevolezza e condivisione delle politiche istituzionali;
- valorizzare la componente comunitaria interna.

## COMUNICAZIONE ESTERNA

Sono obiettivi di comunicazione esterna

- coordinare ed implementare le azioni di dialogo e confronto con l'utenza
- potenziare le attività interattive del sito web istituzionale e delle altre interfacce digitali
- individuare un referente interno che coadiuvi il Dirigente Scolastico nella gestione dei flussi comunicativi esterni, curando e promuovendo i rapporti con gli stakeholders e i mass media locali, regionali e nazionali.

## RESPONSABILITA' e RUOLI

### · **Dirigente scolastico:**

- a) è responsabile della comunicazione interna ed esterna
- b) gestisce e coordina la comunicazione con le istituzioni nazionali e locali
- c) promuove e favorisce la comunicazione con il territorio
- d) coordina il gruppo di lavoro per la stesura del Piano Relazione al Consiglio di istituto sugli esiti del Piano

### · **Staff:**

- a) coadiuva il Dirigente scolastico nella stesura del piano e ne promuove la piena realizzazione
- b) monitora il piano e propone azioni di miglioramento

### · **D.S.G.A.:**



a) è responsabile della pubblicazione delle comunicazioni all'albo pretorio on line della scuola e dell'archiviazione dei documenti.

#### · **Assistenti amministrativi:**

a) protocollano e archiviano le comunicazioni in entrata e in uscita, assicurandone l'accessibilità e la conservazione

### DESTINATARI

- **Portatori di interesse interni:** *studenti, famiglie, personale;*
- **Portatori di interesse istituzionali:** *MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Ambito Territoriale Provinciale, Enti Locali;*
- **Portatori di interesse partner:** *altre istituzioni scolastiche, agenzie formative, associazioni del terzo settore.*

Sulla base della tipologia degli interlocutori, il presente Piano prevede specifiche modalità di:

- a) **comunicazione interna:** rivolte a/provenienti da personale, studenti, genitori, sia di origine interna che provenienti dall'esterno e che di norma devono essere diffuse a tutte le componenti scolastiche;
- b) **comunicazione esterna:** comprende le comunicazioni provenienti da /rivolte a soggetti istituzionali, al territorio e ai portatori di interesse partner.

All'interno di queste due aree vengono distinte:

- a) le **comunicazioni di carattere prettamente informativo** necessarie per l'erogazione del servizio (calendario scolastico, impegni del personale, comunicazioni scuola-famiglia)
- b) le **comunicazioni funzionali** alla progettazione, all'erogazione al controllo del servizio formativo, incluse quelle con i partner di progetto e i portatori di interesse istituzionali.

### MONITORAGGIO e CONTROLLO

Il processo della comunicazione viene costantemente monitorato dallo Staff e supervisionato dal Dirigente Scolastico, mediante l'analisi dei seguenti indicatori di processo:

- a) numero di reclami provenienti dall'area comunicazioni interne



- b) numero di reclami provenienti dall'area comunicazioni esterne
- c) numero di accessi al SITO WEB
- d) grado di soddisfazione degli stakeholders
- e) numero di partecipanti agli eventi organizzati dalla scuola e rivolti all'esterno
- A conclusione dell'anno scolastico, in sede di riunione di Staff, il piano sarà oggetto di verifica e valutazione per l'individuazione dei punti di forza e di debolezza che costituiranno gli esiti in uscita, ma soprattutto gli elementi in entrata del Piano per l'anno scolastico successivo.
- Si prevederà, inoltre, un'indagine interna mediante la somministrazione di questionari di customer satisfaction a studenti, famiglie e personale.

#### **STRUMENTI: sito web**

Il sito web dell'istituzione scolastica: aggiornato costantemente, offre agli utenti la possibilità di visionare documenti, conoscere le attività e le diverse iniziative tre ordini di scuola. In modo particolare è possibile rinvenire:

- a) **informazioni** per conoscere meglio la scuola e la sua organizzazione: contenuti rivolti soprattutto ad utenti esterni alla scuola o agli studenti e alle loro famiglie;
- b) **comunicazioni di servizio**: contenuti rivolti sempre a studenti e famiglie, ma anche a docenti e personale scolastico in genere.

Destinatari: interni ed esterni.

#### **STRUMENTI: Albo Pretorio online**

La pubblicazione di atti all'Albo Pretorio online è finalizzata a

- fornire presunzione di conoscenza legale degli atti amministrativi
- gli atti interni sono pubblicati nella loro versione integrale e conforme all'originale, ivi compresi i relativi allegati
- I provvedimenti sono caratterizzati da un formato informatico che ne garantisce l'inalterabilità,





l'integrità e l'immodificabilità nel tempo.

Destinatari: interni ed esterni

### **STRUMENTI: Registro Elettronico**

- Attività didattiche (registrazione degli apprendimenti e del comportamento e per la documentazione delle attività svolte in classe)
- Registrazione assenze e ritardi
- Valutazione
- Comunicazioni scuola-famiglia
- Orario lezioni
- Gestione colloqui docenti-genitori

Destinatari: interni ed esterni.

### **STRUMENTI: Segreteria digitale**

- Adempimenti amministrativi
- Istanze amministrative del personale

Destinatari: interni

### **STRUMENTI: Amministrazione trasparente**

- La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.
- La sezione denominata "Amministrazione trasparente" è organizzata in sotto-sezioni all'interno delle quali sono inseriti i documenti, le informazioni e i dati previsti dal Decreto legislativo - 14 marzo 2013, n. 33 e la Delibera n. 50/2013: "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016".



Destinatari: interni ed esterni

## Definizione flussi comunicativi

| Tipologia   | Strumento  | Tempistica   | Stesura   | Trasmissione                                      |
|---|--|--|---|---|
| <b>CIRCOLARI</b>                                  | Sito web<br>Mail<br>Segreteria digitale          | Diffusione con almeno 3 gg. di preavviso (salvo casi di straordinarietà e urgenza)                                       | Dirigente Scolastico o suo delegato   | Sito web<br>Mail personale<br>Segreteria digitale |
| <b>COMUNICAZIONI AL PERSONALE</b>                 | COMUNICAZIONI NEWS<br>SITO WEB                   | Diffusione con almeno 3 gg. di preavviso (salvo casi di straordinarietà e urgenza)                                       | Dirigente Scolastico o suo delegato   | Sito web<br>Mail personale<br>Segreteria digitale |
| <b>COMUNICAZIONI PER GENITORI E ALUNNI</b>        | Registro elettronico<br>Sito web                 | Diffusione con almeno 5 gg. di preavviso (salvo casi di straordinarietà e urgenza)                                       | Dirigente Scolastico o suo delegato<br>Coordinatori di classe<br>Docenti di classe<br>Funzionari strumentali<br>Referenti di progetto e dell'orientamento | Sito web<br>Registro elettronico                  |
| <b>COMUNICAZIONE MEMBRI CONSIGLIO DI ISTITUTO</b> | POSTAELETTRONICA<br>ISTITUZIONALE<br>CERTIFICATA | Diffusione con almeno cinque giorni di preavviso   | Dirigente scolastico  | Mail personale                                    |
| <b>COMUNICAZIONI AL DIRIGENTE SCOLASTICO</b>      | POSTAELETTRONICA<br>ISTITUZIONALE                | RISCONTRO IMMEDIATO per comunicazioni urgenti<br><br>RISCONTRO ENTRO TRE GIORNI AL MASSIMO per comunicazioni non urgenti | Dirigente scolastico  | Mail personale                                    |



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: SMART CLASS

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto “smart class” si propone di sfruttare la tecnologia per incentivare delle forme di didattica innovativa e di preparare gli studenti per le professioni del futuro. Le aziende del territorio richiedono diplomati con competenze tecniche adeguate e le dotazioni tecnologiche disponibili nell'istituto risultano spesso insufficienti a soddisfare le richieste del mondo del lavoro e del mondo dell'istruzione. La creazione di ambienti di apprendimento fortemente tecnologici e innovativi dotati di sistemi di simulazione avvicina gli studenti a questo genere di realtà e sviluppa in loro le competenze disciplinari e trasversali come il problem solving. Il progetto si basa sull'innovazione del setting d'aula rendendo gli ambienti riconfigurabili con facilità in modo da renderli fruibili rapidamente per le forme di didattica innovativa quali il cooperative learning, il setting partecipativo, il brainstorming e gli ambienti immersivi che sviluppano la creatività dei discenti. Si predilige la creazione di aule tematiche da trasformare all'occorrenza in aule ibride. Le discipline tecniche rappresentano il cuore del nostro tipo di istruzione, ma è fondamentale padroneggiare le competenze di base: in quest'ottica si ritiene necessario incentivare una didattica innovativa mescolandola con le forme di didattica più



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tradizionali. A tale scopo si allestiranno degli ambienti nei quali gli studenti possano sviluppare le proprie competenze nelle discipline di base mediante l'impiego di software per lo studio delle lingue e della matematica. Gli studenti verranno stimolati ad attivare le proprie capacità di problem solving attraverso il cooperative learning in modo da imparare a collaborare fra loro per la risoluzione di problemi, ma anche attraverso l'EAS, la TEAL, il Tinkering ecc. Gli indirizzi presenti nella scuola sono abbastanza diversi fra loro, ma hanno tutti una linea comune che si configura nella progettazione attraverso sistemi CAD e nella realizzazione di quanto progettato nella modalità CAM. Dotare le aule tematiche di questo genere di sistemi CAD/CAM specifici per ciascuna disciplina tecnica, di stampanti 3D e laser cut permetterà agli studenti di passare dal virtuale al reale. Per consentire la fruizione dei nuovi ambienti di apprendimento al maggior numero di studenti possibile verrà attivata la DADA, nella quale gli ambienti sono attrezzati con le dotazioni necessarie per lo svolgimento delle lezioni tematiche. Gli studenti si spostano da un ambiente all'altro e il docente resta nell'ambiente di apprendimento che personalizza e adegua al tipo di didattica. Nel superamento della mera lezione frontale e nell'ottica metacognitiva di rendere lo studente protagonista del processo di apprendimento, le aule di BIOTECH saranno allestite con microscopi dotati di fotocamera, per imparare facendo (IBSE e TEAL), proiettori olografici e/o di stampanti 3D per ottenere modelli molecolari, ora osservabili soltanto sui manuali. Tale approccio risulta, inoltre, fortemente adatto al coinvolgimento di studenti con funzionamento eterogeneo nello sviluppo di competenze scientifiche, fondamentali nel nostro indirizzo tecnico. La nostra scuola pone una grossa attenzione all'inclusività e alla qualità della vita degli studenti con BES, DSA e disabilità: per questo gli ambienti di apprendimento saranno a misura di BES con banchi bici per gli studenti iperattivi, tablet e penne per la lettura facilitata, proiettori olografici e software per l'inclusione.

### Importo del finanziamento

€ 268.258,70

### Data inizio prevista

01/04/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target  | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 36.0             | 0                   |

## ● Progetto: Smart Labs

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### Descrizione del progetto

Il progetto smart labs si articola nella realizzazione di un laboratorio multidisciplinare e l'implementazione di due laboratori esistenti per lo sviluppo delle professioni digitali del futuro. L'azione intende ampliare l'offerta formativa laboratoriale dell'Istituto con un intervento specifico finalizzato al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze sperimentali con metodologie didattiche innovative, che valorizzano il PBL e il Job Shadowing. Il primo laboratorio chiamato CNC-Lab è un laboratorio esistente che verrà trasformato e re-inventato. Si trova nella succursale, sede di molte delle classi ad indirizzo professionale. sarà munito di un centro di lavoro CNC di nuova generazione, in particolare una fresatrice CNC e di software CAD/CAM collegati in rete e PC già presenti nel laboratorio per la progettazione, lo scambio di dati e la programmazione. Il secondo laboratorio denominato Materials-lab sarà implementato nella sede principale e utilizzato per sviluppare le competenze digitali degli studenti tramite l'impiego di strumenti di misura per lo studio dei materiali. Si propone di introdurre nel laboratorio uno scanner 3D, un proiettore di profili digitale e un microscopio metallografico; collegati a un sistema di gestione e raccolta dei dati. Il progetto principale si propone di realizzare il laboratorio multidisciplinare innovativo Green-Lab nell'ambito della filiera agro-alimentare e della transizione ecologica, attraverso l'acquisto di dotazioni per il monitoraggio delle colture, di strumenti per l'elaborazione di dati sperimentali e per la valutazione dei consumi energetici. Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo di competenze nell'ambito delle Green



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Biotechnologies, con la manipolazione di colture vegetali, e nell'ambito ingegneristico-informatico nella gestione di dati e di una serra energeticamente autosufficiente. Gli studenti metteranno in pratica le conoscenze disciplinari e svilupperanno competenze disciplinari e trasversali, fra queste ultime soprattutto quelle di cittadinanza, coinvolgendo anche la trattazione in fase di progettazione di temi quali la promozione della sostenibilità ambientale per una riduzione significativa dell'impiego di composti chimici nell'agricoltura e di tecniche di coltura a basso impatto energetico. Il Green-Lab verrà realizzato nell'ex locale mensa e nel cortile chiuso interno alla scuola ad esso adiacente e sarà attrezzato per condurre esperimenti biotecnologici e per analizzare i campioni coltivati in una serra di piante commestibili energeticamente autonoma. Essa sarà corredata con dotazioni tecnologiche per la produzione di colture idroponiche; set di sensori e attivatori per il monitoraggio e il controllo dei parametri ambientali collegati in rete ai PC e al server dotato di software di raccolta e gestione dei dati. L'energia necessaria sarà prodotta da un sistema progettato dagli studenti dell'indirizzo energia, tale da consentire l'autonomia energetica totale attraverso forme di energia green. Nel corso del tempo l'impatto energetico sarà monitorato attraverso la raccolta dei dati sull'energia prodotta e soggetto a implementazione. In contemporanea, gli studenti dell'indirizzo di chimica e biotecnologie si dedicheranno allo studio della biologia vegetale, sviluppando competenze nelle innovative tecniche di microscopia digitale.

### Importo del finanziamento

€ 164.644,23

### Data inizio prevista

01/04/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target  | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 1.0              | 0                   |



## ● Progetto: Apprendiamo meglio con nuovi setting didattici

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

1 Stampante 3D e 1 scanner 3D da utilizzare in Laboratorio Odontotecnico esistente per la rilevazione e costruzione delle protesi dentarie (attiva aula CAD). 2 Stampanti 3D e 2 scanner 3D da utilizzare nei laboratori meccanici delle 2 sedi per la rilevazione e costruzione di pezzi meccanici (sono già attivi i laboratori CAD). Software di supporto alla didattica digitale delle STEM.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

27/10/2022

### Data fine prevista

10/10/2023

### Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target  | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 1.0              | 1                   |



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Arriva al traguardo!

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

L'IS "Giorgi-Fermi" intende perseguire il successo formativo degli studenti e ridurre la dispersione scolastica attuando una serie di misure volte ad orientare e guidare gli studenti e di condividerle con l'istituto Max Planck e il Liceo Scientifico Leonardo Da Vinci, che sono anch'essi istituti a vocazione tecnica. Le linee di intervento del progetto proposto si articolano nelle misure di mentoring e orientamento, nel potenziamento delle competenze di base e nei percorsi formativi co-curricolari. Per quanto riguarda l'orientamento in entrata si manifesta l'intenzione di incrementare il servizio di colloquio individuale che attualmente viene svolto solo su richiesta delle famiglie. Ulteriore elemento di criticità risulta essere la scelta dell'indirizzo di studio al termine del primo biennio, pertanto si ritiene necessario implementare l'attività di orientamento per gli studenti delle classi seconde. Si ritiene utile, inoltre, sviluppare dei percorsi di orientamento peer to peer con studenti del triennio che possono svolgere un'azione di tutoring. Molti studenti chiedono il passaggio da altri indirizzi di studio, anche questo tipo di scelta necessita di un colloquio di valutazione con lo studente e la sua famiglia. Dal punto di vista dell'orientamento in uscita sarà necessario consolidare e incrementare i momenti di contatto con il mondo universitario e degli ITS (con alcuni di essi sono già state stipulate delle convenzioni - ITS Meccatronica di Vicenza e ITS RED). Alla luce dei progetti di supporto psicologico che l'istituzione scolastica ha posto in essere già da qualche anno, è emersa la necessità di proseguire tali percorsi prevedendo una linea di intervento volta a incrementare e consolidare questa attività indispensabile per la gestione e il superamento dei momenti di crisi, delle fragilità e delle problematiche legate all'adolescenza. Il successo formativo e la riduzione dell'abbandono scolastico sono collegati al miglioramento degli esiti in uscita e al raggiungimento di un bagaglio culturale adeguato all'ingresso nella scuola secondaria di secondo grado, pertanto è importante il potenziamento delle competenze di base. A tale scopo





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

in aggiunta ai corsi di recupero e agli sportelli HELP, si propone di inserire dei pre-corsi da svolgere durante il primo periodo dell'anno scolastico e dei corsi sul metodo di studio. Si stima utile anche l'attivazione di percorsi di riallineamento per gli studenti provenienti dai CFP che devono affrontare gli esami di idoneità per l'iscrizione alla classe quarta dell'istituto professionale. Al fine di incrementare le competenze di base in uscita dal percorso scolastico si valuta necessario attivare corsi pre-diploma per sviluppare una preparazione adeguata al mondo del lavoro e all'istruzione universitaria e tecnica. Allo scopo di incentivare la partecipazione alla vita scolastica anche al di fuori dell'orario curricolare, si propone di svolgere delle attività laboratoriali coinvolgendo le aziende del territorio per svolgere percorsi di tipo tecnico e di avvalersi di risorse interne e di enti del terzo settore per attivare laboratori di teatro, debate, scienza, musica, biodiversità (in collaborazione con il Liceo Da Vinci) e decoro come momento di socializzazione, di sviluppo del senso di appartenenza alla comunità e di comprensione del rispetto reciproco e del bene comune.

## Importo del finanziamento

€ 200.736,37

## Data inizio prevista

01/04/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma   | Numero          | 242.0            | 0                   |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero          | 242.0            | 0                   |

## ● Progetto: Arriva al traguardo! second edition

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

L'IS "Giorgi-Fermi" con il progetto Arriva al traguardo! SECOND EDITION intende proseguire l'intervento di supporto volto al raggiungimento del successo formativo degli studenti e alla riduzione del fenomeno della dispersione scolastica. Si intende proseguire con le linee di intervento del progetto Arriva al traguardo! già proposto nell'a.s. 2023-24 che si articolano nelle misure di mentoring e orientamento, nel potenziamento delle competenze di base e nei percorsi formativi co-curricolari. Nello scorso anno scolastico l'istituto ha raggiunto e superato con successo i target prefissati, attuando numerose linee di sostegno individuale e in piccoli gruppi al fine di fornire un adeguato sostegno delle fragilità e consolidare le competenze disciplinari e trasversali. Alla luce dei percorsi che l'istituzione scolastica ha posto in essere e dell'ampia platea di studenti che sono stati coinvolti, è emersa la necessità di organizzare in modo sistematico tali percorsi, progettando una linea di intervento che possa prevenire la dispersione scolastica e favorire il superamento dei momenti di crisi e delle fragilità legate all'adolescenza che coinvolgono sempre più studenti e famiglie. Di pari passo è fondamentale sostenere efficacemente anche dal punto di vista del successo scolastico gli studenti durante l'intero percorso, mediante il potenziamento di competenze di base e la partecipazione a laboratori formativi co-curricolari. Il successo formativo e la riduzione dell'abbandono scolastico sono collegati al miglioramento degli esiti in uscita e al raggiungimento di un bagaglio culturale adeguato all'ingresso nella scuola secondaria di secondo grado, pertanto è importante il potenziamento delle competenze di base. A tale scopo in aggiunta ai corsi di recupero e agli sportelli HELP, si propone di inserire dei pre-corsi da svolgere durante il primo periodo dell'anno scolastico e dei corsi sul metodo di studio per acquisire le conoscenze e le pratiche necessarie per imparare nel modo più efficace possibile. Si stima utile anche l'attivazione di percorsi di riallineamento per gli studenti provenienti dai CFP che devono affrontare gli esami di idoneità per l'iscrizione alla classe quarta dell'istituto professionale.. In particolar modo nell'ottica dell'inclusione si proporranno dei percorsi individualizzati per alunni con Bisogni educativi speciali. Tra questi rientrano i corsi di alfabetizzazione alla Lingua Italiana per alunni stranieri Neo arrivati in Italia. Allo scopo di incentivare la partecipazione alla vita scolastica anche al di fuori dell'orario curricolare, si propone di svolgere delle attività laboratoriali coinvolgendo anche le aziende del territorio per svolgere percorsi di tipo tecnico e di avvalersi di risorse interne e di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

enti del terzo settore per attivare laboratori di teatro, scienza e tecnologia, musica, fotografia e videomaking, e rinnovamento degli ambienti scolastici come momento di socializzazione, di sviluppo del senso di appartenenza alla comunità e di comprensione del rispetto reciproco e del bene comune. Gli studenti inoltre saranno protagonisti del processo di mentoring individuale, orientamento e apprendimento in piccoli gruppi. Per gestire situazioni problematiche e facilitare il reinserimento degli alunni nella comunità scolastica, si intraprenderanno collaborazioni con Enti come il Comune di Treviso, la Polizia locale e cooperative sociali del territorio.

## Importo del finanziamento

€ 178.066,52

## Data inizio prevista

01/10/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma   | Numero          | 242.0            | 0                   |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero          | 242.0            | 0                   |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

## Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                      | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale | Numero          | 20.0             | 0                   |



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| amministrativo     |                 |                  |                     |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: STEMLABS

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Un paese tecnologicamente avanzato è in grado di soddisfare le esigenze dei propri cittadini consentendo un benessere economico e sociale indispensabile per definire una società evoluta. Partendo da questo presupposto la formazione delle nuove generazioni nelle discipline scientifiche è il punto di partenza per ottenere tale risultato. La scuola ha il dovere di promuovere lo sviluppo delle competenze nelle tecnologie che guidano il progresso della società odierna, per alimentare le menti future e consentire a tutti di diventare cittadini consapevoli, capaci di distinguere il vero dal falso. Il cuore dell'IS Giorgi-Fermi sono le STEM. Perno dei nostri corsi di studi sono le competenze tecnico-scientifiche, elemento caratterizzante del profilo in uscita dei nostri studenti. Una distintività fondamentale che la scuola punta a costruire attraverso la commistione tra il sapere scientifico e una realtà in continua evoluzione tecnologica. In questo contesto si propone il progetto STEMLABS con il chiaro intento di avvicinare gli studenti del biennio alle discipline STEM e alla interdisciplinarietà delle stesse attraverso un approccio meno teorico e più pratico e di consentire agli studenti del triennio di esaminare con occhio diverso le discipline tecniche e con uno sguardo attento verso il futuro. STEMLABS ha tra gli obiettivi: far confrontare i giovani con le nuove tecnologie, con la chiara percezione di potenzialità e punti di forza; superare gli antiquati stereotipi legati alla differenza di genere nella scienza, in un'ottica di pari opportunità; sviluppare percorsi inclusivi per lo studio



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

delle discipline scientifiche per studenti DSA e BES in modo da aiutare tali studenti a trovare il metodo di studio più adatto alle proprie esigenze. I percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM che verranno proposti consentiranno di personalizzare gli interventi predisponendo i gruppi di lavoro per interessi e competenze già acquisite, con attenzione particolare ad un'ottica inclusiva e di valorizzazione delle eccellenze. Per le attività associate alla linea percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione si proporranno laboratori di robotica e linguaggi principali collegati ad essa, logiche di coding dalle basi a problemi più complessi, laboratori di stampa 3D, matematica applicata alla robotica, chatbot e uso consapevole della AI, mobilità sostenibile attraverso lo studio della fisica, della chimica e delle energie alternative, laboratori di analisi dei dati, laboratori di biotecnologie animali e vegetali. I percorsi proposti punteranno ad un apprendimento esperienziale basato sulla didattica laboratoriale e metacognitiva, in modo da mostrare l'evidente applicabilità delle conoscenze tecniche mettendo lo studente al centro del suo processo di acquisizione di nuove competenze. Questo tipo di interventi verrà reso possibile grazie all'utilizzo dei laboratori e delle classroom realizzate con la linea di intervento PNRR scuola 4.0. Per la linea di intervento "percorsi formativi per il potenziamento del multilinguismo" si proporranno corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche per la lingua inglese avvalendosi della collaborazione di scuole di formazione accreditate.

## Importo del finanziamento

€ 141.367,24

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Classi attivate nei progetti STEM  | Numero          | 0.0              | 0                   |



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target  | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM       | Numero          | 1.0              | 0                   |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero          | 1.0              | 0                   |

## Approfondimento

Le azioni che il Polo attiva in relazione alla Missione 1.4 "Istruzione" del PNRR sono:

1. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
2. Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari
3. Percorsi di mentoring e orientamento

In particolare, oltre a corsi di recupero/sportelli HELP con ore di potenziamento, sono disponibili:

- interventi di sostegno individuale (PNRR DM 19/24);
- corsi di recupero utilizzando i fondi del PNRR di cui al DM 19/24;
- interventi di sostegno individuale (PNRR DM 170/22);
- corsi di sviluppo dei prerequisiti di base per le classi prime (PNRR DM 170/22);
- corsi di metodo di studio per le classi prime (PNRR DM 170/22);
- corsi di italiano per stranieri (PNRR DM 170/22).

Sono **azioni collegate** al percorso che mira al SUCCESSO FORMATIVO di tutte le studentesse e gli studenti previste nel **Piano di Miglioramento** con le seguenti attività:

- UNITA' DI APPRENDIMENTO
- AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
- MENTORING E ORIENTAMENTO.

Le azioni consentono anche di perseguire gli obiettivi formativi prioritari 1), 2), 5), e 10) dell'art. 1, comma 7 L. 107/15.



## Aspetti generali

Seguono i traguardi attesi in uscita, con i percorsi *(dato estratto a ottobre 2022 dall'anagrafe alunni 2022/23)*. La sezione è in parte già precompilata in quanto contiene i traguardi in uscita fissati dai documenti ministeriali per EUROPASS.

L'elenco delle competenze in uscita per ogni percorso degli istituti tecnici (DPR 88/2010) e degli istituti professionali (DM 62/2018) è dettagliata nella **SEZIONE APPROFONDIMENTO**

- **Profili in uscita dei Tecnici**
- **Profili in uscita dei Professionali**
- **Profilo in uscita degli IeFP.**





## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

---

| Istituto/Plessi                  | Codice Scuola |
|----------------------------------|---------------|
| I.P.S.I.A. GIORGI                | TVRI023018    |
| I.P.S.I.A. GIORGI SERALE TREVISO | TVRI02351N    |

#### Indirizzo di studio

---

#### ● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei

sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire



servizi  
efficaci e economicamente correlati alle richieste.

## ● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

### Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e



approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;

- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;

- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;

- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;



- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

## ● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

### Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### **Competenze specifiche:**

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche



e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

## ● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

### Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

#### **Competenze specifiche:**

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo





odontoiatrico

in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;

- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;

- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;

- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio

reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;

- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

## ● APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.

- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di

apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto

industriale e civile.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire

nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle

procedure stabilite.



- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di

apparati e impianti industriali e civili.

- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili,

collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.

- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze

e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le

esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella

manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

## ● INDUSTRIA - TRIENNIO

## ● MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli



impianti relativi,  
collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.  
- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.  
L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.

- **OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO**
- **OPERATORE ELETTRONICO**
- **OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI**
- **OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**
- **OPERATORE MECCANICO**
- **OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**

**Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITI FERMI

TVTF023015

## Indirizzo di studio

---

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi



epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

## ● CHIMICA E MATERIALI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.





### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

## ● ENERGIA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le



risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di

sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e

della sicurezza.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione

e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela

dell'ambiente.

## ● MECCANICA E MECCATRONICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.



- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

## Approfondimento

---

### PROFILI IN USCITA DEL TECNICO

L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Il percorso di studi prevede una formazione, a partire da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie del settore per realizzare prodotti negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico. Il percorso, pur strutturato con una logica unitaria, prevede le articolazioni:

- Chimica e materiali,
- Biotecnologie sanitarie.

L'unitarietà è garantita dalla coesistenza di discipline tecniche comuni, approfondite nelle articolazioni, in cui acquisiscono connotazioni professionali specifiche. Il secondo biennio punta al consolidamento delle basi scientifiche ed alla comprensione dei principi tecnici e teorici necessari per l'interpretazione di



problemi ambientali e dei processi produttivi integrati.

In particolare, nell'**articolazione "Chimica e materiali"**, vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici e all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici nelle attività di laboratorio e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici. Il diplomato dovrà avere competenze che vanno ben oltre il semplice uso della strumentazione. Il diplomato è in grado di servirsi di tutte le apparecchiature, ha le competenze per l'ottimizzazione delle prestazioni delle stesse macchine, possiede le abilità di utilizzazione di tutti i software applicativi, nel pieno rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro.

Nell'**articolazione "Biotechnologie sanitarie"**, vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva; vengono infine analizzate le normative sanitarie italiane ed europee per la tutela della persona.

**L'indirizzo "Meccanica, meccatronica ed energia"** ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. Il diplomato, nelle attività produttive d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi e interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi ed è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali. L'identità dell'indirizzo si configura nella dimensione politecnica del profilo attraverso nuove competenze professionali attinenti la complessità dei sistemi, il controllo dei processi e la gestione dei progetti, con riferimenti alla cultura tecnica di base, tradizionalmente incentrata sulle macchine e sugli impianti. Per favorire l'imprenditorialità dei giovani e far loro conoscere dall'interno il sistema produttivo dell'azienda viene introdotta e sviluppata la competenza "gestire ed innovare processi" correlati a funzioni aziendali, con gli opportuni collegamenti



alle normative che presidiano la produzione e il lavoro. Nello sviluppo curricolare è posta particolare attenzione all'agire responsabile nel rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla tutela ambientale e sull'uso razionale dell'energia.

L'indirizzo, per conservare la peculiarità della specializzazione e consentire l'acquisizione di competenze tecnologiche differenziate e spendibili, pur nel comune profilo, prevede due articolazioni distinte:

- Meccanica e mecatronica
- Energia.

Nelle due articolazioni, che hanno analoghe discipline di insegnamento, anche se con diversi orari, le competenze comuni vengono esercitate in contesti tecnologici specializzati: nei processi produttivi (macchine e controlli) e negli impianti di generazione, conversione e trasmissione dell'energia. Nelle classi quinte, a conclusione dei percorsi, potranno essere inoltre organizzate fasi certificate di approfondimento tecnologico, congruenti con la specializzazione effettiva dell'indirizzo, tali da costituire crediti riconosciuti anche ai fini dell'accesso al lavoro, alle professioni e al prosieguo degli studi a livello terziario o accademico.

## PROFILI IN USCITA DEL PROFESSIONALE

Il Diplomato di istruzione professionale nell'**indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"** pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica" consegue i risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo con le seguenti competenze in uscita:

1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
3. Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli



- apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
4. Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
  5. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
  6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Il diplomato di istruzione professionale nell'**indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy"** interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in "Industria e artigianato per il Made in Italy" consegue i risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo con le seguenti competenze in uscita:

1. Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
2. Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.
3. Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.





4. Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.
5. Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
6. Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
7. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Il Diplomato di istruzione professionale dell'**indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico"** possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico" consegue i risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo con le seguenti competenze in uscita:

1. Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.
2. Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
3. Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.



4. Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica.
5. Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
6. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sè, per altri e per l'ambiente.

### PROFILO IN USCITA DELL'leFP

Lo studente che termina il percorso triennale leFP con la **qualifica di Operatore alla riparazione dei veicoli a motore** (Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici, riparazione e sostituzione di pneumatici) consegue i risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo con le seguenti competenze in uscita:

1. Definire e pianificare fasi di lavorazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o delle indicazioni della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
2. Approntare strumenti, attrezzature e macchine necessari alle diverse attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
3. Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria.
4. Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali.
5. Collaborare all'accoglienza del cliente e alla raccolta di informazioni per definire lo stato del veicolo a motore.
6. Collaborare alla individuazione degli interventi da realizzare sul veicolo a motore e alla definizione dei piani di lavoro.
7. Collaborare al ripristino e al controllo/collaudo della funzionalità/efficienza del veicolo a motore o delle parti riparate/sostituite, nel rispetto delle procedure e norme di sicurezza.
8. Effettuare interventi di riparazione e manutenzione dei vari dispositivi, organi e gruppi sulla base



delle consegne, dei dati tecnici e di diagnosi.

Tutte le competenze sono perseguite operando

- secondo i criteri di qualità stabiliti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze del cliente/utente interno/esterno alla struttura/funzione organizzativa;
- in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.S. "GIORGI - FERMI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E  
ARTIGIANATO

#### Quadro orario della scuola: I.P.S.I.A. GIORGI TVRI023018 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

2022-23 TRIENNIO IP14 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA N.O. DECLINAZIONE APPARATI,  
IMPIANTI E SERVIZI INDUSTRIALI E CIVILI

| Discipline/Monte Orario Settimanale                   | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| INGLESE TECNICO                                       | 0      | 0       | 1        | 1       | 1      |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                         | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE  | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA  | 1      | 1       | 2        | 2       | 2      |
| GEOGRAFIA   | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| DIRITTO ED ECONOMIA                                   | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA  | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA<br>COMUNICAZIONE | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI                              | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                                       | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| RAPPRESENTAZIONE GRAFICA  |        |         |          |         |        |
| TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI                          | 0      | 0       | 4        | 4       | 3      |
| LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI                                   | 6      | 6       | 5        | 4       | 5      |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)                               | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI                                      | 0      | 0       | 4        | 4       | 3      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA | 0      | 0       | 4        | 5       | 6      |
| EDUCAZIONE CIVICA   | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA                                 | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: I.P.S.I.A. GIORGI TVRI023018 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

2022-23 IP13 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| INGLESE TECNICO                     | 0      | 0       | 1        | 1       | 1      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                           | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                                 | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE  | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA  | 1      | 1       | 2        | 2       | 2      |
| GEOGRAFIA   | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA  | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| DIRITTO ED ECONOMIA   | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE            | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI                       | 6      | 6       | 6        | 6       | 6      |
| TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING                         | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| STORIA DELLE ARTI APPLICATE                                   | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE<br>(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)                | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE                           | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| PROGETTAZIONE E PRODUZIONE                                    | 0      | 0       | 6        | 5       | 5      |
| TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI    | 0      | 0       | 5        | 4       | 4      |
| TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO | 0      | 0       | 0        | 2       | 2      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                                    | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA                     | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| EDUCAZIONE CIVICA                   | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: I.P.S.I.A. GIORGI TVRI023018 ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

2022-23 IP20 ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DECLINAZIONE ODONTOTECNICO  
N.O.

| Discipline/Monte Orario Settimanale                   | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| INGLESE TECNICO                                       | 0      | 0       | 1        | 1       | 1      |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                         | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE  | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA  | 1      | 1       | 2        | 2       | 2      |
| GEOGRAFIA   | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA  | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| DIRITTO ED ECONOMIA                                   | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA<br>COMUNICAZIONE | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| ANATOMIA FISILOGIA IGIENE                             | 2      | 2       | 2        | 0       | 0      |
| RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE                       | 3      | 3       | 5        | 5       | 0      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale           | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| ODONTOTECNICA                                 |        |         |          |         |        |
| ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA | 4      | 4       | 6        | 6       | 7      |
| DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA        | 0      | 0       | 0        | 0       | 2      |
| GNATOLOGIA                                    | 0      | 0       | 0        | 2       | 3      |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)   | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI                 | 0      | 0       | 4        | 4       | 5      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                    | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA     | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA                             | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: I.P.S.I.A. GIORGI TVRI023018

#### MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

2022-23 TRIENNIO IP14 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA N.O. DECLINAZIONE  
MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| INGLESE TECNICO                     | 0      | 0       | 1        | 1       | 1      |





| Discipline/Monte Orario Settimanale  | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA  | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE   | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA   | 1      | 1       | 2        | 2       | 2      |
| GEOGRAFIA  | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA   | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| DIRITTO ED ECONOMIA  | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI<br>RAPPRESENTAZIONE GRAFICA                         | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA<br>COMUNICAZIONE                        | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI                                      | 6      | 6       | 5        | 4       | 5      |
| TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E<br>APPLICAZIONI                          | 0      | 0       | 4        | 4       | 3      |
| TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI   | 0      | 0       | 4        | 4       | 3      |
| SCIENZE INTEGRATE<br>(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)                               | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E<br>DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA | 0      | 0       | 4        | 5       | 6      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE   | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'<br>ALTERNATIVA                                 | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA  | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: I.P.S.I.A. GIORGI TVRI023018 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

2022-23 TRIENNIO IP14 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA N.O. DECLINAZIONE  
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA ELETTRICO ELETTRONICA

| Discipline/Monte Orario Settimanale                   | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| INGLESE TECNICO                                       | 0      | 0       | 1        | 1       | 1      |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                         | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE  | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA  | 1      | 1       | 2        | 2       | 2      |
| GEOGRAFIA   | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA  | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| DIRITTO ED ECONOMIA                                   | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA<br>COMUNICAZIONE | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI               | 6      | 6       | 5        | 4       | 5      |
| TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E<br>APPLICAZIONI   | 0      | 0       | 4        | 4       | 3      |
| TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI                  | 0      | 0       | 4        | 4       | 3      |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI                              | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale  | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| <b>RAPPRESENTAZIONE GRAFICA</b>  |        |         |          |         |        |
| SCIENZE INTEGRATE<br>(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)                               | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE   | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E<br>DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA | 0      | 0       | 4        | 5       | 6      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'<br>ALTERNATIVA                                 | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA  | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI FERMI TVTF023015 MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

2022-23 IT05 MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

| Discipline/Monte Orario Settimanale      | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA            | 4      | 4       | 0        | 0       | 0      |
| LINGUA INGLESE                           | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| STORIA                                   | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA                               | 4      | 4       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale               | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| BIOLOGIA)   |        |         |          |         |        |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA)                        | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)                       | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| DIRITTO ED ECONOMIA                               | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE                           | 3      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE                    | 0      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA                   | 0      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                        | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA         | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| EDUCAZIONE CIVICA                                 | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI FERMI TVTF023015 CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

2022-23 IT16 CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE



| Discipline/Monte Orario Settimanale                | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                      | 4      | 4       | 0        | 0       | 0      |
| LINGUA INGLESE                                     | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| STORIA   | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA   | 4      | 4       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA)                         | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)                        | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| DIRITTO ED ECONOMIA                                | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA  | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE                            | 3      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE                     | 0      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA                    | 0      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                         | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA          | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| EDUCAZIONE CIVICA                                  | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE



## Quadro orario della scuola: ITI FERMI TVTF023015 CHIMICA E MATERIALI

2022-23 ITCM CHIMICA E MATERIALI

| Discipline/Monte Orario Settimanale       | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA             | 0      | 0       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE                            | 0      | 0       | 3        | 3       | 3      |
| STORIA                                    | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| MATEMATICA                                | 0      | 0       | 0        | 0       | 3      |
| CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE           | 0      | 0       | 7        | 6       | 8      |
| CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA             | 0      | 0       | 5        | 5       | 3      |
| TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI           | 0      | 0       | 4        | 5       | 6      |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA    | 0      | 0       | 4        | 4       | 0      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0      | 0       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA                         | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

## Quadro orario della scuola: ITI FERMI TVTF023015 MECCANICA E MECCATRONICA



2022-23 ITMM MECCANICA E MECCATRONICA

| Discipline/Monte Orario Settimanale                 | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                       | 0      | 0       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE                                      | 0      | 0       | 3        | 3       | 3      |
| STORIA  | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| MATEMATICA  | 0      | 0       | 0        | 0       | 3      |
| DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE | 0      | 0       | 3        | 4       | 5      |
| MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA                      | 0      | 0       | 4        | 4       | 4      |
| SISTEMI E AUTOMAZIONE                               | 0      | 0       | 4        | 3       | 3      |
| TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO        | 0      | 0       | 5        | 5       | 5      |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA              | 0      | 0       | 4        | 4       | 0      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                          | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA           | 0      | 0       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA                                   | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ITI FERMI TVTF023015 ENERGIA**

2022-23 ITEN ENERGIA



| Discipline/Monte Orario Settimanale          | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                | 0      | 0       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE                               | 0      | 0       | 3        | 3       | 3      |
| STORIA                                       | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| MATEMATICA                                   | 0      | 0       | 0        | 0       | 3      |
| IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE | 0      | 0       | 3        | 5       | 6      |
| MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA               | 0      | 0       | 5        | 5       | 5      |
| SISTEMI E AUTOMAZIONE                        | 0      | 0       | 4        | 4       | 4      |
| TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO | 0      | 0       | 4        | 2       | 2      |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA       | 0      | 0       | 4        | 4       | 0      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                   | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA    | 0      | 0       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA                            | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ITI FERMI TVTF023015 BIOTECNOLOGIE  
SANITARIE**

22-23 ITBS BIOTECNOLOGIE SANITARIE QUADRO





| Discipline/Monte Orario Settimanale                         | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                               | 0      | 0       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE  | 0      | 0       | 3        | 3       | 3      |
| STORIA  | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| MATEMATICA  | 0      | 0       | 0        | 0       | 3      |
| BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO | 0      | 0       | 4        | 4       | 4      |
| CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE                             | 0      | 0       | 3        | 3       | 0      |
| CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA                               | 0      | 0       | 3        | 3       | 4      |
| IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA                     | 0      | 0       | 6        | 6       | 6      |
| LEGISLAZIONE SANITARIA                                      | 0      | 0       | 0        | 0       | 3      |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA                      | 0      | 0       | 4        | 4       | 0      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                                  | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA                   | 0      | 0       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA   | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'I.S. Giorgi-Fermi introduce all'interno del curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica come previsto dalla L. 92/2019, per un orario complessivo annuale che non



può essere inferiore alle 33 ore (corrispondente a 1 ora a settimana), da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Il monte ore per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica, quindi, è di 33 annue; all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi.

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso. Il Curriculum è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare nell'arco dei cinque anni a scelta del Consiglio di classe secondo le indicazioni delle linee guida allegate al DM 183/2024.

## Approfondimento

---

QUADRO ORARIO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)



| <b>Operatore alla riparazione dei veicoli a motore</b>                                    |           |           |            |
|---|-----------|-----------|------------|
| <b>Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici</b> |           |           |            |
| <b>Riparazione e sostituzione di pneumatici</b>   |           |           |            |
| <b>Materie</b>  | <b>I</b>  | <b>II</b> | <b>III</b> |
| Lingua e letteratura italiana   | 3         | 3         | 3          |
| Lingua inglese  | 3         | 3         | 2          |
| Storia  | 2         | 2         | 2          |
| Matematica  | 4         | 4         | 3          |
| Diritto ed economia   | 2         | 2         |            |
| Scienze motorie e sportive  | 2         | 2         | 2          |
| Religione (o attività alternative)  | 1         | 1         | 1          |
| Tecnologie e tecniche di rappr.grafica  | 4         | 4         |            |
| Scienze integrate   | 3         | 3         |            |
| T.I.C.  | 2         | 2         |            |
| Lab. Tecn. - esercitazione pratiche   | 6         | 6         | 9          |
| meccanica applicata   |           |           | 3          |
| macchine termiche e laboratorio   |           |           | 5          |
| tecn. Elettrico - elettroniche e lab  |           |           | 2          |
|   |           |           |            |
|   |           |           |            |
|   |           |           |            |
|   |           |           |            |
|   |           |           |            |
|   |           |           |            |
|   |           |           |            |
| <b>Totale</b>   | <b>32</b> | <b>32</b> | <b>32</b>  |
| <i>di cui in compresenza</i>  | 6         | 6         | 6          |

QUADRI ORARI DEL PROFESSIONALE SERALE



| <b>Manutenzione e assistenza tecnica</b>                            |             |            |           |           |
|---|-------------|------------|-----------|-----------|
| <b>Apparati, impianti e servizi tecnici elettrici-elettronici</b>   |             |            |           |           |
| <b>Manutenzione dei mezzi di trasporto</b>                          |             |            |           |           |
| <b>Materie</b>  | <b>I-II</b> | <b>III</b> | <b>IV</b> | <b>V</b>  |
| Lingua e letteratura italiana                                       | 3           | 3          | 3         | 3         |
| Lingua inglese  | 2           | 2          | 2         | 2         |
| Storia  | 3           | 2          | 2         | 2         |
| Matematica  | 3           | 3          | 3         | 3         |
| Diritto ed economia   | 1           |            |           |           |
| Scienze integrate (Fisica e Chimica)                                | 2           |            |           |           |
| Scienze della terra e Biologia                                      | 1           |            |           |           |
| Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione                        | 2           |            |           |           |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione Grafica                   | 3           |            |           |           |
| Religione (o attività alternative)                                  | 1           | 1          |           | 1         |
| Lab. Tecnologici ed Applicazioni                                    | 2           | 2          | 3         | 2         |
| <b>OPZIONE APPARATI E IMPIANTI</b>                                  |             |            |           |           |
| Tecnologie Elettriche Elettroniche dell'Automazione ed Applicazioni |             | 4          | 3         | 2         |
| Tecnologie di Installazione e manutenzione Impianti                 |             | 3          | 4         | 5         |
| Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni                               |             | 3          | 3         | 3         |
| <b>OPZIONE MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO</b>                      |             |            |           |           |
| Tecnologia di Diagnostica e Manutenzioni Mezzi di Trasporto         |             | 3          | 4         | 5         |
| Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni                               |             | 4          | 3         | 3         |
| Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni                   |             | 3          | 3         | 2         |
| <b>Totale</b>   | <b>23</b>   | <b>23</b>  | <b>23</b> | <b>23</b> |



| <b>Produzioni Industriali e Artigianali</b>                |           |           |           |
|--|-----------|-----------|-----------|
| <b>Declinazione Industria Meccanica</b>                    |           |           |           |
| <b>Materie</b>   | III       | IV        | V         |
| Lingua e letteratura italiana                              | 3         | 3         | 3         |
| Lingua inglese   | 2         | 2         | 2         |
| Storia   | 2         | 2         | 2         |
| Matematica   | 3         | 3         | 3         |
| Religione (o attività alternative)                         | 1         |           | 1         |
| Lab. Tecnologici ed Applicazioni                           | 4         | 3         | 3         |
| Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi | 4         | 4         | 3         |
| Tecniche di Produzione ed Organizzazione                   | 4         | 4         | 3         |
| Tecniche di Gestione e Conduzione Macchine e Impianti      |           | 2         | 3         |
|  |           |           |           |
|  |           |           |           |
|  |           |           |           |
|  |           |           |           |
|  |           |           |           |
|  |           |           |           |
|  |           |           |           |
|  |           |           |           |
|  |           |           |           |
|  |           |           |           |
|  |           |           |           |
| <b>Totale</b>  | <b>23</b> | <b>23</b> | <b>23</b> |



## Curricolo di Istituto

### I.S. "GIORGI - FERMI"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il curriculum descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali.

È il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. La nostra scuola ha inteso costruire un curriculum finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline (con l'indicazione dei nuclei fondanti, le competenze, le conoscenze, i contenuti essenziali, le abilità), ma anche ricercando possibili connessioni pluridisciplinari e con l'insegnamento di Educazione Civica.

La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica è compito dei docenti che, nei Dipartimenti per ASSI, definiscono le conoscenze e i traguardi di competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse, i criteri di scelta dei libri di testo.

Il territorio richiede che le conoscenze tecnologiche e scientifiche siano trasformate in effettive competenze imprenditoriali affinché i diplomati possano essere, oltre che competenti, individui attivi e propositivi.

L'Istituto propone un'offerta formativa pensata per rispondere con efficacia alle scelte di ogni studente e punta, prima di tutto, allo sviluppo delle competenze di base necessarie ad un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni.



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La legge 20 agosto 2019, n. 92 recante **"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"** ha introdotto per la disciplina di Educazione Civica il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, per cui tutti i docenti del CdC ne sono contitolari. Tra i docenti di ogni CdC è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge. Le Linee guida allegate al DM 183/2024 riferite all'insegnamento di Educazione civica, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- 1) COSTITUZIONE
- 2) SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
- 3) CITTADINANZA DIGITALE

(Vedere l'Allegato **Programmazione EDC d'Istituto**)

### Allegato:

All. 0 - Programmazione EDC d'Istituto (rev. 14.10.24).pdf

---

**Dettaglio Curricolo plesso: I.P.S.I.A. GIORGI**

---



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. È il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. La nostra scuola ha inteso costruire un curricolo finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline (con l'indicazione dei nuclei fondanti, le competenze, le conoscenze, i contenuti essenziali, le abilità), ma anche ricercando possibili connessioni pluridisciplinari e con l'insegnamento di Educazione Civica. La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica è compito dei docenti che, nei Dipartimenti per ASSI, definiscono le conoscenze e i traguardi di competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse, i criteri di scelta dei libri di testo. Il territorio richiede che le conoscenze tecnologiche e scientifiche siano trasformate in effettive competenze imprenditoriali affinché i diplomati possano essere, oltre che competenti, individui attivi e propositivi. L'Istituto propone un'offerta formativa pensata per rispondere con efficacia alle scelte di ogni studente e punta, prima di tutto, allo sviluppo delle competenze di base necessarie ad un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni.





## **Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

**Dettaglio plesso: I.S. "GIORGI - FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

### **○ Attività n° 1: PERCORSI FORMATIVI PER IL POTENZIAMENTO DEL MULTILINGUISMO**

Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche per la lingua inglese avvalendosi della collaborazione di scuole di formazione accreditate (OXFORD SCHOOL OF ENGLISH).

Tali corsi sono programmati per

- fornire agli studenti le necessarie competenze linguistico-comunicative in lingua inglese, per il conseguimento di certificazione linguistica di livello B1/B2, in linea con gli standard del Quadro Comune Europeo delle Lingue (QCER);
- contribuire alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e inserire le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti stessi. Tale percorso di formazione linguistica è volto a fornire le necessarie competenze linguistico-comunicative in lingua inglese e finalizzato al conseguimento di certificazione linguistica di livello B1/B2/C1, in linea con gli standard del Quadro Comune Europeo delle Lingue (QCER) rivolto a docenti in servizio nella scuola secondaria di II grado.



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMLABS



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.S. "GIORGI - FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: STEM con SMART CLASSROOMS**

L'azione prevede l'innovazione nelle tecniche di realizzazione dei manufatti, qualità che risulta essenziale in quanto gli studenti possano trovare una immediata collocazione nel mondo del lavoro che richiede delle professionalità all'avanguardia .

L'istituto, con i fondi del PNRR (Missione 1.4 - istruzione), ha già acquistato con decreto di riferimento "Spazi e strumenti digitali per le STEM":

- 1 Stampante 3D e 1 scanner 3D da utilizzare in Laboratorio Odontotecnico esistente per la rilevazione e costruzione delle protesi dentarie (attiva aula CAD)
- 2 Stampanti 3D e 2 scanner 3D da utilizzare nei laboratori meccanici delle 2 sedi per la rilevazione e costruzione di pezzi meccanici (sono già attivi i laboratori CAD)
- Software di supporto alla didattica digitale delle STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0.

L'apprendimento delle STEM sarà favorito con i nuovi setting didattici.

### ○ **Azione n° 2: A TUTTA BIRRA!**

Messa a coltura di essenze aromatiche annuali e perenni in serra idroponica. Le specie saranno scelte in base alla reperibilità e alle condizioni ambientali.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

La coltivazione di essenze aromatiche in serra idroponica permetterà agli allievi di acquisire competenze:



1. tecniche di chimica di base con le preparazioni delle soluzioni nutritive,
2. tecniche di gestione di un impianto idraulico e fotovoltaico,
3. competenze di base relative alla coltivazione delle piante e il loro rapporto con l'ambiente di coltivazione, Inoltre, la messa a cultura delle essenze aromatiche permetterà di avere materiale utilizzabile in varie discipline in ausilio alle diverse attività didattiche dei vari indirizzi.

Fra questi, la possibilità di avere a disposizione materiale per l'estrazione di oli essenziali, possibilità di programmare piani di sperimentali con il controllo di più variabili ambientali, registrazione e gestione dei dati ambientali, gestione energetica da energia rinnovabile.

### ○ Azione n° 3: PIANTAMOLA

Messa a coltura di essenze aromatiche annuali e perenni in serra idroponica. Le specie saranno scelte in base alla reperibilità e alle condizioni ambientali.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

#### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



La coltivazione di essenze aromatiche in serra idroponica permetterà agli allievi di acquisire competenze:

1. tecniche di chimica di base con le preparazioni delle soluzioni nutritive,
2. tecniche di gestione di un impianto idraulico e fotovoltaico,
3. competenze di base relative alla coltivazione delle piante e il loro rapporto con l'ambiente di coltivazione, Inoltre, la messa a cultura delle essenze aromatiche permetterà di avere materiale utilizzabile in varie discipline in ausilio alle diverse attività didattiche dei vari indirizzi.

Fra questi, la possibilità di avere a disposizione materiale per l'estrazione di oli essenziali, possibilità di programmare piani di sperimentali con il controllo di più variabili ambientali, registrazione e gestione dei dati ambientali, gestione energetica da energia rinnovabile.

## ○ Azione n° 4: LA CHIMICA TI FA BELLO

**Apprendimento pratico della chimica:** Il progetto consente agli studenti di mettere in pratica i concetti di chimica che hanno appreso in classe, applicandoli a situazioni reali come la formulazione di cosmetici. Questo può aiutare gli studenti a comprendere meglio i principi chimici e a vedere come la chimica sia applicata nella vita quotidiana.

**Sviluppo di competenze pratiche:** Gli studenti possono sviluppare abilità pratiche, come misurare con precisione gli ingredienti, seguire istruzioni, utilizzare strumenti di laboratorio in modo sicuro e pulito, e lavorare in equipe.

**Conoscenza dei prodotti cosmetici:** Gli studenti possono imparare a leggere e interpretare le etichette dei prodotti cosmetici, comprendendo la composizione chimica dei prodotti commerciali. Questo può aiutarli a prendere decisioni informate sulla scelta dei cosmetici in futuro.

**Autoefficacia e fiducia in sé:** Completare un progetto pratico come la creazione di cosmetici può aumentare l'autoefficacia degli studenti e la fiducia in sé stessi. Possono vedere i risultati tangibili del proprio lavoro e sentirsi orgogliosi delle proprie realizzazioni.

**Consapevolezza dei consumatori:** Il progetto può aiutare gli studenti a diventare consumatori più informati, in grado di valutare criticamente i prodotti cosmetici in base



alla loro composizione chimica e alle loro esigenze personali.

**Risoluzione dei Problemi:** Possono sviluppare competenze nella risoluzione dei problemi, affrontando sfide tecniche che possono sorgere durante il processo di produzione.

**Conoscenza delle Normative:** Possono acquisire una comprensione delle normative e delle regolamentazioni che riguardano l'industria cosmetica, assicurandosi che i prodotti siano conformi alle leggi vigenti.

**Etica e regolamentazione:** Gli studenti dovranno anche essere consapevoli delle questioni etiche legate agli ingredienti dei cosmetici, alla sperimentazione sugli animali e alla regolamentazione dell'industria cosmetica.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Conoscere e applicare la chimica di base dei cosmetici: emulsionanti, conservanti, tensioattivi, coloranti, profumi e agenti attivi.

Apprendere le principali tecniche di formulazione dei prodotti cosmetici, tenendo conto delle proprietà chimiche degli ingredienti e delle quantità necessarie per ottenere la consistenza desiderata, la stabilità e l'efficacia del prodotto.



Concetti di stabilità e conservazione: comprendere come la chimica influenzi la stabilità dei cosmetici nel tempo e come sia possibile prevenire il deterioramento del prodotto attraverso l'uso di conservanti e confezionamento adeguato.

Sicurezza: Gli studenti dovranno essere consapevoli dei potenziali rischi per la salute associati ai cosmetici e imparare a valutare e gestire tali rischi attraverso test di sicurezza, etichettatura e regolamentazione.

Tecniche analitiche chimiche per valutare la composizione dei cosmetici, verificare la conformità ai requisiti normativi e garantire la qualità dei prodotti.

## ○ Azione n° 5: LE STEM IN LABORATORIO

Orientare gli studenti alla scelta del loro percorso universitario e lavorativo.

Promuovere l'educazione STEM, inclusiva ed accessibile a tutti gli studenti, come strategia vincente per costruire una comunità scientifica preparata ad affrontare il mondo del lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Avvicinare gli studenti alle discipline scientifiche e stimolare la loro curiosità.





Esplorare ed analizzare fenomeni complessi, con la modalità del problem solving.

Potenziare le competenze sperimentali, teoriche, digitali e la capacità di lavorare in gruppo, coinvolgendo gli eventuali studenti con bisogni educativi speciali.

Valorizzare le eccellenze.

## ○ Azione n° 6: MODELLI MATEMATICI

Durante le ore previste gli studenti lavoreranno divisi in piccoli gruppi analizzando l'intero problema o se si tratta di un problema più articolato ogni gruppo lavorerà su diverse parti del problema per poi unire i risultati. Le metodologie didattiche principalmente saranno la didattica laboratoriale/collaborativa e cooperative learning. L'insegnante tutor e il docente esperto avranno un ruolo di guida all'apprendimento degli studenti.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il laboratorio si pone l'obiettivo di far sviluppare agli studenti competenze nel creare modelli matematici, quindi nel tradurre l'informazione dal contesto reale a quello matematico e capire quali siano le relazioni che descrivono il fenomeno/problema per poi potenziare le abilità nel ricavare i risultati usando gli strumenti forniti dalla matematica. Inoltre gli studenti dovranno sviluppare le competenze nell'interpretare l'informazione ottenuta nel contesto reale di partenza, partendo dal risultato ottenuto nel contesto



astratto.

## ○ **Azione n° 7: RICOSTRUZIONE BANCO PROVA MOTORE “PRIMA EDIZIONE SEDE GIORGI DISASSEMBLAGGI COMPLETO VETTURA”**

1. Apprendimento Pratico : Fornire agli studenti un'esperienza pratica nel lavoro con motori, promuovendo la comprensione delle dinamiche di funzionamento.
2. Sviluppo di Competenze Tecniche : Sviluppare competenze tecniche specifiche, come l'assemblaggio, la diagnosi dei problemi e la manutenzione dei motori.
3. Integrazione Teoria e Pratica : Collegare i concetti teorici appresi in aula con applicazioni pratiche nel laboratorio.
4. Promozione della Collaborazione : Favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione tra studenti, migliorando le loro abilità interpersonali.
5. Innovazione e Creatività : Stimolare la creatività degli studenti nella progettazione di test e nel miglioramento delle prestazioni dei motori.
6. Sostenibilità : Introdurre pratiche sostenibili nel lavoro con motori, sensibilizzando gli studenti sull'importanza della sostenibilità nel settore ingegneristico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

Miglioramento delle conoscenze tecniche e teoriche, delle abilità pratiche, del saper lavorare in Team.

### ○ **Azione n° 8: RICOSTRUZIONE BANCO PROVA MOTORE "SECONDA EDIZIONE RIASSEMBLAGGIO MOTORE SEDE FERMI"**

1. Apprendimento Pratico : Fornire agli studenti un'esperienza pratica nel lavoro con motori, promuovendo la comprensione delle dinamiche di funzionamento.
2. Sviluppo di Competenze Tecniche : Sviluppare competenze tecniche specifiche, come l'assemblaggio, la diagnosi dei problemi e la manutenzione dei motori.
3. Integrazione Teoria e Pratica : Collegare i concetti teorici appresi in aula con applicazioni pratiche nel laboratorio.
4. Promozione della Collaborazione : Favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione tra studenti, migliorando le loro abilità interpersonali.
5. Innovazione e Creatività : Stimolare la creatività degli studenti nella progettazione di test e nel miglioramento delle prestazioni dei motori.
6. Sostenibilità : Introdurre pratiche sostenibili nel lavoro con motori, sensibilizzando gli studenti sull'importanza della sostenibilità nel settore ingegneristico.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Miglioramento delle conoscenze tecniche e teoriche, delle abilità pratiche, del saper lavorare in Team.

## ○ Azione n° 9: LABORATORIO DI AERODINAMICA

Lezioni frontali di aerodinamica e aerodinamica computazionale con ausilio della LIM e utilizzo della galleria del vento una volta ultimata. Project work sui dati raccolti in galleria del vento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Illustrare inizialmente i principi di base dell'aerodinamica sia a livello teorico sia con



esercizi numerici. Successivamente spiegare le basi dell'aerodinamica computazionale con elementi di calcolo numerico per le simulazioni. A galleria del vento ultimata si prevedono delle esperienze laboratoriali pratiche.

## ○ **Azione n° 10: IL MODELLO STRUTTURALE "MAISON DOM-INO" DI LE CORBUSIER, VISTO IN UN'OTTICA MODERNA.**

I nostri studenti dovranno essere futuri professionisti. Le competenze digitali saranno sempre più utili per i giovani di oggi, soprattutto se apprese ad un certo livello professionale alle scuole superiori. La digitalizzazione è destinata a crescere e la società ad adattarsi di conseguenza, garantendo ottime opportunità lavorative per chi saprà interagire in modo attivo con la tecnologia. Gli studenti, sviluppando un pensiero computazionale e coding, e pertanto certe competenze ed abilità potranno potenzialmente far parte integrante ed attiva delle nuove comunità digitali a livello internazionale e globale, a prescindere da vincoli linguistici e di settore. Una progettazione appropriata, e con un supporto professionale di livello, con un docente esperto che ha alle spalle importanti esperienze ventennali "sul campo operativo", dell'ingegneria strutturale ed infrastrutturale, e l'uso di strumenti tecnologici ed informatici avanzati di cui il nostro Istituto è fornito, favorirà un apprendimento significativo con processi cognitivi che svilupperanno competenze progettuali, oltre abilità pratiche che fattivamente si concretizzeranno con la successiva costruzione dei modelli elaborati digitalmente. L'utilizzo di strumenti metrologici (comparatore) con la lettura dei cedimenti rilevati sotto carico del modellino prodotto, la successiva analisi dei dati con foglio elettronico (excel) ed il connesso output grafico offrirà agli studenti un'esperienza unica e veramente completa nel suo genere. L'esperienza di video editing durante le FASI laboratoriali sarà opportuna di acquisire ulteriori competenze ed abilità. Questo esperienza/laboratoriale richiederà agli studenti di riflettere e di rielaborare le informazioni per costruire in gruppo, nuove conoscenze, competenze, ed abilità. L'uso delle tecnologie digitali, ma nel contempo anche le abilità pratiche, svolgeranno un ruolo cruciale consentendo agli alunni di raggiungere nuovi obiettivi formativi. Con questo progetto si vuole valorizzare il metodo scientifico attraverso le osservazioni ed i processi di "ricerca azione" che nell'ambito del processo/educativo si sono rivelati notoriamente produttivi anche in campo formativo, in quanto permettono ai soggetti di essere "attori" del processo formativo.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto laboratoriale è basato su un compito di realtà, nel costruire (in fase finale) che consentirà agli studenti di cimentarsi nella realizzazione di un modellino richiedendo loro sia una performance individuale che di gruppo.

L'attività laboratoriale è stata progettata ai fini di creare non solo uno spazio di autonomia e responsabilizzazione dell'allievo, ma anche momenti di socialità e condivisione di obiettivi comuni da raggiungere.

E' stato progettato per essere particolarmente efficace, in quanto ha una "connessione diretta con il mondo reale" ed una esplicita significatività per gli studenti, che vengono sollecitati e motivati dalle sfide che in esso si propongono.

Gli obiettivi che dovranno essere raggiunti dagli studenti, posti davanti ad un "compito di realtà", saranno pertanto l'applicazione delle cosiddette "4 C":

**Critical thinking:** la maturazione di un pensiero critico, valutando il problema da vari punti di vista e cogliendone punti di debolezza e punti di forza; rafforzamento della capacità di osservazione e di analisi, di problem solving, di praticare inferenze corrette.



**Communication:** l'abilità di comunicare non solo come incentivazione al dialogo, al confronto e all'ascolto dell'altro ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati (conoscere gli specifici linguaggi delle discipline ed utilizzarli in vari contesti) e all'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali quando si comunica con i membri di un team. A questo proposito, un approccio STEM incentrato sull'applicazione e la pratica può aiutare gli studenti a cimentarsi in project work di gruppo sfidante in cui mettere alla prova le proprie abilità comunicative.

**Collaboration:** l'abilità alla collaborazione - Imparare a collaborare significa lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità. Anche in questo caso, le discipline STEM possono aiutare a impegnarsi in un obiettivo che sia collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di ciascuno può portare al raggiungimento di un traguardo comune.

**Creativity:** lo sviluppo del pensiero creativo - Se la creatività può sembrare un'abilità lontana dalle materie scientifiche, in realtà non è così. Il pensiero creativo è infatti la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.

## ○ Azione n° 11: ARDUINO AUTOMATION - BEGINNER

Acquisire competenze di problem solving nell'analisi delle problematiche e capacità di team cooperation nello sviluppo delle soluzioni; apprendere concetti basilari di elettronica analogica discreta nella realizzazione delle interfacce di collegamento.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Acquisire e conoscere:

- Tipologie e modalità di funzionamento dei microcontrollori digitali;
- Software di simulazione e di programmazione per piattaforma ARDUINO;
- Concetti di base della programmazione in linguaggio C;
- Principali funzioni e comandi del linguaggio C su piattaforma ARDUINO;
- Metodologie di Analisi del problema e Sviluppo della soluzione.

Realizzare:

- Studio della soluzione parte hardware e parte software;
- Implementazione della soluzione in ambiente test;
- Risoluzione degli errori Beta test;
- Realizzazione prototipale e Alfa test;
- Rilascio prototipo con Relazione finale per l'implementazione on board.

Rilascio Attestato finale di Frequenza con indicazione del livello di competenze raggiunte e Crediti Scolastici

### ○ **Azione n° 12: ARDUINO AUTOMATION - ENHANCED**

Acquisire competenze di problem solving nell'analisi delle problematiche anche complesse e capacità di team cooperation nello sviluppo delle soluzioni in apprendimento cooperativo; apprendere concetti di elettronica analogica discreta nella realizzazione delle interfacce di collegamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---





- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Acquisire e conoscere:

- Tipologie e modalità di funzionamento di sensori e attuatori digitali e analogici;
- Librerie di sistema linguaggio C piattaforma ARDUINO;
- Creazione Function() personalizzate in libreria di sistema linguaggio C;
- Funzioni speciali, comunicazione seriale e WiFi, funzioni dedicate verticali piattaforma ARDUINO.

Realizzare in team:

- Studio di soluzioni complesse e determina di soluzioni hardware e software;
- Realizzazione prototipale con Implementazione delle soluzioni in ambiente Beta test;
- Risoluzione degli errori Beta test e passaggio ad Alfa test;
- Collaudo e Rilascio prototipo con Relazione finale per il Cliente (Customer).

### ○ **Azione n° 13: ODOTEC CAD**

La metodologia CAD in ambito dentale (CAD/CAM) è diventata fondamentale per la progettazione e produzione di dispositivi protesici e restauri dentali costruiti con nuovi materiali che necessitano la produzione per fresatura e/o stampa.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Conoscenza dei software CAD: Gli studenti saranno in grado di identificare e utilizzare le principali funzioni di un software CAD.
- Progettazione di modelli 2D e 3D: Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di creare un progetto completo 3D. Gli studenti saranno in grado di leggere e variare correttamente disegni tecnici in formato CAD.
- Ottimizzazione e modifica dei progetti: Gli studenti saranno in grado di modificare e ottimizzare un modello CAD esistente, migliorandone la funzionalità a seconda dei materiali di produzione e la loro funzione
- Esportazione e condivisione dei progetti: Al termine del modulo finale, gli studenti saranno in grado di esportare progetti CAD in vari formati (STL).

### ○ **Azione n° 14: GTSR - Green Thermal Solar Panel**

Il Progetto vuole dimostrare che anche da materiali che normalmente consideriamo inutili e da buttare si possono realizzare dispositivi che permettono di catturare l'energia del sole e sfruttarla per riscaldare l'acqua tanto da potersi anche permettere di fare una doccia.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. La realizzazione di un pannello solare termico con serbatoio scambiatore e funzionamento a circolazione naturale, assemblato con uso di materiali riciclati per l'80% (es. lattine usate, bottiglie di plastica trasparente usate, un serbatoio recuperato da caldaie dismesse, bancali di legno e/o pannelli di legno, finestre dismesse con relativi vetri, strutture di ferro tipo scaffalature dismesse). Il 20% di materiali acquistati possono essere tubi di materiale plastico per idraulica, flange e raccordi per tubi idraulici, rubinetti e accessori, qualche attrezzo.
2. Verificare che la stima del range di temperatura Min-Max dell'acqua riscaldata dal GTSP, calcolato nella fase iniziale (collegiale) di progetto, possa essere confermata nell'esperimento dimostrativo finale.

### ○ **Azione n° 15: TEXA DIAGNOSI CONTEST**

1. Apprendimento Pratico: Fornire agli studenti un'esperienza pratica approfondita nella risoluzione delle problematiche mediante la strumentazione di diagnosi TEXA, promuovendo la comprensione delle dinamiche di funzionamento.
2. Sviluppo di Competenze Tecniche: Sviluppare competenze tecniche specifiche, la



- diagnosi dei problemi e la manutenzione dei motori.
3. Integrazione Teoria e Pratica: Collegare i concetti teorici appresi in aula con applicazioni pratiche in laboratorio.
  4. Promozione della Collaborazione: Favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione tra studenti, migliorando le loro abilità interpersonali.
  5. Innovazione e Creatività: Stimolare la creatività degli studenti nella progettazione di test e nel miglioramento delle prestazioni dei motori.
  6. Sostenibilità: Introdurre pratiche sostenibili nel lavoro con motori, sensibilizzando gli studenti sull'importanza della sostenibilità nel settore ingegneristico.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Miglioramento delle conoscenze tecniche e teoriche, delle abilità pratiche, del saper lavorare in Team.

### ○ **Azione n° 16: EcoGreenCar Natural Power H2O**

1. Apprendimento Pratico: Fornire agli studenti un'esperienza pratica approfondita nella risoluzione delle problematiche mediante la strumentazione di diagnosi TEXA, promuovendo la comprensione delle dinamiche di funzionamento.



2. Sviluppo di Competenze Tecniche: Sviluppare competenze tecniche specifiche, la diagnosi dei problemi e la manutenzione dei motori.
3. Integrazione Teoria e Pratica: Collegare i concetti teorici appresi in aula con applicazioni pratiche in laboratorio.
4. Promozione della Collaborazione: Favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione tra studenti, migliorando le loro abilità interpersonali.
5. Innovazione e Creatività: Stimolare la creatività degli studenti nella progettazione di test e nel miglioramento delle prestazioni dei motori.
6. Sostenibilità: Introdurre pratiche sostenibili nel lavoro con motori, sensibilizzando gli studenti sull'importanza della sostenibilità nel settore ingegneristico.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Miglioramento delle conoscenze tecniche e teoriche, delle abilità pratiche, del saper lavorare in Team.

### ○ **Azione n° 17: METALLOGRAFIA DEGLI ACCIAI E**



## DELLE GHISE

Introduzione allo studio della metallurgia e all'esame microscopico dei materiali ferrosi. Spiegazione ed esecuzione dell'esame microstrutturale degli acciai e delle ghise con esercitazioni pratiche tramite l'utilizzo del microscopio digitale. Collaudo dei getti di ghisa.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Acquisizione di competenze pratiche e teoriche di metallografia degli acciai e delle ghise tramite l'esame microstrutturale di materiali ferrosi (acciai e ghise) al microscopio. Apprendimento delle fasi delle prove: prelievo del campione, preparazione, attacco, osservazione microscopica e referto. Collaudo dei getti di ghisa. Acquisizione di competenze STEM innovative inerenti all'analisi microstrutturale tramite esercitazioni pratiche e l'uso del nuovo microscopio digitale acquistato.

#### ○ **Azione n° 18: BLOCKCHAIN (2° edizione)**

Lezione frontale interattiva, con l'utilizzo di slides, software e siti web esplicativi.



Realizzazione di un progetto in gruppi e presentazione finale degli elaborati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Raggiungimento delle conoscenze di base relative al concetto di blockchain, asset digitale e funzionamento del Web3 e dei suoi principali ecosistemi.

#### ○ **Azione n° 19: GALLERIA DEL VENTO (2° edizione)**

Lezione frontale interattiva, con l'utilizzo di slides, software e siti web specifici.

Realizzazione di una galleria del vento funzionante per la prova di profili alari di varie forme.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Raggiungimento delle conoscenze di base relative all'aerodinamica.

Realizzazione di una galleria del vento funzionante, riutilizzando molto materiale già presente nei laboratori.

### ○ **Azione n° 20: CORSO MANUTENZIONE E RICERCA GUASTI SOFTWARE (PC)**

Acquisire competenze di problem solving nell'analisi delle problematiche hardware di Personal Computer, sviluppare capacità di team cooperation nell'implementazione delle soluzioni.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa





- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Acquisire e conoscere:

- Norme di sicurezza ed utilizzo dpi;
- Tipologie e modalità di funzionamento S.O. WINDOWS;
- Identificazione guasti, cause e possibili interventi di manutenzione;
- Installazione software S.O. e principali software di lavoro.

Realizzare:

- Re-installazione software non funzionante e/o S.O. e ripristino funzionalità;
- Test funzionale post-riparazione;
- Aggiornamento software.

Rilascio Attestato finale di Frequenza con indicazione del livello di competenze raggiunte e Crediti Scolastici.

## ○ Azione n° 21: CORSO ANALISI MATEMATICA 0.5

Durante il corso gli studenti divisi in piccoli gruppi svolgeranno le attività sotto la guida del docente, il quale fornirà le nozioni essenziali affinché gli studenti comprendano come operare autonomamente con i nuovi strumenti. Sarà prediletta la didattica laboratoriale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Nel corso si propone di rafforzare le conoscenze e competenze matematiche, in modo che gli studenti desiderosi di intraprendere un percorso universitario scientifico abbiano strumenti in più per affrontare i corsi universitari di analisi matematica. Più nello specifico gli studenti svilupperanno competenze nel calcolo dei limiti con le funzioni o-piccolo e asintotiche, nuclei fondanti dei primi corsi di analisi matematica in tutte le carriere STEM.

### ○ **Azione n° 22: ESTETICA IN PROTESI FISSA**

Progettare e/o sviluppare un prodotto, un processo o un ciclo di lavorazione attinente al settore odontotecnico;

Riconoscere gli aspetti organizzativi per assicurare l'efficacia e l'efficienza della produzione;

Modellare i manufatti con precisione e cura dell'estetica;

Individuare e descrivere i processi di produzione in relazione alle tecnologie e dal manufatto prodotto;

Aggiornamento Professionale delle proprie competenze e aggiornamento sulle ultime tecniche e materiali disponibili;

Utilizzare tecniche avanzate per garantire la precisione del manufatto durante la progettazione e la realizzazione.

#### Formazione Continua

Rimanere al passo con le innovazioni e migliorare continuamente le proprie competenze.



#### Apprendimento da Casi Clinici

Condivisione di casi clinici e delle soluzioni adottate, acquisizione di tecniche pratiche che possono essere applicate nelle fasi di lavorazione.

#### Miglioramento delle Competenze Pratiche

Esecuzione pratiche di tecniche avanzate, permettendo agli studenti di vedere direttamente come applicare nuove metodologie.

#### Feedback Immediato

Ricevere feedback immediati sul loro lavoro in modo da perfezionare le tecniche di lavorazione.

#### Conoscenze Avanzate

Arricchimento del bagaglio culturale e scientifico.

#### Motivazione e Crescita Professionale

Incontrare professionisti del settore odontotecnico può essere fonte di ispirazione e motivazione, così da invogliare gli studenti a migliorarsi continuamente.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

- Apprendimento delle Tecniche di Preparazione dei modelli a seconda del diverso caso protesico da affrontare (corone complete, faccette estetiche, intarsi, etc); con particolare attenzione alla precisione, alle dimensioni e alle caratteristiche morfologiche del singolo caso;
- Estetica e Aspetto Naturale del dente: il rispetto delle dimensioni, dei contatti dentali, delle linee di transizione e della morfologia del caso contribuiscono alla funzionalità e ad un aspetto naturale della protesi migliorando anche l'estetica e del sorriso del paziente;
- Aggiornamento sul protocollo di lavorazione e sulle caratteristiche dei materiali innovativi.

## ○ Azione n° 23: CORSO DI PROTOTIPAZIONE RAPIDA E STAMPA 3D

Il Progetto si propone di:

1. Fornire conoscenze fondamentali: Introdurre i partecipanti ai principi base della stampa 3D, inclusi i processi, i materiali e le tecnologie.
2. Sviluppare competenze pratiche: Consentire agli studenti di acquisire competenze nella modellazione 3D e nell'utilizzo di stampanti 3D, preparando prototipi e prodotti finiti.
3. Stimolare la creatività: Incoraggiare gli studenti a esplorare la loro creatività, progettando oggetti unici e innovativi che possano risolvere problemi reali.
4. Promuovere il lavoro di gruppo: Favorire la collaborazione tra gli studenti attraverso progetti di gruppo, per sviluppare abilità di comunicazione e problem-solving.
5. Incoraggiare l'autoapprendimento: Sviluppare la capacità degli studenti di apprendere in modo autonomo, fornendo risorse e strumenti per esplorare ulteriormente la stampa 3D.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Acquisire competenze tecniche: Gli studenti saranno in grado di utilizzare almeno tre software di modellazione 3D per creare modelli stampabili.
- Realizzare un progetto completo: Ogni studente completerà un progetto di stampa 3D, dalla progettazione alla realizzazione, presentando il modello e il prodotto finale entro la fine del corso.
- Comprendere i materiali: Gli studenti saranno in grado di identificare e descrivere almeno cinque diversi materiali di stampa 3D, spiegando le loro caratteristiche e applicazioni.
- Sistemi di stampa: Gli studenti impareranno a configurare e calibrare una stampante 3D, dimostrando questa competenza attraverso una sessione pratica con un punteggio di almeno 80/100.
- Risoluzione dei problemi: Gli studenti saranno in grado di risolvere almeno tre problemi comuni di stampa 3D (es. adesione al piano di stampa, ostruzione dell'ugello, deformazioni) durante le esercitazioni pratiche.

### ○ **Azione n° 24: CORSO CHIMICA...MENTE**

Potenziare l'apprendimento e il consolidamento di conoscenze e abilità riguardanti la



chimica organica e la biochimica / la chimica analitica e strumentale / le tecnologie chimiche e industriali, necessarie per affrontare in modo efficace l'Esame di Stato e i test di ingresso universitari.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### Competenze:

- Pensare in modo critico
- Esporre in modo logico-sequenziale, utilizzando correttamente la terminologia specifica
- Organizzare tempi e modi di realizzazione delle proprie attività per raggiungere un dato obiettivo (orientamento al risultato)

### Conoscenze e abilità:

Conoscenze e abilità approfondite e specifiche richieste al termine del quinto anno di studi di "Chimica e materiali", relative alla disciplina oggetto del corso.

## ○ **Azione n° 25: CORSO MANUTENZIONE RICERCA**



## GUASTI SU STRUMENTAZIONE DA LAVORO ED ELETTRODOMESTICI

Acquisire competenze di problem solving nell'analisi delle problematiche su strumentazione da lavoro ed elettrodomestici, sviluppare capacità di team cooperation nell'implementazione delle soluzioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Acquisire e conoscere:

- Norme di sicurezza ed utilizzo dpi;
- Tipologie e modalità di funzionamento;
- Componentistica interna;
- Identificazione guasti, cause e possibili interventi di manutenzione.

Realizzare:

- Sostituzione componentistica danneggiata e ripristino funzionalità;



- Test funzionale post-riparazione.

Rilascio Attestato finale di Frequenza con indicazione del livello di competenze raggiunte e Crediti Scolastici.

## ○ Azione n° 26: CORSO NAVIGARE IL FUTURO: FONDAMENTI DI INFORMATICA

**Formazione Digitale:** Fornire ai partecipanti una solida base di conoscenze informatiche necessarie per affrontare le sfide del mercato del lavoro moderno.

**Sviluppo Professionale:** Preparare i partecipanti a utilizzare tecnologie e strumenti digitali nelle loro professioni.

**Promozione dell'Innovazione:** Stimolare la creatività e la capacità di problem-solving attraverso progetti pratici e attività collaborative.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---





Competenze Tecniche: Al termine del corso, il 90% dei partecipanti sarà in grado di utilizzare strumenti di base per la programmazione e la gestione dei dati.

Progetti Pratici: Ogni partecipante completerà diversi progetti pratici (Firma sulla mail, CV con Canva, questionario di valutazione del Laboratorio con Google Moduli), dimostrando l'applicazione delle competenze acquisite.

Soddisfazione degli Studenti: Almeno l'80% degli studenti esprimerà un alto livello di soddisfazione sul corso attraverso questionari.

## ○ Azione n° 27: CORSO TECNOLOGIA E CREATIVITA'

Insegnare agli studenti a realizzare concretamente quanto progettato in precedenza a livello teorico, organizzando il lavoro in modo tale da riuscire a portarlo a termine entro determinate scadenze temporali, riconoscendo i pericoli, valutando i rischi e garantendo la sicurezza durante tutte le fasi del processo.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Acquisire competenze pratiche operative per la realizzazione di pezzi meccanici e in particolare provini per prove tecnologiche tramite l'utilizzo di macchine utensili (tornio, fresatrice e trapano).

## ○ Azione n° 28: CORSO DI DINAMICA DEL VOLO SPAZIALE (MECCANICA ORBITALE)

Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli studenti le basi della meccanica orbitale partendo dal problema dei due corpi e analizzando la posizione orbitale in funzione del tempo. Lo studente alla fine del corso sarà in grado di calcolare semplici orbite circolari, ellittiche, paraboliche ed iperboliche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Fornire agli studenti le basi della dinamica del volo spaziale analizzando la meccanica orbitale partendo dal problema dei due corpi e analizzando la posizione orbitale in funzione del tempo con un focus sullo studio delle orbite circolari, ellittiche, paraboliche ed iperboliche.



#### ○ **Azione n° 29: CORSO Mini UTA (parte 1)**

Il corso si propone di sviluppare competenze tecniche e creative, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale.

Si potrà dotare il laboratorio di una nuova attrezzatura utile alla didattica.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

La competenza di saper progettare organizzando tutti i fattori che portano ad un prodotto finito reale, misurabile e utile al laboratorio, la capacità di saper fare, costruire, mettendo assieme le conoscenze già acquisite (es. disegno, calcolo, ...)

#### ○ **Azione n° 30: CORSO COLORE, CONFORT AMBIENTALE E CREATIVITA'**

Il corso si propone di sviluppare: competenze tecniche e creative, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

In sintonia con gli obiettivi disciplinari della materia di indirizzo, si vuole migliorare il confort dell'aula dedicata al corso, mediante interventi che, partendo da misure ambientati, riguardano il miglioramento acustico, il risparmio energetico, la percezione e il benessere.

### ○ **Azione n° 31: CORSO PREPARAZIONE AI TEST D'INGRESSO PER CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE**

Ricerca della soluzione più immediata e corretta;

Riduzione del tempo impiegato per risolvere gli esercizi.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Saper comprendere le domande degli alpha test;
- raggiungere un livello più approfondito di conoscenza di argomenti trattati a scuola;
- saper organizzare conoscenze in vari contesti;
- saper utilizzare metodi, strumenti e linguaggi disciplinari;
- approfondire la conoscenza di saperi significativi;
- potenziare conoscenze ed abilità in ambito logico - matematico - fisico - chimico e biologico.

## ○ **Azione n° 32: CORSO FONDAMENTI DI CONTROLLI AUTOMATICI**

Acquisizione delle nozioni di base dei controlli automatici al fine di applicarle a semplici sistemi fisici.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Illustrare i principi di base dell'automazione e acquisire le capacità di:

1. analizzare la dinamica di un sistema dinamico SISO (Single Input Single Output) a tempo continuo sia nel dominio del tempo che nel dominio della frequenza e valutarne le prestazioni;
2. tracciare i diagrammi di Bode delle risposte in frequenza;
3. sintetizzare un opportuno controllore per il conseguimento di assegnate specifiche e applicarlo ad un assegnato sistema;
4. applicare le precedenti competenze a semplici esempi di sistemi fisici.

## ○ Azione n° 33: CORSO CONTROLLO TERMICO SISTEMI ELETTRONICI

Il corso si propone di saper utilizzare i programmi CFD.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere i principi fondamentali della trasmissione del calore.
- Acquisire competenze nell'uso di software di CFD per analisi termiche e fluidodinamiche applicate al case studying.

### ○ **Azione n° 34: CORSO ENERGIE RINNOVABILI: KIT PER LA LORO COMPrensione**

Il corso si propone di illustrare il kit per la comprensione delle energie rinnovabili.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere i principi fondamentali delle energie rinnovabili
- Acquisire competenze nell'uso delle energie rinnovabili in casi studio di utilizzo quotidiano e non.



## ○ **Azione n° 35: CORSO TERMOFISICA DELL'EDIFICIO E CERTIFICAZIONE ENERGETICA**

Il corso si propone di conoscere come misurare la trasmissione del calore applicata agli edifici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Comprendere i principi fondamentali della termofisica applicata agli edifici e acquisire conoscenze sulla certificazione energetica e le normative vigenti. Questo porterà alla produzione di un attestato di prestazione energetica (APE).

## ○ **Azione n° 36: CORSO Mini UTA (parte 2)**

Il corso si propone di sviluppare: competenze tecniche e creative, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale, acquisendo maggiori competenze sui fogli di calcolo. Inoltre si potrà dotare il laboratorio di una nuova attrezzatura utile alla didattica.





## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

La competenza di saper progettare organizzando tutti i fattori che portano ad un prodotto finito reale, misurabile e utile al laboratorio, la capacità di saper fare, costruire, mettendo assieme le conoscenze già acquisite ( es. disegno, calcolo, ...) Capacità operative nell'uso di strumenti specifici per collaudo impianti termotecnici con particolare attenzione alla sicurezza, ed elaborazione dati e grafici con foglio di calcolo elettronico (Excel).

### ○ **Azione n° 37: CORSO CREARE IN 3D: FONDAMENTI E TECNICHE DELLA STAMPA**

1. Fornire conoscenze fondamentali : Introdurre i partecipanti ai principi base della stampa 3D, inclusi i processi, i materiali e le tecnologie.
2. Sviluppare competenze pratiche : Consentire agli studenti di acquisire competenze nella modellazione 3D e nell'utilizzo di stampanti 3D, preparando prototipi e prodotti finiti.
3. Stimolare la creatività : Incoraggiare gli studenti a esplorare la loro creatività, progettando oggetti unici e innovativi che possano risolvere problemi reali.
4. Promuovere il lavoro di gruppo : Favorire la collaborazione tra gli studenti attraverso



- progetti di gruppo, per sviluppare abilità di comunicazione e problem-solving.
5. Incoraggiare l'autoapprendimento : Sviluppare la capacità degli studenti di apprendere in modo autonomo, fornendo risorse e strumenti per esplorare ulteriormente la stampa 3D.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Acquisire competenze tecniche : Gli studenti saranno in grado di utilizzare almeno tre software di modellazione 3D per creare modelli stampabili.

Realizzare un progetto completo : Ogni studente completerà un progetto di stampa 3D, dalla progettazione alla realizzazione, presentando il modello e il prodotto finale entro la fine del corso.

Comprendere i materiali : Gli studenti saranno in grado di identificare e descrivere almeno cinque diversi materiali di stampa 3D, spiegando le loro caratteristiche e applicazioni.

Sistemi di stampa : Gli studenti impareranno a configurare e calibrare una stampante 3D, dimostrando questa competenza attraverso una sessione pratica con un punteggio di almeno 80/100.

Risoluzione dei problemi : Gli studenti saranno in grado di risolvere almeno tre problemi



comuni di stampa 3D (es. adesione al piano di stampa, ostruzione dell'ugello, deformazioni) durante le esercitazioni pratiche.

## ○ Azione n° 38: CORSO MANUTENZIONE RICERCA GUASTI (PC)

Acquisire competenze di problem solving nell'analisi delle problematiche hardware di Personal Computer, sviluppare capacità di team cooperation nell'implementazione delle soluzioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Acquisire e conoscere:

- Norme di sicurezza ed utilizzo dpi;
- Tipologie e modalità di funzionamento;
- Componentistica interna;



- Identificazione guasti, cause e possibili interventi di manutenzione.

Realizzare:

- Sostituzione componentistica danneggiata e ripristino funzionalità;
- Test funzionale post-riparazione.

Rilascio Attestato finale di Frequenza con indicazione del livello di competenze raggiunte e Crediti Scolastici.

## ○ Azione n° 39: CORSO DI ANATOMIA PER CLASSI QUINTE

Incrementare la conoscenza e lo sviluppo di consapevolezza nello studio dell'anatomia e fisiologia del corpo umano. Gli studenti avranno l'occasione di colmare eventuali lacune e potenziare competenze già acquisite in vista degli Esami di Stato e i test di accesso all'Università.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Approfondimento degli argomenti di anatomia, fisiologia e patologia per classi quinte con lo sviluppo di competenze specifiche in ambito STEM in vista dell'Esame di Stato.

## ○ **Azione n° 40: CORSO INTRODUZIONE ALL'ALGEBRA LINEARE**

Durante il corso gli studenti divisi in piccoli gruppi svolgeranno le attività sotto la guida del docente formatore, il quale fornirà le nozioni essenziali affinché gli studenti comprendano come operare

autonomamente con gli strumenti dell'algebra lineare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il corso nasce dall'idea di rafforzare le conoscenze e competenze matematiche, in modo che gli studenti desiderosi di intraprendere un percorso universitario scientifico abbiano strumenti in più per affrontare i corsi universitari di algebra lineare o matematica generale. Il corso ha come obiettivo che gli studenti familiarizzino con le prime nozioni e concetti di algebra lineare sfruttando le procedure di calcolo studiate nel corso di calcolo matriciale, in particolare concetti come spazio vettoriale e applicazione lineare.

## ○ **Azione n° 41: CORSO IL CALCOLO MATRICIALE**



Durante il corso gli studenti divisi in piccoli gruppi svolgeranno le attività sotto la guida del docente formatore, il quale fornirà le nozioni essenziali affinché gli studenti comprendano come operare autonomamente con le matrici e i vettori.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il corso nasce dall'idea di rafforzare le conoscenze e competenze matematiche, in modo che gli studenti desiderosi di intraprendere un percorso universitario scientifico abbiano strumenti in più per affrontare i corsi universitari di algebra lineare o matematica generale. Il corso, propedeutico al corso di introduzione all'algebra lineare, ha come obiettivo che gli studenti sviluppino abilità nell'operare con i vettori e le matrici.



## Moduli di orientamento formativo

### I.S. "GIORGI - FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Formazione trasversale
- Didattica orientativa

| PROGETTO  | ENTE PROPONENTE           |
|---|---------------------------|
| TREVISO GREEN LEAF 2025 - MINECRAFT SCHOOLS REINVENTING TREVISO   | Comune di Treviso         |
| Mostra su radio e televisione   | Alpini di Treviso         |
| Incontri di educazione ambientale + uscita  | Alpini di Treviso         |
| Educazione alla civiltà (Legalità + Bullismo e Cyberbullismo) possibili moduli adattati alle necessità della classe | Polizia locale di Treviso |



|   |   |
|---|---|
| Giornata europea delle lingue   |   |
| PASSI VERSO L'ALTROVE (Cinema, Teatro, Incontri, ...)   | Fondazione Zanetti  |
| Un viaggio sopra alla scoperta delle mura cittadine - Treviso sotterranea   | Comune di Treviso   |
| Sconfinamenti: uscire dai propri confini per costruire una comunità educante<br>Azione 1: Cittadinanza attiva PIME (Fondazione Onlus)<br>Cittadini oltre i confini<br>AZIONE 2: ULSS2<br>AZIONE 3: Sport per crescere - Urban Sport                   | Volontarinsieme   |
| Progetto GREEN SCHOOL   | Interno (aderisce al Concorso omonimo indetto dalla Provincia di Treviso) |
| Corsi di orientamento per le classi I e II: i/le partecipanti verranno coinvolti/coinvolti nello sviluppo e consolidamento delle life skills relative alla consapevolezza di sé, alla gestione delle emozioni e, infine, alla comunicazione efficace. | Università di Venezia   |
| Altro ...   |   |

## Numero di ore complessive





| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Formazione trasversale
- Didattica orientativa

| PROGETTO   | ENTE PROPONENTE   |
|--|-------------------|
| TREVISO GREEN LEAF 2025 - MINECRAFT SCHOOLS REINVENTING TREVISO                  | Comune di Treviso |
| #OLTREILLUOGOCOMUNE<br>Alla scoperta dei palazzi del Comune e delle sue funzioni | Comune di Treviso |
| CLASSICI A SCUOLA - Mythos 2025  | Comune di Treviso |



|   |   |
|---|---|
| Heroes Uomini e Dei   |   |
| Mostra su radio e televisione   | Alpini di Treviso   |
| Incontri di educazione ambientale + uscita  | Alpini di Treviso   |
| Educazione alla sicurezza stradale  | Polizia locale di Treviso Polizia stradale<br>ACI o altro |
| Educazione alla civiltà (Legalità + Bullismo e Cyberbullismo) possibili moduli adattati alle necessità della classe   | Polizia locale di Treviso                                 |
| Giornata europea delle lingue   |   |
| PASSI VERSO L'ALTROVE (Cinema, Teatro, Incontri, ...)   | Fondazione Zanetti  |
| Un viaggio sopra alla scoperta delle mura cittadine - Treviso sotterranea   | Comune di Treviso   |
| Sconfinamenti: uscire dai propri confini per costruire una comunità educante<br>Azione 1: Cittadinanza attiva PIME (Fondazione Onlus)<br>Cittadini oltre i confini<br>AZIONE 2: ULSS2<br>AZIONE 3: Sport per crescere - Urban Sport | Volontarinsieme   |



|   |   |
|---|---|
| Progetto GREEN SCHOOL   | Interno (aderisce al Concorso omonimo indetto dalla Provincia di Treviso) |
| Corsi di orientamento per le classi I e II: i/le partecipanti verranno coinvolti/coinvolti nello sviluppo e consolidamento delle life skills relative alla consapevolezza di sé, alla gestione delle emozioni e, infine, alla comunicazione efficace. | Università di Venezia   |
| Altro...  |   |

## Numero di ore complessive

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



## per la classe III

- Formazione trasversale
- Mondo del lavoro/impresa – incontri e visite aziendali

| PROGETTO   | ENTE PROPONENTE   |
|--|---|
| PNRR Orientamento  | Università di Padova                                      |
| Lezioni in Musica: il filo di Simo                                   | Comune di Treviso   |
| FINESTRE DI CONOSCENZA: PRIMA DELLA PRIMA                            | Comune di Treviso   |
| “LA VOCE DELL’ENDOMETRIOSI: INFORMAZIONE E PREVENZIONE NELLE SCUOLE” | Comune di Treviso   |
| Mostra su radio e televisione  | Alpini di Treviso   |
| Educazione alla sicurezza stradale                                   | Polizia locale di Treviso Polizia stradale<br>ACI o altro |
| Giornata europea delle lingue  |   |
| PASSI VERSO L’ALTROVE (Cinema, Teatro, Incontri, ...)                | Fondazione Zanetti  |
| F1inschools Italy  | Innovation Farm   |
| Futur lab  | UMANA   |



|   |   |
|---|---|
| · Talent map Digital lab<br>· Brand Identity  |   |
| Job lab<br>· Tutorial per costruire un CV Digital lab<br>· Brand Identity   | UMANA   |
| Sconfinamenti: uscire dai propri confini per costruire una comunità educante<br>Azione 1: Cittadinanza attiva PIME (Fondazione Onlus)<br>Cittadini oltre i confini<br>AZIONE 2: ULSS2<br>AZIONE 3: Sport per crescere – Urban Sport | Volontarinsieme   |
| Ti incontro   | ULSS2 di Treviso  |
| Tre incontri<br>1. Quali sono i lavori del futuro<br>2. Trovare un lavoro o crearsi un lavoro?<br>3. Come essere protagonista delle proprie scelte professionali  | Confartigianato   |
| ITS – presentazioni e laboratori  | ITS – organizzati da Synergie e altri enti e/o fondazioni                 |
| Progetto GREEN SCHOOL   | Interno (aderisce al Concorso omonimo indetto dalla Provincia di Treviso) |
| - Mappe (come orientarsi)   Scegliere consapevolmente cosa fare da grandi   | Polaris – Alpha Test  |



|   |                       |
|---|-----------------------|
| <p>attraverso le storie e l'esperienza dei nostri mentor.<br/>L'incontro prevede una simulazione di test di livello base (primo approccio).</p> <p>- Sestante   Questionario di orientamento sulle motivazioni, gli interessi e le competenze dello studente.</p>   |                       |
| <p>Corsi di orientamento per le classi III: lo scopo è quello di favorire la conoscenza e il consolidamento delle life skills utili sia per il futuro percorso formativo che per il futuro professionale. Sono previste due proposte che si differenziano per la presenza o meno di un modulo di didattica orientativa.</p> | Università di Venezia |
| Altro ...   |                       |

## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30                 | 0                       | 30     |



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

- Formazione trasversale
- Formazione ITS Academy
- Formazione Università (solo per il Tecnico)
- Mondo del lavoro/impresa – incontri e visite aziendali

| PROGETTO   | ENTE PROPONENTE      |
|--|----------------------|
| PNRR ORIENTAMENTO  | Università di Padova |
| Lezioni in Musica: il filo di Simo                                   | Comune di Treviso    |
| FINESTRE DI CONOSCENZA: PRIMA DELLA PRIMA                            | Comune di Treviso    |
| "LA VOCE DELL'ENDOMETRIOSI: INFORMAZIONE E PREVENZIONE NELLE SCUOLE" | Comune di Treviso    |



|   |  |
|---|--|
| Mostra su radio e televisione   | Alpini di Treviso  |
| Educazione alla sicurezza stradale  | Provincia di Treviso   |
| Giornata europea delle lingue   |  |
| PASSI VERSO L'ALTROVE (Cinema, Teatro, Incontri, ...)   | Fondazione Zanetti   |
| Open Day - Progetto di orientamento professionale   | Gruppo di promozione dell'Ordine TSRM PSTRP delle province di BL-TV-VI |
| F1inschools Italy   | Innovation Farm  |
| Futur lab: Scopri la to do list per il primo giorno di lavoro/PCTO  | UMANA  |
| Sconfinamenti: uscire dai propri confini per costruire una comunità educante<br>Azione 1: Cittadinanza attiva PIME (Fondazione Onlus)<br>Cittadini oltre i confini<br>AZIONE 2: ULSS2<br>AZIONE 3: Sport per crescere - Urban Sport | Volontarinsieme  |
| Ti incontro   | ULSS2 di Treviso   |
| OSM Talent  | OSM/O.R.T.   |
| Prevenzione Cyberbullismo   | Synergie/Fondazione Carolina   |





|   |   |
|---|---|
| Il mercato del lavoro<br>Soft e Hard Skills   | Randstad  |
| Tre incontri<br>1. Quali sono i lavori del futuro<br>2. Trovare un lavoro o crearsi un lavoro?<br>3. Come essere protagonista delle proprie scelte professionali  | Confartigianato   |
| ITS - presentazioni e laboratori  | ITS - organizzati da Synergie e altri enti e/o fondazioni                 |
| Progetto GREEN SCHOOL   | Interno (aderisce al Concorso omonimo indetto dalla Provincia di Treviso) |
| - Mappe (come orientarsi)   Scegliere consapevolmente cosa fare da grandi attraverso le storie e l'esperienza dei nostri mentor.<br>L'incontro prevede una simulazione di test di livello base (primo approccio).<br><br>- Sestante   Questionario di orientamento sulle motivazioni, gli interessi e le competenze dello studente.<br><br>- Atlante delle opportunità   L'Università a 360 gradi, dalla scelta del corso di laurea al test. L'incontro prevede una simulazione del test d'ammissione, a scelta tra 14 aree, di livello intermedio. | Polaris - Alpha Test  |
| Job Orienta - Verona  | Veronafiore   |



|   |                                 |
|---|---------------------------------|
| Corsi di orientamento per le classi IV e V: vengono proposte due tipologie di attività: una per piccoli gruppi (20- 40 partecipanti) e una per grandi gruppi (50-90 partecipanti). Entrambe hanno l'obiettivo di riflettere sul futuro post-diploma, ma nella prima proposta viene dato ampio spazio alla didattica orientativa, mentre nella seconda alle soft skills e al futuro professionale. | Università di Venezia           |
| Voci di dentro, voci di fuori   | Laboratorio Scuola volontariato |
| Altro ...   |                                 |

## Numero di ore complessive

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa



## Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

- Formazione trasversale
- Formazione ITS Academy / Università
- Mondo del lavoro/impresa – incontri e visite aziendali

| PROGETTO   | ENTE PROPONENTE  |
|--|--|
| PNRR ORIENTAMENTO  | Università di Padova   |
| Lezioni in Musica: il filo di Simo                                   | Comune di Treviso  |
| FINESTRE DI CONOSCENZA: PRIMA DELLA PRIMA                            | Comune di Treviso  |
| "LA VOCE DELL'ENDOMETRIOSI: INFORMAZIONE E PREVENZIONE NELLE SCUOLE" | Comune di Treviso  |
| Mostra su radio e televisione  | Alpini di Treviso  |
| Educazione alla sicurezza stradale                                   | Polizia locale di Treviso<br>Polizia stradale<br>ACI o altro |
| Giornata europea delle lingue  |  |
| PASSI VERSO L'ALTROVE (Cinema,                                       | Fondazione Zanetti   |



|   |  |
|---|--|
| Teatro, Incontri, ...)  |  |
| Open Day - Progetto di orientamento professionale   | Gruppo di promozione dell'Ordine TSRM PSTRP delle province di BL-TV-VI |
| Experience lab: Simulazioni individuali con feedback orientativo  | UMANA  |
| Sconfinamenti: uscire dai propri confini per costruire una comunità educante<br>Azione 1: Cittadinanza attiva PIME (Fondazione Onlus)<br>Cittadini oltre i confini<br>AZIONE 2: ULSS2<br>AZIONE 3: Sport per crescere - Urban Sport | Volontarinsieme  |
| Ti incontro   | ULSS2 di Treviso   |
| Careerday   | Randstad   |
| CV, contratti di lavoro e simulazione di colloquio  | Randstad   |
| Tre incontri<br>1. Quali sono i lavori del futuro<br>2. Trovare un lavoro o crearsi un lavoro?<br>3. Come essere protagonista delle proprie scelte professionali  | Confartigianato  |
| Attività di orientamento: Cosa si fa in   | Unindustria  |



|  |   |
|--|---|
| Azienda  |   |
| ITS – presentazioni e laboratori   | ITS – organizzati da Synergie e altri enti e/o fondazioni                 |
| Progetto GREEN SCHOOL  | Interno (aderisce al Concorso omonimo indetto dalla Provincia di Treviso) |
| <p>- Destinazione...   Incontri monotematici approfonditi dedicati a una specifica area di studio. Un viaggio alla scoperta di: Medicina, Professioni sanitarie, Ingegneria, Design, Economia e Business School, Psicologia.</p> <p>L'incontro prevede una simulazione della prova di ammissione di livello avanzato, che ricalca il test ufficiale.</p> <p>- A scuola di strategia   Lezione con i nostri docenti per apprendere strategie e tecniche di risoluzione per non temere più i quiz a risposta multipla.</p> | Polaris – Alpha Test  |
| Job Orienta – Verona   | Veronafiore   |
| Corsi di orientamento per le classi IV e V: vengono proposte due tipologie di attività: una per piccoli gruppi (20- 40 partecipanti) e una per grandi gruppi (50-90 partecipanti). Entrambe hanno l'obiettivo di riflettere sul futuro post-diploma, ma nella prima proposta viene dato ampio spazio alla didattica orientativa, mentre nella seconda alle   | Università di Venezia   |



|  |  |
|--|--|
| soft skills e al futuro professionale. |  |
| Altro ...                              |  |

## Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● PCTO AL TECNICO (settore Meccanico)

---

Il progetto prevede:

- un periodo di stage presso le strutture ospitanti (120 ore in classe quarta)
- una serie di attività formative propedeutiche svolte presso il nostro istituto o presso aziende (30 ore).

Le attività formative propedeutiche previste dal presente progetto sono:

- una Unità Didattica di Apprendimento (U.D.A);
- visite aziendali;
- un corso di formazione sulla sicurezza;
- attività in aula / convegno / fiera / laboratori / incontro su orientamento con l'intervento di esperti esterni o svolti dai docenti curricolari.

Per quanto riguarda le attività di PCTO in azienda, si assegnano le aziende in funzione dell'indirizzo di studi frequentato e delle attitudini o preferenze dello studente, in modo tale da personalizzare il percorso. I responsabili dell'azienda ospitante sottoscrivono gli accordi con la scuola ed il contratto formativo degli studenti ospitati, con le modifiche ed integrazioni eventualmente necessari concordati tra scuola ed azienda. In particolare gli studenti partecipano alle sottoindicate fasi lavorative in azienda:

- attività di manutenzione delle macchine;
- partecipazione a controllo e collaudo del prodotto;
- lavorazione alle macchine;
- montaggio macchine;
- formazione ed utilizzo delle tecnologie e dei software necessari per le fasi lavorative.



Oltre alle competenze professionali specifiche, l'attività di PCTO è anche orientata a fornire competenze civiche e relazionali (rispetto degli orari di lavoro, delle regole e dei ruoli in azienda, relazionarsi costruttivamente in un gruppo di lavoro, collaborare...).

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso ricade sotto la responsabilità dei soggetti che hanno la maggior visibilità complessiva dell'intero progetto, ossia il tutor interno, il tutor aziendale e lo studente. Si tratta di una valutazione che valorizza il giudizio di chi, con funzioni diverse, ha vissuto più da vicino i PCTO. A tal fine sono state predisposte delle schede di valutazione del percorso che evidenziano punti di forza e di debolezza e le ricadute sugli studenti. Il tutor interno riferirà gli esiti ai Consigli di Classe e al tutor organizzatore per considerare eventuali strategie migliorative da proporre in futuro. L'analisi avverrà a livello di singolo studente ed a livello di classe.

Tramite la documentazione raccolta, la Commissione PCTO dell'Istituto potrà valutare l'efficacia del percorso a livello di istituto e pubblicare i risultati sul sito della scuola.





L'attività di monitoraggio e valutazione è ulteriormente rafforzata dalla redazione, da parte del Dirigente Scolastico, di un'apposita scheda di valutazione delle aziende ospitanti.

### ● PCTO AL TECNICO (settore Chimico)

---

Il progetto prevede:

- un periodo di stage presso le strutture ospitanti (120 ore in classe quarta)
- una serie di attività formative propedeutiche svolte presso il nostro istituto o presso aziende (30 ore).

Le attività formative propedeutiche previste dal presente progetto sono:

- una Unità Didattica di Apprendimento (U.D.A);
- visite aziendali;
- un corso di formazione sulla sicurezza;
- attività in aula / convegno / fiera / laboratori / incontro su orientamento con l'intervento di esperti esterni o svolti dai docenti curricolari.

Per quanto riguarda le attività di PCTO in azienda, si assegnano le aziende in funzione dell'indirizzo di studi frequentato e delle attitudini o preferenze dello studente, in modo tale da personalizzare il percorso. I responsabili dell'azienda ospitante sottoscrivono gli accordi con la scuola ed il contratto formativo degli studenti ospitati, con le modifiche ed integrazioni eventualmente necessari concordati tra scuola ed azienda.

Le attività prevedono di contribuire alla formazione di tecnici esperti nella progettazione, nella gestione e nella manutenzione di impianti chimici, facendo svolgere agli studenti attività di installazione, ampliamento, manutenzione, supportati da aziende e/o professionisti operanti nel settore specifico.

Oltre alle competenze professionali specifiche, l'attività di PCTO è anche orientata a fornire competenze civiche e relazionali (rispetto degli orari di lavoro, delle regole e dei ruoli in azienda, relazionarsi costruttivamente in un gruppo di lavoro, collaborare...).



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso ricade sotto la responsabilità dei soggetti che hanno la maggior visibilità complessiva dell'intero progetto, ossia il tutor interno, il tutor aziendale e lo studente. Si tratta di una valutazione che valorizza il giudizio di chi, con funzioni diverse, ha vissuto più da vicino i PCTO. A tal fine sono state predisposte delle schede di valutazione del percorso che evidenziano punti di forza e di debolezza e le ricadute sugli studenti. Il tutor interno riferirà gli esiti ai Consigli di Classe e al tutor organizzatore per considerare eventuali strategie migliorative da proporre in futuro. L'analisi avverrà a livello di singolo studente ed a livello di classe.

Tramite la documentazione raccolta, la Commissione PCTO dell'Istituto potrà valutare l'efficacia del percorso a livello di istituto e pubblicare i risultati sul sito della scuola.

L'attività di monitoraggio e valutazione è ulteriormente rafforzata dalla redazione, da parte del Dirigente Scolastico, di un'apposita scheda di valutazione delle aziende ospitanti.



### ● PCTO AL TECNICO (settore Biotecnologico)

---

Il progetto prevede:

- un periodo di stage presso le strutture ospitanti (120 ore in classe quarta)
- una serie di attività formative propedeutiche svolte presso il nostro istituto o presso aziende (30 ore).

Le attività formative propedeutiche previste dal presente progetto sono:

- una Unità Didattica di Apprendimento (U.D.A);
- visite aziendali;
- un corso di formazione sulla sicurezza;
- attività in aula / convegno / fiera / laboratori / incontro su orientamento con l'intervento di esperti esterni o svolti dai docenti curricolari.

Per quanto riguarda le attività di PCTO in azienda, si assegnano le aziende in funzione dell'indirizzo di studi frequentato e delle attitudini o preferenze dello studente, in modo tale da personalizzare il percorso. I responsabili dell'azienda ospitante sottoscrivono gli accordi con la scuola ed il contratto formativo degli studenti ospitati, con le modifiche ed integrazioni eventualmente necessari concordati tra scuola ed azienda.

Le attività prevedono di contribuire alla formazione di tecnici esperti nella progettazione, nella gestione e nella manutenzione di impianti biotecnologici, facendo svolgere agli studenti attività di installazione, ampliamento, manutenzione, supportati da aziende e/o professionisti operanti nel settore specifico.

Oltre alle competenze professionali specifiche, l'attività di PCTO è anche orientata a fornire competenze civiche e relazionali (rispetto degli orari di lavoro, delle regole e dei ruoli in azienda, relazionarsi costruttivamente in un gruppo di lavoro, collaborare...).

Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso ricade sotto la responsabilità dei soggetti che hanno la maggior visibilità complessiva dell'intero progetto, ossia il tutor interno, il tutor aziendale e lo studente. Si tratta di una valutazione che valorizza il giudizio di chi, con funzioni diverse, ha vissuto più da vicino i PCTO. A tal fine sono state predisposte delle schede di valutazione del percorso che evidenziano punti di forza e di debolezza e le ricadute sugli studenti. Il tutor interno riferirà gli esiti ai Consigli di Classe e al tutor organizzatore per considerare eventuali strategie migliorative da proporre in futuro. L'analisi avverrà a livello di singolo studente ed a livello di classe.

Tramite la documentazione raccolta, la Commissione PCTO dell'Istituto potrà valutare l'efficacia del percorso a livello di istituto e pubblicare i risultati sul sito della scuola.

L'attività di monitoraggio e valutazione è ulteriormente rafforzata dalla redazione, da parte del Dirigente Scolastico, di un'apposita scheda di valutazione delle aziende ospitanti.

## ● PCTO AL PROFESSIONALE (settore Manutenzione e

---



### Assistenza Tecnica o settore Industria)

---

Il progetto prevede:

- un periodo di stage presso le strutture ospitanti di 320 ore, di cui:
  - 160 ore in classe terza
  - 160 ore in classe quarta
- una serie di attività formative propedeutiche svolte presso il nostro istituto o presso aziende (30 ore).

Le attività formative propedeutiche previste dal presente progetto sono:

- una Unità Didattica di Apprendimento (U.D.A);
- visite aziendali;
- un corso di formazione sulla sicurezza;
- attività in aula / convegno / fiera / laboratori / incontro su orientamento con l'intervento di esperti esterni o svolti dai docenti curricolari.

Per quanto riguarda le attività di PCTO in azienda, si assegnano le aziende in funzione dell'indirizzo di studi frequentato e delle attitudini o preferenze dello studente, in modo tale da personalizzare il percorso. I responsabili dell'azienda ospitante sottoscrivono gli accordi con la scuola ed il contratto formativo degli studenti ospitati, con le modifiche ed integrazioni eventualmente necessari concordati tra scuola ed azienda. In particolare gli studenti partecipano alle sottoindicate fasi lavorative in azienda:

- attività di manutenzione delle macchine;
- partecipazione a controllo e collaudo del prodotto;
- lavorazione alle macchine;
- montaggio macchine;
- formazione ed utilizzo delle tecnologie e dei software necessari per le fasi lavorative.

Oltre alle competenze professionali specifiche, l'attività di PCTO è anche orientata a fornire competenze civiche e relazionali (rispetto degli orari di lavoro, delle regole e dei ruoli in



azienda, relazionarsi costruttivamente in un gruppo di lavoro, collaborare...).

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso ricade sotto la responsabilità dei soggetti che hanno la maggior visibilità complessiva dell'intero progetto, ossia il tutor interno, il tutor aziendale e lo studente. Si tratta di una valutazione che valorizza il giudizio di chi, con funzioni diverse, ha vissuto più da vicino i PCTO. A tal fine sono state predisposte delle schede di valutazione del percorso che evidenziano punti di forza e di debolezza e le ricadute sugli studenti. Il tutor interno riferirà gli esiti ai Consigli di Classe e al tutor organizzatore per considerare eventuali strategie migliorative da proporre in futuro. L'analisi avverrà a livello di singolo studente ed a livello di classe.

Tramite la documentazione raccolta, la Commissione PCTO dell'Istituto potrà valutare l'efficacia del percorso a livello di istituto e pubblicare i risultati sul sito della scuola.

L'attività di monitoraggio e valutazione è ulteriormente rafforzata dalla redazione, da parte



del Dirigente Scolastico, di un'apposita scheda di valutazione delle aziende ospitanti.

### ● PCTO AL PROFESSIONALE (settore Odontotecnico)

---

Il progetto prevede:

- un periodo di stage presso le strutture ospitanti di 256 ore, di cui:
  - 128 ore in classe quarta
  - 128 ore in classe quinta
- una serie di attività formative propedeutiche svolte presso il nostro istituto o presso aziende (44 ore).

Le attività formative propedeutiche previste dal presente progetto sono:

- una Unità Didattica di Apprendimento (U.D.A);
- visite aziendali;
- un corso di formazione sulla sicurezza;
- attività in aula / convegno / fiera / laboratori / incontro su orientamento con l'intervento di esperti esterni o svolti dai docenti curricolari.

Per quanto riguarda le attività di PCTO in azienda, si assegnano le aziende in funzione dell'indirizzo di studi frequentato e delle attitudini o preferenze dello studente, in modo tale da personalizzare il percorso. I responsabili dell'azienda ospitante sottoscrivono gli accordi con la scuola ed il contratto formativo degli studenti ospitati, con le modifiche ed integrazioni eventualmente necessari concordati tra scuola ed azienda.

Le attività prevedono di contribuire alla formazione di tecnici esperti nella progettazione, nella gestione e nella manutenzione di impianti odontotecnici, facendo svolgere agli studenti attività di installazione, ampliamento, manutenzione, supportati da aziende e/o professionisti operanti nel settore specifico. Oltre alle competenze professionali specifiche, l'attività di PCTO è anche orientata a fornire competenze civiche e relazionali (rispetto degli orari di lavoro, delle regole e dei ruoli in azienda, relazionarsi costruttivamente in un gruppo di lavoro, collaborare...).



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso ricade sotto la responsabilità dei soggetti che hanno la maggior visibilità complessiva dell'intero progetto, ossia il tutor interno, il tutor aziendale e lo studente. Si tratta di una valutazione che valorizza il giudizio di chi, con funzioni diverse, ha vissuto più da vicino i PCTO. A tal fine sono state predisposte delle schede di valutazione del percorso che evidenziano punti di forza e di debolezza e le ricadute sugli studenti. Il tutor interno riferirà gli esiti ai Consigli di Classe e al tutor organizzatore per considerare eventuali strategie migliorative da proporre in futuro. L'analisi avverrà a livello di singolo studente ed a livello di classe.

Tramite la documentazione raccolta, la Commissione PCTO dell'Istituto potrà valutare l'efficacia del percorso a livello di istituto e pubblicare i risultati sul sito della scuola.

L'attività di monitoraggio e valutazione è ulteriormente rafforzata dalla redazione, da parte del Dirigente Scolastico, di un'apposita scheda di valutazione delle aziende ospitanti.





### ● STAGE NEL PERCORSO IeFP

---

Il presente progetto prevede per il percorso IeFP di OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE:

- un periodo di stage presso le strutture ospitanti di 320 ore, di cui:
  - 120 ore in classe seconda
  - 200 ore in classe terza
- una serie di attività formative propedeutiche svolte presso il nostro istituto o presso aziende (30 ore).

Le attività formative propedeutiche previste dal presente progetto sono:

- una Unità Didattica di Apprendimento (U.D.A);
- visite aziendali;
- un corso di formazione sulla sicurezza;
- attività in aula / convegno / fiera / laboratori / incontro su orientamento con l'intervento di esperti esterni o svolti dai docenti curricolari.

Per quanto riguarda le attività di STAGE in azienda, si assegnano le aziende in funzione dell'indirizzo di studi frequentato e delle attitudini o preferenze dello studente, in modo tale da personalizzare il percorso. I responsabili dell'azienda ospitante sottoscrivono gli accordi con la scuola ed il contratto formativo degli studenti ospitati, con le modifiche ed integrazioni eventualmente necessari concordati tra scuola ed azienda. In particolare gli studenti partecipano alle sottoindicate fasi lavorative in azienda:

- attività di manutenzione delle macchine;
- partecipazione a controllo e collaudo del prodotto;
- lavorazione alle macchine;
- montaggio macchine;
- formazione ed utilizzo delle tecnologie e dei software necessari per le fasi lavorative.

Oltre alle competenze professionali specifiche, l'attività di STAGE è anche orientata a fornire



competenze civiche e relazionali (rispetto degli orari di lavoro, delle regole e dei ruoli in azienda, relazionarsi costruttivamente in un gruppo di lavoro, collaborare...).

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Biennale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso ricade sotto la responsabilità dei soggetti che hanno la maggior visibilità complessiva dell'intero progetto, ossia il tutor interno, il tutor aziendale e lo studente. Si tratta di una valutazione che valorizza il giudizio di chi, con funzioni diverse, ha vissuto più da vicino lo STAGE. A tal fine sono state predisposte delle schede di valutazione del percorso che evidenziano punti di forza e di debolezza e le ricadute sugli studenti. Il tutor interno riferirà gli esiti ai Consigli di Classe e al tutor organizzatore per considerare eventuali strategie migliorative da proporre in futuro. L'analisi avverrà a livello di singolo studente ed a livello di classe. Tramite la documentazione raccolta, il referente leFP dell'Istituto potrà valutare l'efficacia del percorso a livello di istituto e pubblicare i risultati sul sito della scuola.

L'attività di monitoraggio e valutazione è ulteriormente rafforzata dalla redazione, da parte



del Dirigente Scolastico, di un'apposita scheda di valutazione delle aziende ospitanti.

## ● APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO NELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

---

Il progetto è stato introdotto dal Decreto 81/2015 e ribadito dalla Legge 107/2015.

Con il Progetto Apprendistato Veneto è possibile inserire in apprendistato di primo livello, per il conseguimento del diploma, studenti della classe quarta, che poi proseguiranno il percorso nella classe quinta.

Gli standard formativi definiti a livello regionale prevedono la seguente tempistica:

- 65% di formazione esterna (scolastica) pari a 686 ore
- 35% di formazione interna (azienda) pari a 370 ore

A livello territoriale, le 1056 ore totali di cui sopra, vengono incrementate di ulteriori 360/370 ore circa all'anno in quarta e 137/160 ore in quinta di lavoro

Le ore di formazione interna (azienda) sono remunerate al 10% della retribuzione prevista per l'apprendistato; le ore di lavoro sono invece remunerate al 60% o 70%. Le ore di formazione interna (370) vengono effettuate in 10,5 settimane (circa); verranno ripartite in due blocchi: per la classe quarta una prima parte nei mesi di novembre, dicembre (sei settimane) e una seconda parte da maggio alla fine della scuola; durante l'estate lavoro in azienda. La classe quinta dell'anno successivo inizia l'esperienza in azienda dal primo giorno di scuola e per l'intero mese di ottobre per completarla poi in gennaio o febbraio.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Biennale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione è costituita da più step, in particolare si ricorre a più strumenti di supporto per giungere alla valutazione finale:

1. Piano Formativo Individuale con l'indicazione di tutte le competenze da acquisire
2. Scheda visita aziendale in cui sono registrate le prime valutazioni sulle competenze trasversali dell'apprendista. L'osservazione è costante sia da parte del tutor aziendale sia da parte del tutor scolastico
3. Scheda di valutazione dello studente con la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali, le competenze tecnico professionali, declinate in quattro livelli, rilevate e concordate tra il tutor aziendale e il docente tutor scolastico
4. Documento di trasparenza e valutazione delle competenze acquisite in apprendistato inserito nel Dossier individuale dell'apprendista. I risultati dell'apprendimento sono rilevati per ogni competenza indicando le evidenze a supporto, le valutazioni intermedie e la valutazione finale declinate in 4 livelli.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Laboratorio IL2

Il progetto favorisce l'acquisizione delle competenze di base nella lingua italiana.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

- Acquisizione delle competenze di base della lingua italiana (livello A1) e lo sviluppo e il consolidamento di competenze comunicative e linguistiche per operazioni cognitive più complesse (livelli da A1 a A2/B1) • Recupero di potenziamento della produzione scritta • Potenziamento dell'uso delle microlingue specifiche delle singole discipline

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



### ● CIC

---

Il servizio prevede la possibilità di accedere ad uno sportello di ascolto sia con accesso spontaneo da parte di alunni o genitori, sia su segnalazione da parte del coordinatore della classe. I colloqui potranno essere gestiti o dagli insegnanti referenti o da operatori esterni, come gli psicologi. Nel caso di richiesta di intervento è opportuno che questa sia tempestiva; molto spesso situazioni difficili emergono solo alla fine dell'anno scolastico quando ormai è possibile intervenire solo in modo parziale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

- Favorire lo stare bene a scuola • Prevenire il disagio • Gestire le dinamiche di gruppo e di classe
- Favorire i contatti con i servizi territoriali • Formare i docenti fornendo loro metodi per favorire lo stare bene in classe e migliorare le dinamiche individuali e di gruppo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

Il servizio prevede eventuali rapporti con altre istituzioni:

- Azienda ULSS n. 2 di Treviso;
- Informa Giovani;
- Consultorio familiare;
- Centro servizi per il volontariato;
- Distretti territoriali;
- SERT;
- AVIS;
- AIDO;
- LILT;
- AILL;
- altro.

### ● Green Schools 12

---

Con questo progetto si intende sensibilizzare i giovani studenti su temi fondamentali per la loro formazione come il risparmio energetico, l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile; con la convinzione che le conoscenze trasmesse, le buone pratiche suggerite, e le esperienze fatte contribuiranno a farne cittadini informati e consapevoli. Il progetto rientra nei Nuclei Tematici contenuti nel Curricolo di Educazione Civica per il triennio 2020-2023. Questa finalità verrà perseguita principalmente attraverso: - attività svolte in seguito ad adesione al progetto Green Schools Competitions e/o altri progetti correnti o futuri a cui il nostro Istituto aderirà, es. proposte della Provincia di Treviso per le scuole - adesione alle attività di educazione ambientale



“Il futuro dei rifiuti nelle nostre mani” tenuti da esperti Contarina.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

FORMATIVI INDIVIDUALI: - Sviluppo di comportamenti responsabili da parte degli studenti e delle loro famiglie in relazione alla riduzione dei consumi e quindi alla salvaguardia del pianeta - Aumentare le competenze tecnico-scientifiche, di cittadinanza, di collaborazione e partecipazione e di public speaking degli studenti DI ISTITUTO: - Coinvolgimento nelle iniziative di tutta la componente scolastica (in particolar modo il biennio) e di buona parte del personale docente e non docente - Riduzione dei consumi energetici, raccolta e riciclaggio materiali, sviluppo energie alternative, educazione ambientale, partecipazione a manifestazioni e/o concorsi nazionali e internazionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

GREENLab

## Approfondimento

Sono utilizzati tutti gli ambienti della scuola.

Sono previsti eventuali rapporti con altre istituzioni: Provincia di Treviso, Comune di Treviso, Contarina, scuole aderenti al progetto *Green Schools Competions* o destinatarie di *Sustainable Coach*





## ● 12. Olimpiadi delle Neuroscienze

---

Scopo della iniziativa è accrescere fra i giovani l'interesse per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano, ed attrarre giovani talenti alla ricerca nei settori delle Neuroscienze sperimentali e cliniche, che rappresentano la grande sfida del nostro millennio.

### Risultati attesi

---

Le Olimpiadi delle Neuroscienze rappresentano la selezione italiana della International Brain Bee (<https://thebrainbee.org>), una competizione internazionale che mette alla prova studenti delle scuole medie superiori, di età compresa fra i 13 e i 19 anni, sul grado di conoscenza nel campo delle neuroscienze. Gli studenti si cimentano su argomenti quali: l'intelligenza, la memoria, le emozioni, lo stress, la plasticità neurale, l'invecchiamento, il sonno e le malattie del sistema nervoso.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Eventuali rapporti con altre istituzioni: Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova,



## ● I Giochi della chimica

---

Stimolare l'interesse degli studenti verso la Chimica nell'ambito di una sana competizione tra gli istituti e valorizzare le eccellenze presenti nel nostro istituto. Per gli studenti del triennio questo progetto fornisce anche un allenamento significativo in preparazione ai test di accesso utilizzati in molti corsi universitari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Giochi della Chimica (competizione individuale): risultati della fase Regionale relativi alle categorie A, C.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Chimica

Aule

Aula generica



### ● EOES

---

Attività laboratoriali di biologia, chimica e fisica che hanno come finalità promuovere la pratica sperimentale nell'insegnamento e nell'apprendimento delle scienze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

- proporre prove sperimentali da affrontare in gruppo nelle quali confluiscono procedure della biologia, della chimica e della fisica - sviluppare competenze trasversali di problem solving all'interno di gruppi eterogenei.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Chimica

Fisica

Scienze

### Approfondimento

Eventuali rapporti con altre istituzioni: Università di Padova.



### ● Campionati di Scienze naturali

---

I Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali assumono particolare rilevanza in considerazione del fatto di essere tra le iniziative volte alla valorizzazione delle eccellenze. Lo strumento utilizzato per lo svolgimento delle selezioni regionali delle Olimpiadi delle Scienze Naturali è una prova scritta costituita da un questionario articolato in domande strutturate, da svolgere in un tempo rigorosamente prefissato.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Le Olimpiadi delle Scienze Naturali perseguono i seguenti obiettivi: • fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali; • realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; • individuare nella pratica un curriculum di riferimento per le Scienze Naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole superiori italiane; • confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee; • avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curriculum di riferimento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule delle sedi che ospitano la competizione

## Approfondimento

Saranno eventualmente utilizzate

- l'aula informatica qualora le fasi si svolgessero online
- le aule delle sedi che ospiteranno la competizione.

### ● A scuola di Guggenheim

---

Il Progetto aderisce ad un programma educativo rivolto alle scuole del Veneto di ogni ordine e grado, ideato dalla Collezione Peggy Guggenheim di Venezia e realizzato grazie al sostegno della Regione del Veneto. Ogni anno sono proposte delle tematiche con cui si elaborano dei progetti legati anche al curriculum scolastico. L'istituto partecipa al programma con l'elaborazione di diversi progetti e/o relative UDA. La presentazione del progetto consente la visita gratuita al museo Guggenheim di Venezia delle classi interessate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti di tutte le classi seconde, di tutte le classi terze e delle classi quarte del professionale.

#### Traguardo

Raggiungere almeno l'85% degli studenti ammessi alla classe successiva.

## Risultati attesi

---

L'obiettivo principale del progetto è educare i ragazzi e le ragazze all'arte moderna e contemporanea per stimolare il loro senso critico ed estetico rispetto al mondo che li circonda. Sono misurabili le seguenti competenze: -Miglioramento delle competenze di base - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano -Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri -Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini -Facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Orientamento in entrata

-Ridefinire e condividere l'importanza fondamentale dei percorsi di orientamento e ri-orientamento ed il ruolo più specifico della scuola e dei docenti. -Potenziare l'uso di strumenti a disposizione per aiutare i giovani ad affrontare in maniera consapevole sfide ragionevoli. - Promuovere l'assunzione di reali responsabilità, partendo dall'analisi critica dei propri limiti. - Organizzazione open day. -Organizzazione di laboratori didattici (mini-stage) e/o visite al mattino con studenti interessati alla specificità dei nostri indirizzi di studio. -Sportello orientamento (incontri individuali, previo appuntamento, con studenti e genitori che lo richiedano, eventualmente anche online). -Interventi mirati di supporto alla scelta al termine del biennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Far conoscere gli indirizzi dell'Istituto ad un numero sempre maggiore di potenziali utenti. - Supportare situazioni di stallo decisionale, anche attraverso azioni individuali. -Favorire la collaborazione con gli istituti secondari di 1° grado. -Rafforzare in allievi e genitori la consapevolezza della scelta del biennio. -Promuovere percorsi di ri-orientamento, prevedendo attività che favoriscano opportunità di orientamento verso altri istituti e diversi indirizzi di



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

studio. -Garantire la formazione in tema di orientamento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno





# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● A SCUOLA DI RISPETTO PER L'AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

L'istituto contribuisce alla transizione ecologica e culturale con percorsi di educazione civica e con progetti dedicati orientati ad un nuovo modello abitativo.

Gli obiettivi sono:

- sensibilizzare gli studenti e anche tutto il personale ad un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta;
- fornire strumenti culturali alle nuove generazioni per comprendere i nuovi modelli lavorativi e i nuovi contesti sociali (i giovani dovranno imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine);
- insegnare ai giovani ad abitare il mondo in modo nuovo con la consapevolezza che un mondo nuovo non c'è (preservare e curare quello che abbiamo);
- comprendere che esistono nuovi modelli di sviluppo che possono azzerare i conflitti tra le generazioni.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Vedere

- curricolo di Educazione civica
- progetto Green School.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: ACCESSO  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Tutte le aule, i laboratori e gli altri ambienti sono raggiunti dalla rete LAN per cui sono connessi internamente ed esternamente verso il web.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Tutti i plessi sono dotati di laboratori informatici.**

**Tutte le aule sono dotate di PC con webcam e diffusori acustici.**

Quasi tutte le aule sono dotate di digital board, LIM, videoproiettori portatili.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente



Ambito 1. Strumenti

Attività

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- **Un profilo digitale per ogni studente**

Ogni studente ha un profilo che gli consente di utilizzare tutte le applicazioni di GSuite.

- **Un profilo digitale per ogni docente**

Ogni docente ha un profilo che gli consente di interagire con gli studenti tramite le applicazioni di GSuite.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE  
DIGITALE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- **Digitalizzazione amministrativa della scuola**

**L'Istituto utilizza il registro elettronico ARGO per tutta la gestione didattica ed amministrativa.**

E' in fase di completamento la digitalizzazione amministrativa di tutte le richieste del personale tramite l'applicativo SERVIZI PERSONALE nel registro elettronico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI  
STUDENTI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**attesi**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Nel curriculum scolastico sono previste discipline specifiche per l'alfabetizzazione digitale. Inoltre in ogni Unità di Apprendimento sono trasversalmente sviluppate competenze per rendere gli studenti utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti.

I docenti, dalla loro parte e in particolare per quanto riguarda le competenze digitali, sono formati per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro studenti.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE ED  
ACCOMPAGNAMENTO  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

- Rafforzare la formazione iniziale con l'innovazione didattica

La formazione dei docenti viene centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività con l'obiettivo di passare dalla scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

L'istituto si impegna nell'accompagnare tutti i docenti nei nuovi paradigmi metodologici.

Le rilevazioni sui bisogni formativi dei Docenti presentate nel Collegio Docenti, hanno evidenziato la necessità all'"innovazione didattica e didattica digitale". A questo proposito viene attivata una formazione continua volta a favorire e sviluppare l'utilizzo della piattaforma GSuite for education di Google per gestire al meglio la Didattica Digitale Integrata.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

I.P.S.I.A. GIORGI - TVRI023018

I.P.S.I.A. GIORGI SERALE TREVISO - TVRI02351N

ITI FERMI - TVTF023015

### Criteri di valutazione comuni

Le prove di verifica possono essere orali, scritte, pratiche o grafiche. Ogni docente, a seconda delle proprie esigenze didattiche, può utilizzare, anche per le discipline orali, verifiche scritte di diverso tipo (prove strutturate con domande aperte e chiuse; questionari di analisi e commento di testi letterari e non; costruzione di schemi e mappe concettuali; elaborati di vario genere); ugualmente diversificati potranno essere gli strumenti di verifica orale: colloqui individuali e di gruppo, discussioni collettive, esercizi, prove di laboratorio, relazioni su ricerche, debate, flipped classroom, UDA,...

Affinché una prova possa avere efficacia didattica, è opportuno che la correzione sia il più tempestiva possibile (limite max. 20 giorni) e che ogni ulteriore prova sia effettuata solo dopo che la precedente sia stata riconsegnata agli alunni debitamente corretta e valutata, in modo che essi possano prendere coscienza degli errori commessi e correggerli. In ciascuna delle due fasi dell'anno scolastico verrà effettuato un numero di prove adeguato, coerente alla successione delle unità di apprendimento o dei moduli didattici in cui si articola la programmazione, in nessun caso inferiore a due (di qualsiasi tipologia).

Le prove non hanno l'unico scopo di verificare l'assimilazione dei contenuti, ma sono volte anche ad accertare l'acquisizione di un corretto metodo di studio, la padronanza del linguaggio, lo sviluppo delle abilità fondamentali (comprensione, analisi, sintesi, applicazione, rielaborazione, capacità critica).

Ogni dipartimento stabilisce criteri di valutazione specifici a seconda delle tipologie di prove. Tali criteri sono esplicitati agli studenti e resi pubblici sul sito istituzionale.

In merito alla valutazione periodica degli apprendimenti, si recepisce la circolare ministeriale n. 89





del 18 ottobre 2012 che fornisce indicazioni per il primo, il secondo biennio e il quinto anno dei percorsi di istruzione superiore e il DM 92/2018 sulla riforma dell'istruzione professionale. In sede di scrutinio intermedio e finale, pertanto, sarà attribuito un unico voto a ciascuna disciplina o gruppo di discipline afferenti al medesimo insegnamento. “[...] Il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti”.

La prova di verifica relativa alla sospensione del giudizio e agli esami integrativi e di idoneità sarà scritta e/o grafica e/o pratica e/o orale, seguendo le indicazioni dei Dipartimenti.

Come indicato nel DPR. n. 122 del 2009, le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, contenuti nelle programmazioni condivise di Dipartimento, dove si individueranno modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. La valutazione va intesa come momento educativo, in cui l'alunno possa imparare a migliorare il proprio rendimento e quindi apprendere meglio; a tal fine è necessario che agli studenti siano chiariti, prima della prova, i criteri di correzione e valutazione e che i voti conseguiti vengano loro tempestivamente comunicati ed esplicitati. Per le attività svolte in modalità DDI (Didattica Digitale Integrata) nella valutazione verranno considerati la presenza assidua e attiva, motivata al lavoro nonché l'atteggiamento, precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie, la ricerca e gestione delle informazioni, la creatività, l'autonomia e il rispetto dei tempi.

I voti assegnati alle singole prove vanno intesi esclusivamente come la quantificazione del rendimento dello studente in una singola fase del percorso educativo, non come giudizio sulla persona.

La valutazione sia alla fine del primo periodo che finale si baserà sulla media dei voti delle verifiche, ma terrà conto, oltre che del livello di acquisizione di contenuti e abilità, anche della complessiva situazione scolastica e personale di ciascun alunno; verranno considerati come fattori positivi il miglioramento rispetto ai livelli di partenza, il grado di impegno, di interesse e partecipazione all'attività scolastica, la regolarità della frequenza, la correttezza nei rapporti con gli insegnanti, i compagni e il personale scolastico.

L'Istituto adotta i criteri di valutazione comuni (aggiornati e approvati nel CD del 09.11.22) descritti nell'allegato 1.

## **Allegato:**

All. 1 - Criteri di valutazione comuni rev. 09.11.22.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale ("L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica") (art. 2 comma 6).

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica (Linee guida).

Per i primi tre anni scolastici (2020/2021, 2021/2022, 2022/2023), la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi/risultati di apprendimento definiti dal Ministero dell'istruzione.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico (Linee guida).

La legge non contiene indicazioni specifiche su criteri e strumenti di valutazione. Le linee guida hanno indicato i traguardi delle competenze da raggiungere, ma non i risultati di apprendimento, e non i criteri di valutazione da seguire.

Il d.lgs. 61/2017, in materia di valutazione, si va a sovrapporre al DPR 122/2009 e determina la convivenza di due sistemi di valutazione:

- la valutazione di profitto, su conoscenze e abilità acquisite, utilizza i voti in decimi e ha il momento sommativo nella scheda di valutazione, sulla cui base si ha l'ammissione o meno all'anno successivo;
- la valutazione delle competenze promosse con le UdA, espressa in livelli di padronanza (A, B, C, D), che ha la sua sintesi nella certificazione delle competenze.

Per la valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione comuni (Allegato 1).



## Criteri di valutazione del comportamento

L'Istituto adotta un Regolamento di disciplina (aggiornato e approvato nel CD del 24.01.23 e CI del 10.03.23) in cui all'art. 3 si fa riferimento alle tipologie di sanzioni disciplinari che possono essere comminate agli studenti.

Art. 3 – Mancata ottemperanza dei doveri da parte degli studenti (Fonte: Regolamento di disciplina)

"In caso di mancata ottemperanza dei doveri da parte dei discenti, i docenti possono ricorrere ai seguenti tipi di rilevazione:

- richiamo verbale e/o annotazione sul registro personale del docente (da intendersi relativamente a mancanze lievi che possono riguardare sia l'inosservanza dei regolamenti sia i criteri relativi a impegno e partecipazione e comportamento);
- nota generica sul registro elettronico (solo per le mancanze che riguardano impegno e partecipazione, come per esempio mancato svolgimento dei compiti o assenza del materiale necessario per lo svolgimento delle diverse attività);
- nota disciplinare sul registro elettronico (per mancata osservanza dei Regolamenti di disciplina e di Istituto e in relazione a frequenza e puntualità; particolare rilievo in capo al comportamento nei confronti degli altri);
- ammonimento scritto da parte del CdC (ripetuta inosservanza dei Regolamenti di disciplina e di Istituto o rilevazione di una mancanza grave relativamente al comportamento nei confronti degli altri);
- sospensione (ripetuta inosservanza dei Regolamenti di disciplina e di Istituto o rilevazione di una mancanza grave e gravissima relativamente al comportamento nei confronti degli altri)".

Il comportamento degli studenti è valutato secondo i parametri sintetizzati nei criteri e nella tabella nell' allegato 2 (Criteri e tabella voto in condotta).

### **Allegato:**

All. 2 - Criteri e tabella voto in condotta.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Ogni studente, per vedersi riconosciuta la validità dell'anno scolastico, non deve superare il 25% di



ore di assenza dalle lezioni. Eventuali deroghe al suddetto vincolo potranno essere concesse dai Consigli di Classe sulla base dei seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti:

- assenze per ricovero ospedaliero, documentato con certificato di ricovero e di dimissione, e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico del SSN;
  - assenze continuative (da 5 giorni in su) o ricorrenti per gravi motivi di salute, certificati dal medico curante, che impediscono la frequenza;
  - assenze per terapie e/o cure programmate documentabili;
  - assenze per donazioni di sangue;
  - assenze continuative (da 5 giorni in su) dovute a gravi, imprevedibili, documentabili ed eccezionali motivi familiari;
  - assenze per impegni sportivi di rilevante livello agonistico. Queste assenze dovranno essere certificate dalla società sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI;
  - assenze per ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale;
  - (per il serale) assenze per motivi di lavoro documentabili dal datore di lavoro;
  - assenze per adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
- Le deroghe al superamento del 25% del monte ore di assenza sono concesse a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno interessato.

Il Consiglio di Classe determina nel merito con specifica delibera motivata.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato seguono le indicazioni previste annualmente dalla corrispondente Ordinanza Ministeriale sugli Esami di Stato.

I criteri di attribuzione del punteggio di ammissione agli esami di qualifica IeFP (classe terza del percorso triennale) seguono le indicazioni previste annualmente dalla corrispondente Delibera della Giunta Regionale (DGR).

(All. 4 - Criteri di attribuzione del punteggio di ammissione agli esami di qualifica IeFP)



## Allegato:

All. 4 - Criteri di attribuzione del punteggio di ammissione agli esami di qualifica IeFP.pdf

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'Istituto adotta i seguenti i criteri per l'attribuzione della fascia alta nella banda di oscillazione del credito scolastico da assegnare in sede di scrutinio conclusivo degli anni terzo, quarto e quinto, agli studenti che siano in possesso di almeno due dei requisiti seguenti:

- a) abbiano una media aritmetica di tutti i voti con decimale di almeno 0.5;
- b) siano ammessi all'anno successivo o all'Esame di Stato senza alcun debito o voto di consiglio;
- c) abbiano frequentato almeno l'85% delle lezioni (il 75% per i partecipanti alla sperimentazione studenti-atleti);
- d) abbiano un voto in condotta pari o superiore ad otto;
- e) abbiano partecipato ad iniziative complementari e/o integrative proposte dalla scuola e documentate dal rilascio del relativo attestato;
- f) abbiano ottenuto una valutazione estremamente positiva dell'attività di PCTO;
- g) abbiano partecipato ad iniziative documentate e certificate dal rilascio di un attestato relativamente a:
  - volontariato, solidarietà e cooperazione: esperienze svolte con continuità (almeno 60 ore);
  - lavoro: attività lavorative inerenti al corso di studi (almeno 5 settimane);
  - attività sportiva: solo se praticata a livelli agonistici con certificato di società riconosciute dal CONI (almeno 80 ore);
  - corsi di lingua straniera: svolti in Italia e all'estero con partecipazione ad almeno il 75% delle lezioni e valutazione;
  - esperienze di educazione ambientale: significative e continuate nel tempo;
  - esperienze culturali e artistiche: significative e continuate nel tempo;
  - certificazioni europee: certificazioni linguistiche europee, patente europea del computer (ECDL - superamento di almeno tre esami).

Si riporta per conoscenza la tabella di riferimento contenuta nell'Allegato A del Dlgs 62/2017 (All. 3 - Tabella attribuzione credito).



## **Allegato:**

All. 3 - Tabella attribuzione credito.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'I.S. Giorgi-Fermi fa riferimento al suo Piano Inclusione (PI) per attivarsi con azioni per l'inclusione scolastica. In particolare per gli studenti stranieri sono organizzati, prima dell'inizio dell'a.s., dei corsi di lingua IL2 e di Matematica.

Tali corsi possono essere attivati anche durante il corso dell'anno a seguito delle segnalazioni dei coordinatori di classe. Anche gli studenti con disabilità che frequentano il Polo sono favoriti nell'inclusione con le modalità concordate dal gruppo GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione). Per i DSA certificati (pari al 7% degli studenti del polo nell'a.s. 24-25) sono regolarmente prodotti e aggiornati i PDP. Per i BES (5%) il Polo fa ricorso al PI (Piano Inclusione). Per gli studenti in difficoltà sono proposte attività di recupero curricolare ed extracurricolare, recupero individuale seguendo le indicazioni fornite dagli insegnanti, sportello "help" su richiesta dello studente. In genere il recupero in classe e in itinere è la forma più diffusa e si attua individuando gruppi di livello all'interno delle classi. Tali interventi sono attivati durante l'intero a.s. per favorire l'esito finale positivo e ridurre il n° dei debiti formativi a giugno.

L'I.S. GIORGI-FERMI si pone anche la finalità di premiare gli studenti meritevoli, le eccellenze, facendoli partecipare ad iniziative che consentano loro di maturare esperienze significative sia nell'ambito culturale che in quello tecnico e professionale-lavorativo. Essi possono essere selezionati e preparati per partecipare a concorsi nei vari settori; assistono a convegni formativi, dove possono essere anche relatori e ad eventi di prestigio in cui l'istituto è coinvolto. Partecipano anche a progetti europei e soggiorni linguistici o stage all'estero.

#### Recupero e potenziamento

Per aumentare la considerazione di sé e favorire la motivazione allo studio, si interviene sia a livello personale, sia a livello di Consiglio di Classe con attività di recupero in ambito curricolare. La progettazione di moduli per il recupero delle carenze sia all'IT che all'IP si attua individuando gruppi



di livello all'interno delle classi, utilizzando l'attività di sportello help o la modalità Peer to Peer per il recupero, oppure con corsi di recupero durante l'intero anno scolastico per favorire l'esito finale positivo e ridurre il n° dei debiti formativi a giugno.

L'IS Giorgi-Fermi progetta moduli per il potenziamento delle competenze consentendo la partecipazione a gare e competizioni interne ed esterne alla scuola, a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare.

Il Polo dedica un'attenzione adeguata ai temi interculturali anche con la partecipazione a progetti per l'inclusione e l'integrazione (per es. il progetto "A Scuola di Guggenheim"), con la sensibilizzazione alle tematiche ambientali al fine di far propri i comportamenti volti alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente (per es. GreenSchools) e favorire la formazione civica dei futuri cittadini.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)





L'inclusione rappresenta, ormai da molti anni, la finalità educativa alla quale il nostro Istituto tende nella progettazione e nello svolgimento di tutte le attività rivolte agli studenti con disabilità. Essa si realizza mediante:

- la predisposizione delle migliori condizioni di accoglienza, nel rispetto della individualità dell'alunno
- la progettazione di percorsi formativi individualizzati e personalizzati, in collaborazione con la famiglia e in raccordo con i servizi socio-sanitari
- la collaborazione con Enti del territorio
- la dotazione di strutture idonee nell'edificio
- l'eliminazione delle barriere architettoniche.

La scuola, pertanto, si è arricchita di esperienze e conoscenze che hanno reso possibile una sempre maggiore apertura e capacità di inclusione nei confronti di questi allievi e, nello stesso tempo, hanno stimolato la ricerca di occasioni e di opportunità per migliorare le proposte educative. La formazione prevista dai nostri indirizzi di studio è garantita da piani educativi individualizzati (P.E.I.) predisposti e approvati entro il 30 di ottobre dai Gruppi di Lavoro Operativi (GLO). In base al nuovo Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020, sono previste tre tipologie di Piani Educativi Individualizzati:

- PEI ordinario: lo studente segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
- PEI personalizzato (con prove equipollenti): in questo caso si definisce un percorso personalizzato o adattato che prevede la possibilità di somministrare prove di verifica "equipollenti" ossia dello stesso valore di quelle della classe pur se diverse rispetto ai contenuti, rendendo possibili semplificazioni che non compromettano la loro validità.
- PEI differenziato: in questo caso non sussistono le condizioni per una progettazione disciplinare ridotta e non è possibile, se non con forzature eccessive e inopportune, definire obiettivi didattici sui quali si possa poi esprimere una seria valutazione degli apprendimenti. Al termine del quinto anno gli alunni con P.E.I. ordinario o personalizzato conseguono il Diploma di Stato, gli altri con P.E.I. differenziato partecipano agli esami di Stato sostenendo prove differenziate, coerenti con il percorso effettuato e ottengono un certificato di crediti formativi rilasciato ai sensi del D.P.R. n. 323/98 art. 13. Con il diploma conclusivo del corso di studi l'alunno con disabilità può:

- iscriversi all'Università
- frequentare ulteriori percorsi formativi
- inserirsi nel mondo del lavoro, tramite un collocamento mirato, con il supporto dei Servizi di Integrazione Lavorativa, delle AUSL o i Centri per l'impiego (L. n. 68/99).

Con il certificato di crediti formativi, conclusivo del corso di studi, l'alunno con disabilità può:

- frequentare ulteriori percorsi formativi
- inserirsi nel mondo del lavoro, tramite un collocamento mirato, con il supporto dei Servizi di Integrazione Lavorativa, delle AUSL o i Centri per l'impiego (L. n. 68/99).

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

La progettazione e la definizione del PEI vede la fattiva collaborazione del Consiglio di classe con la famiglia, in raccordo con i servizi socio-sanitari ed eventuali Enti del territorio.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie - sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso la loro partecipazione agli incontri di stesura e verifica dei PEI e dei PDP, ma anche mediante una stretta rete di scambio di informazioni e di condivisione di scelte educative; - sono ascoltate e rese partecipi nel progetto educativo-formativo dei figli, condizione necessaria per favorire un'autentica integrazione dello studente.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

|  |                       |
|--|-----------------------|
| Docenti di sostegno                                      | Partecipazione a GLI  |
| Docenti di sostegno                                      | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI  |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Partecipazione alla rete CTI

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Il P.E.I. ordinario affronta i contenuti delle singole discipline e per l'alunno non viene prevista una diversa valutazione rispetto alla classe. Nel P.E.I. personalizzato si definisce un percorso personalizzato o adattato con la possibilità di costruire prove di verifica "equipollenti". Il P.E.I. differenziato prevede contenuti anche diversi dai contenuti disciplinari, attività diverse e una valutazione che tiene in considerazione il processo di apprendimento e di crescita dell'allievo rispetto ai livelli iniziali e alle sue potenzialità. Al termine del quinto anno gli alunni con P.E.I. ordinario e personalizzato conseguono il Diploma di Stato, gli altri con P.E.I. differenziato partecipano agli esami di Stato sostenendo prove differenziate, coerenti con il percorso effettuato, e ottengono un certificato di crediti formativi rilasciato ai sensi del D.P.R. n. 323/98 art. 13.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e



## **lavorativo**

Con il diploma conclusivo del corso di studi l'alunno con disabilità può: • iscriversi all'Università • frequentare ulteriori percorsi formativi • inserirsi nel mondo del lavoro, tramite un collocamento mirato, con il supporto dei Servizi di Integrazione Lavorativa, delle AUSSL o i Centri per l'impiego (L. n. 68/99). Con il certificato di crediti formativi, conclusivo del corso di studi, l'alunno con disabilità può: • frequentare ulteriori percorsi formativi • inserirsi nel mondo del lavoro, tramite un collocamento mirato, con il supporto dei Servizi di Integrazione Lavorativa, delle AUSSL o i Centri per l'impiego (L. n. 68/99).

## **Approfondimento**

---

L'Istituto accoglie gli studenti BES in tre sottocategorie:

### **STUDENTE CON DISABILITÀ (con certificazione ai sensi della legge 104/92)**

- È una situazione a carattere permanente in quanto certificati dall'ASL
- sono supportati da un insegnante di sostegni
- la scuola redige il P.E.I.

### **STUDENTE CON DSA (con certificazione ai sensi della L.170/10)**

- È una situazione a carattere permanente
- Certificata dall' ASL o da Enti accreditati
- Alunni con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia)
- Non hanno l'insegnante di sostegno
- La scuola redige il P.D.P.

### **SVANTAGGIO SOCIO ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE**

Alunni che, con continuità o per particolari periodi, possono manifestare bisogni educativi speciali



per vari motivi: fisici, psicologici, sociali, con disagi comportamentali/relazionali rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguati e personalizzati percorsi.

- È una situazione a carattere transitorio o permanente individuata sulla base di elementi oggettivi con fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche
- Deficit del linguaggio – deficit di abilità non verbali
- Alunni con deficit di coordinazione motoria
- Alunni con ADHD (deficit di attenzione e iperattività)
- Alunni con funzionamento intellettivo limite
- Non hanno l'insegnante di sostegno
- Il C.d.C. valuta la possibilità di redigere o meno un P.D.P.

La scuola individua gli studenti con Bisogni Educativi Speciali in tre modi, attraverso: certificazione, diagnosi o da considerazioni didattiche.

Alunni con certificazione di disabilità ai sensi della L. 104/92 (art.3) si elabora un PEI.

Alunni con diagnosi di disturbi evolutivi:

- se hanno diagnosi di DSA, si fa riferimento alla Leg. 170/10 e al DM 5669 del 12/7/2012 allora si elabora un PDP;
- se hanno diagnosi di ADHD, Disturbi del Linguaggio, Disturbi della coordinazione motoria o non-verbali, la scuola è in grado di decidere in maniera autonoma "se" utilizzare o meno lo strumento del PDP. In caso non lo si utilizzi ne scrive le motivazioni, infatti: "la scuola può intervenire nella personalizzazione in tanti modi diversi, informali o strutturati, secondo i bisogni e la convenienza. Il Consiglio di Classe è autonomo nel decidere se formulare o non formulare un Piano Didattico Personalizzato con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione" (Piano Didattico Personalizzato, pag. 2 Nota Ministeriale MIUR del 22/11/2013, n°2563)

Alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale: "Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche". (Area dello svantaggio



socioeconomico, linguistico e culturale, CM MIUR n° 8-561 del 6/3/2013).

Saranno effettuate osservazioni didattiche per gli alunni che in assenza di diagnosi o certificazioni mediche mostrano difficoltà di apprendimento determinate da ambienti con svantaggio socio-economico, con deprivazioni culturali o linguistiche, scegliendo per gli stessi percorsi individualizzati e personalizzati come strumenti compensativi e/o dispensativi (pag. 3 CM MIUR n° 8-561 del 6/3/2013). Il C.d.C. è autonomo nel decidere se formulare o non formulare un PDP.

A partire dall'anno scolastico 2010/2011, per gli alunni che presentano una diagnosi di DSA, il Consiglio di Classe predisponde la stesura del PDP (Piano Didattico Personalizzato) il cui modello deve essere approvato dal Collegio Docenti. Tale documento contiene l'indicazione degli strumenti compensativi e dispensativi adottati nelle diverse discipline, nonché le modalità di verifica e di valutazione che si intendono applicare, se diverse da quelle consuete.

La scuola, con questo documento, mette in atto tutte le misure necessarie previste dalle normative vigenti in materia di disturbi specifici di apprendimento.

L'adozione delle misure dispensative e compensative:

1. consente allo studente di svolgere prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficili;
2. è finalizzata ad evitare situazioni di affaticamento e di disagio in compiti direttamente coinvolti dal disturbo, senza ridurre il livello degli obiettivi di apprendimento.

#### BUONE PRASSI NEI CONFRONTI DI UN ALUNNO/A CON DSA

- Instaurare un rapporto di dialogo e fiducia che permetta di monitorare continuamente l'efficacia delle misure compensative e dispensative individuate;
- incoraggiarlo e lodarlo;
- promuovere ogni sforzo per favorire la fiducia in sé e l'autostima personale;
- valorizzarne le potenzialità;
- utilizzare testi ridotti non per contenuto ma per quantità di pagine;
- valutare il contenuto del lavoro scritto, non l'ortografia;



- valutare le risposte orali;
- fornire più tempo per copiare dalla lavagna (o semplicemente permettergli di fare una fotocopia dal quaderno di un compagno...);
- lasciare lavorare l'alunno/a con il testo aperto, con mappe concettuali proprie;
- dimostrare di saper comprendere le sue difficoltà senza compatirlo;
- se le difficoltà sono persistenti, chiedere un incontro con i genitori ed eventualmente con la ASL.

## PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

### 1. PREMESSA

L'inclusione scolastica è fondata su un'idea di istruzione e di persona umana che trova nell'educazione il momento prioritario del proprio sviluppo e della propria maturazione. A sua volta, la persona è considerata come centro di un sistema di relazioni la cui qualità e la cui ricchezza è il patrimonio fondamentale della crescita di ognuno.

La scuola è, dunque, una comunità di persone, aventi come obiettivo comune l'educazione nella relazione tramite la costruzione di condizioni relazionali e situazioni pedagogiche che consentano ad ogni alunno il massimo sviluppo. Una scuola che si propone non solo come luogo di sapere, ma come agente di crescita, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, nei margini delle capacità individuali, mediante interventi specifici da attuare sullo sfondo costante e imprescindibile dell'istruzione e della socializzazione.

La scuola si impegna, perciò, a proporsi come luogo in cui ci si esercita a vivere con le differenze, a rispettarle, a considerarle una risorsa e una ricchezza piuttosto che un limite. Come un luogo in cui si impara insieme a rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena partecipazione alla vita sociale, didattica, educativa della scuola. In essa si lavora, in stretta collaborazione tra docenti e con le famiglie, perché ogni alunno si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza, in cui può dare il proprio personale contributo e in cui può crescere, prendendo consapevolezza delle proprie capacità e competenze.

### 2. FINALITÀ

Il percorso di inclusione per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali, sia gli studenti con disabilità sia gli studenti con disturbi evolutivi specifici, sia gli studenti in temporanea situazione di



svantaggio, è ben delineato e si colloca dovutamente nel percorso formativo scolastico di ogni ordine e grado, trovando il suo principale punto di riferimento nel piano annuale di inclusione e nel protocollo di accoglienza di Istituto. Essi sono destinati a tutti i soggetti che operano all'interno della scuola e che si rivolgono ad essa per compiere il proprio percorso formativo. Il piano delinea gli aspetti fondamentali riguardanti l'accoglienza e l'inserimento ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES): gli alunni con disabilità, gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) e gli alunni con disagio ambientale, linguistico, sociale, svantaggio socio-culturale, non necessariamente certificati. Sono inclusi in questo gruppo anche i minori adottati, i minori di origine straniera, per i quali nel febbraio 2014 sono state emanate le nuove linee guida. Infatti, alunni di origine straniera di recente immigrazione e alunni NAI (neo-arrivati in Italia) possono essere considerati a pieno titolo fra coloro cui si riferisce la Direttiva ministeriale del dicembre 2012, date le difficoltà che sperimentano a causa della scarsa o nulla conoscenza della lingua italiana, essi hanno bisogno di essere accompagnati nel percorso di inserimento pieno nella scuola: ciò richiede attenzioni specifiche, obiettivi intermedi, strumenti e approcci convenienti. È chiaro, dunque che la tradizionale discriminazione tra alunni con disabilità e senza disabilità non rispecchia più la complessa realtà delle classi.

Discorso a parte, meritano gli alunni atleti di alto livello, per i quali il recente indirizzo ministeriale prevede che la scuola adotti un piano formativo avente come obiettivo il superamento delle eventuali criticità che gli studenti-atleti possono riscontrare durante il percorso scolastico, soprattutto in termini di regolare frequenza delle lezioni e di gestione dei tempi di apprendimento. La scuola organizza per questi studenti validi supporti per la personalizzazione del percorso formativo dello studente atleta, al fine del conseguimento del successo scolastico. Il protocollo di accoglienza e inclusione contiene le indicazioni che definiscono i compiti e le figure coinvolte nel processo di inclusione e le diverse fasi dell'ingresso, accoglienza e percorso didattico di questi alunni e contiene informazioni utili di riferimento. Costituisce, dunque, uno strumento di lavoro e pertanto è soggetto a integrazioni e modifiche sulla base delle esperienze realizzate. L'adozione del protocollo consente inoltre di attuare in modo chiaro le indicazioni contenute nella normativa vigente e di avere una guida per rendere operativo l'intento legislativo secondo il quale "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici,





biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, familiari, sociali, ambientali rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

Il protocollo di accoglienza è parte integrante del PTOF d'istituto e si propone di:

- sostenere gli alunni BES in tutto il percorso di studi;
- introdurre prassi osservative per individuare eventuali studenti con BES;
- favorire un clima di accoglienza e inclusione;
- favorire il successo scolastico e formativo;
- ridurre i disagi psicologici ed emozionali;
- favorire un clima di collaborazione tra i diversi attori coinvolti nella scuola;
- promuovere le iniziative di comunicazione e di collaborazione con gli Enti territoriali coinvolti (Comune, Provincia, ASL, Enti di formazione, ecc);
- delineare prassi condivise all'interno della scuola di carattere amministrativo e burocratico, didattico e metodologico;
- promuovere le azioni di formazione e condivisione di documentazione e buone prassi.

### **3. ORGANIZZAZIONE**

Nella scuola possono essere individuati diversi organi che si assumono la responsabilità di rendere operativo il protocollo di accoglienza e inclusione. I consigli di classe hanno la responsabilità di individuare tutti gli alunni con BES, per i quali si rende necessaria l'adozione, mediante lo sforzo congiunto della scuola e della famiglia, di una personalizzazione della didattica, mediante il Piano Didattico Personalizzato (PDP) o di una individualizzazione della didattica, mediante il PEI. Il Collegio dei docenti discute e delibera il Piano Inclusione (PI) in cui si esplicitano i punti di forza e di criticità degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno trascorso, formulando un concreto impegno programmatico con i relativi obiettivi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti di insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. Il GLI è gruppo di lavoro per l'inclusione che, ridefinendo i compiti del GLO, estende la propria competenza a tutte le problematiche relative ai BES, svolgendo funzioni di rilevazione, raccolta, documentazione degli interventi didattico-educativi realizzati anche in rete tra scuole, consulenza e supporto ai docenti, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola al fine di accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante chiamata in causa nell'assumere la centralità e la



trasversalità dei processi inclusivi come fattori determinanti della qualità dei "risultati educativi".

Nella tabella seguente sono descritte le azioni che i soggetti coinvolti attuano nelle diverse fasi della vita scolastica.

| CHE COSA FARE  | CHI LO FA   | QUANDO   |
|--|---|--|
| Iscrizione   | Genitori  | Nei tempi prescritti dal MIM   |
| Presentazione e acquisizione delle certificazioni specialistiche rilasciate dall'ULSS o da un ente accreditato   | <ul style="list-style-type: none"><li>- genitori</li><li>- segreteria studenti,</li><li>- dirigente scolastico</li></ul>  | All'atto della formalizzazione dell'iscrizione   |
| Individuazione della classe a cui iscrivere l'allievo  | <ul style="list-style-type: none"><li>- Dirigente Scolastico e suoi collaboratori</li></ul>   | Tra luglio e settembre (iscrizione a una prima classe); durante l'anno scolastico (trasferimento da altro istituto). |
| Consultazione della certificazione   | <ul style="list-style-type: none"><li>- Dirigente Scolastico</li><li>- Referente per l'inclusione/ Referente DSA</li><li>- Segreteria didattica</li><li>- Coordinatori di classe</li><li>- Docenti di sostegno</li></ul>      | Inizio anno scolastico oppure ad anno in corso qualora si certifichi la disabilità o il disturbo successivamente     |
| Osservazione dello studente per valutare le sue potenzialità e necessità anche mediante somministrazione di prove  | <ul style="list-style-type: none"><li>- Docenti della classe</li></ul>  | Nelle tre settimane successive all'inserimento dell'allievo nella classe   |
| Incontro del coordinatore di classe/docenti di sostegno e, qualora necessario, del referente per l'inclusione e referente DSA con la famiglia per uno scambio di informazioni relative allo studente | <ul style="list-style-type: none"><li>- Coordinatore di classe</li><li>- Famiglia e/o alunno maggiorenne</li><li>- Referente per l'inclusione/referente DSA</li><li>- Eventuali specialisti che seguono lo studente</li></ul> | Al termine del processo di osservazione  |
| Elaborazione del PDP e del PEI   | <ul style="list-style-type: none"><li>- CdC in collaborazione con la famiglia (PDP)</li><li>- Gruppo di lavoro per</li></ul>  | Entro la prima decade di novembre oppure entro 40 gg dall'iscrizione ad anno   |



|                                 |  |  |
|---------------------------------|--|--|
|                                 | l'inclusione (PEI)   | scolastico iniziato o di provenienza da altro istituto       |
| Valutazione intermedia e finale | Consiglio di classe Referente per l'inclusione/Referente DSA | Fine di ciascun periodo valutativo (trimestre e pentamestre) |

#### 4. CERTIFICAZIONI NELLA REGIONE VENETO

Nella nostra regione sono ritenute valide soltanto le diagnosi emesse dalle ULSS, dalle Aziende Sanitarie Ospedaliere e Universitarie. Gli alunni con BES, che non rientrano nei quadri certificabili ai sensi della L. 104/1992 e della L. 170/2010, non necessitano di alcuna certificazione; il Consiglio di classe, nell'assumere la responsabilità della personalizzazione del loro percorso formativo, garantisce il diritto allo studio e promuove il successo formativo, avendo anche riguardo a quegli elementi utili di valutazione, messi a disposizione della famiglia da specialisti pubblici e privati.

#### 5. PROCEDURE DA SEGUIRE NEL CASO DI SOSPETTO D.S.A.

Nel caso in cui un docente abbia il dubbio che un suo alunno possa avere un disturbo riconducibile a un D.S.A. o ad una condizione di disabilità deve segnalare il caso al Dirigente Scolastico, al coordinatore di classe, quindi al referente per l'inclusione/referente DSA, i quali seguiranno la seguente procedura:

- Colloquio con lo studente e con i genitori.
- Compilazione della scheda di segnalazione da parte del CDC che verrà poi consegnato alla famiglia. Quest'ultima dovrà recarsi al distretto sanitario per l'Età Evolutiva di competenza per la consegna della scheda di segnalazione e per approfondire la natura del disturbo.

In una prima fase, la famiglia potrà consegnare alla scuola una certificazione di un professionista privato (neuropsichiatra infantile, logopedista, neuropsicologo) che attesti la specifica condizione di fragilità. A partire dalla prima certificazione il Consiglio di Classe potrà predisporre un Piano Didattico Personalizzato o un Piano Educativo Individualizzato in via provvisoria che, successivamente alla presentazione di una certificazione rilasciata dall'ULSS o da un Ente accreditato, potrà modificarsi ed eventualmente diventare definitivo.

#### 6. ISCRIZIONE

Le pratiche d'iscrizione sono seguite da un assistente amministrativo che si occupa dell'iscrizione degli studenti con certificazione in modo continuativo e che richiede:



- modulo d'iscrizione con apposito rinvio alla documentazione allegata;
- certificazione e/o diagnosi specialistica (Neurologo, Neuropsichiatra infantile, Psicologo, Logopedista) di una struttura riconosciuta.

Viene verificata la presenza di certificazione medica all'interno dei moduli e comunicata al Dirigente Scolastico e al Referente per l'inclusione/Referente DSA insieme ad eventuali segnalazioni provenienti da ordini di scuola inferiori o di pari grado, al fine di concordare interventi comuni per garantire una comunicazione efficiente ed una continuità didattica efficace.

Il Dirigente Scolastico ed i Referenti per l'Inclusione e DSA accertano che la certificazione specialistica indichi tipologia di disturbo/i e/o patologia o la situazione di difficoltà, le indicazioni dello specialista sulle ricadute che compromettono l'apprendimento e il rendimento scolastico dello studente; acquisiscono, inoltre, se presenti, eventuali allegati con osservazioni didattico- educative della scuola di provenienza e stabiliscono una data per un colloquio con la famiglia ed eventualmente con l'allievo.

## **7. DETERMINAZIONE DELLA CLASSE**

L'inserimento degli alunni nelle classi è competenza del Dirigente Scolastico, sentito il parere del referente per l'Inclusione/DSA e visti i criteri deliberati dal Collegio Docenti. Dal biennio al triennio il passaggio di informazioni avverrà tramite un passaggio diretto di informazioni tra coordinatori di classe. A settembre il Dirigente scolastico o i Referenti per l'Inclusione e DSA comunicheranno il nuovo inserimento all'insegnante coordinatore e a tutto il Consiglio di Classe della classe coinvolta. Durante il primo Consiglio di Classe verrà esaminato il fascicolo di ogni studente con BES e definite le azioni dispensative e le attività compensative nonché le metodologie didattiche maggiormente confacenti alle necessità dell'allievo.

## **8. INSERIMENTO NELLA CLASSE**

Quando in una classe viene inserito uno studente con Bisogno Educativo Speciale, il Referente per l'Inclusione/DSA prepara il Consiglio di Classe con adeguate informazioni in merito alla situazione dell'alunno; inoltre, fornisce ai docenti materiale didattico formativo e informativo adeguato e presenta le eventuali strategie didattiche alternative e/o compensative e i relativi strumenti. Il coordinatore di classe, in occasione del primo Consiglio di Classe, condivide con l'intero gruppo di



docenti le informazioni in suo possesso e raccoglie le eventuali osservazioni al fine di stilare, eventualmente con l'aiuto del Referente per l'Inclusione/DSA, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

## **9. PREDISPOSIZIONE DEL PEI**

Nel corso dell'anno scolastico vengono riuniti i GLO (Gruppi di Lavoro Operativi) che hanno come compito principale l'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato. Il GLO è composto dal consiglio di classe, dai genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; dai professionisti esterni alla scuola, come specialisti della ULSS, assistenti all'autonomia ed alla comunicazione; dagli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione; da un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale. Il GLO è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. Il GLO, tenendo conto della disabilità dello studente, dei suoi punti di forza e debolezza, procederà all'elaborazione di un percorso educativo-didattico specifico e adeguato. La programmazione e gli interventi educativi e didattici saranno calibrati sulle capacità cognitive individuali al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, in base ai bisogni e alle reali capacità dei singoli alunni. In base al Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 e del Decreto Ministeriale n 153 del 1° Agosto 2023, sono previste tre tipologie di Piani Educativi Individualizzati:

- a. PEI ordinario: lo studente segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione. Alla fine del percorso scolastico gli alunni conseguiranno titoli di studio aventi valore legale.
- b. PEI personalizzato (con prove equipollenti): in questo caso si definisce un percorso personalizzato o adattato che prevede la possibilità di somministrare prove di verifica "equipollenti" ossia dello stesso valore di quelle della classe, che rendendo possibili semplificazioni che non compromettano la loro validità. Anche in questo caso, al termine del percorso scolastico gli alunni conseguiranno il diploma.
- c. PEI differenziato: una programmazione differenziata con obiettivi didattici formativi non



riconducibili ai programmi ministeriali. Questo percorso richiede necessariamente il consenso della famiglia. Alla fine del percorso scolastico conseguiranno un attestato dei crediti formativi.

Gli alunni vengono valutati con voti decimali, relativi unicamente al P.E.I. ed hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi. Per gli alunni che seguono un P.E.I. differenziato, ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali.

## **10. PREDISPOSIZIONE DEL PDP**

Il P.D.P., acronimo di Piano Didattico Personalizzato, è un documento redatto dalle istituzioni scolastiche ed esplicita le attività di recupero individualizzato, le modalità didattiche personalizzate, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative al fine di assicurare uno strumento utile alla continuità didattica e alla condivisione con la famiglia delle iniziative intraprese". (Linee Guida Legge 170/2010).

Il PDP, pertanto, qualunque sia la condizione di partenza, deve essere calato nella specifica situazione a cui è destinato a seconda di una serie di elementi di riflessione:

- il tipo di difficoltà o di disturbo mostrato dall'alunno;
- i punti di forza dell'allievo;
- il profilo specifico di funzionamento e l'età anagrafica;
- il contesto di inserimento;
- ogni altro aspetto che il consiglio di classe ritenga opportuno segnalare di concerto con la famiglia e gli specialisti che eventualmente seguono l'alunno.

La scuola può elaborare un documento di programmazione di questo tipo per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali qualora lo ritenga necessario (fatta eccezione per la disabilità). Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento certificato, il consiglio di classe deve, a norma di legge, predisporre un Piano Didattico Personalizzato, nelle forme ritenute più idonee e nei tempi che non superino il primo trimestre dell'anno scolastico, articolato per ogni disciplina, che dovrà contenere:

- dati anagrafici dell'allievo;
- tipologia del disturbo e descrizione della certificazione dello studente;
- osservazioni sulle abilità strumentali e sulle caratteristiche del processo di apprendimento;
- esplicitazione chiara e trasparente delle scelte didattiche e metodologiche relative alla modalità di



lavoro e di apprendimento coerenti a quanto contenuto nella diagnosi;

- eventuali attività didattiche personalizzate e/o individualizzate;
- strumenti compensativi e misure dispensative che non devono essere in alcun modo considerate delle forme ingiustificate di privilegio bensì come garanzia di fruizione di pari opportunità formative;
- misure relative alle verifiche;
- misure relative al carico di studio individuale (compiti a casa).

Il PDP, una volta redatto, viene firmato dal Dirigente Scolastico, illustrato e consegnato alle famiglie e/o allo studente maggiorenne i quali lo sottoscriveranno qualora ritengano adeguate tutte le parti del patto formativo contenute nel PDP. La famiglia o l'allievo di maggiore età possono riservarsi di firmare il documento dopo averlo attentamente esaminato ed eventualmente sottoposto agli specialisti di riferimento per eventuali modifiche. La copia con le firme originali verrà consegnata alla segreteria didattica.

## **11. PREDISPOSIZIONE DEL PFP (PROGETTO FORMATIVO PERSONALIZZATO) PER STUDENTI-ATLETI**

L'obiettivo dell'intervento è promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello. (D.M. 935 11/12/2015). Per tale ragione i destinatari sono studenti che praticano attività sportiva a livello almeno regionale, indipendentemente dal tipo di sport, tenendo conto del numero di allenamenti settimanali (almeno 4 allenamenti/settimana), la loro durata (almeno 2 ore/allenamento) e la frequenza delle trasferte. La procedura da seguire è la seguente: la famiglia dello studente atleta fornisce alla segreteria un attestato delle società sportive con indicato il numero di allenamenti, la loro durata e il calendario delle trasferte. La segreteria comunica l'elenco degli alunni ai coordinatori delle classi interessate, che verificano se vi sono i requisiti richiesti. Il coordinatore di classe predispone il Progetto Formativo Personalizzato che viene approvato e adottato dal consiglio di classe. Il PFP indica quali azioni il consiglio di classe decide adottare secondo il modello proposto.

## **12. VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE**

Al termine di ogni periodo valutativo, i docenti della classe verificano la situazione didattica degli studenti con D.S.A. e altri BES, per rilevare eventuali aggiornamenti diagnostici, valutare l'efficacia delle misure



contenute nei PDP e nei PEI e delle strategie didattiche messe in atto, discutere l'opportunità dell'introduzione di nuove o diverse misure compensative e dispensative. La valutazione comprenderà tutti gli elementi che possano indicare i progressi compiuti e gli obiettivi didattici raggiunti o meno in tutte le discipline.

Nel Consiglio di classe che precede le prove INVALSI, si enumereranno le misure dispensative e compensative necessarie allo svolgimento dei test in modo da predisporle per tempo.

### **13. ESAME DI STATO**

L'esame di Stato ha come fine l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato in relazione agli obiettivi generali e specifici propri di ciascun indirizzo.

L'ammissione all'esame di Stato per gli alunni certificati con disabilità, che hanno seguito un percorso didattico differenziato indicato nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), e per gli alunni con D.S.A. che hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, è espressa dal Consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico, relativi unicamente allo svolgimento di tale piano. Essi sono, pertanto, ammessi, sulla base di motivata e puntuale deliberazione del Consiglio di classe, a sostenere gli esami di Stato su prove differenziate coerenti con il percorso svolto e finalizzate esclusivamente all'attestazione di credito formativo.

Per gli alunni con disabilità certificata, il Consiglio di classe prepara per la Commissione d'esame una documentazione che ha principalmente lo scopo di facilitare la predisposizione delle prove equipollenti. Essa deve fornire pertanto, attraverso un'apposita relazione, informazioni utili perché la Commissione possa mettere il candidato a suo agio e valutare al tempo stesso in modo appropriato le sue conoscenze, competenze e capacità. La documentazione deve contenere la descrizione del funzionamento dello studente del percorso realizzato dall'alunno, le conoscenze, competenze e capacità raggiunte, le difficoltà incontrate e come sono state superate o non superate, le discipline per le quali sono stati adottati particolari criteri didattici, i percorsi equipollenti eventualmente svolti, le attività integrative e di sostegno svolte, anche in sostituzione parziale o totale di alcune discipline, le risorse utilizzate (docente di sostegno, accompagnatore, ausili, tecnologie ecc.), le modalità di formulazione e





realizzazione delle prove per le valutazioni (con quali tecnologie, con quali strumenti, con quali modalità, con quali contenuti), con quale assistenza (docente di sostegno, assistente educativo, obiettore, accompagnatore, ecc.).

Per gli alunni con D.S.A., Il Consiglio di classe inserisce nella documentazione il Piano Didattico Personalizzato e una relazione riguardante la presentazione dell'alunno, con la diagnosi e le difficoltà connesse, le relazioni all'interno del gruppo classe, le caratteristiche del processo di apprendimento, la consapevolezza dell'alunno in relazione al proprio disturbo; le metodologie didattiche attuate e gli interventi di personalizzazione; le misure dispensative e gli strumenti compensativi adottati; gli strumenti e i criteri di verifica; le tipologie di verifica effettuate e i criteri per la valutazione delle verifiche; le indicazioni per le prove degli Esami di Stato, con la loro descrizione e l'indicazione dei tempi, delle modalità e delle griglie di valutazione per ciascuna prova.

Per gli studenti con altri Bisogni Educativi Speciali, formalmente individuati dal Consiglio di classe, devono essere fornite opportune indicazioni per consentire a tali alunni di sostenere adeguatamente l'Esame di Stato. Vengono tenute in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati con altri Bisogni Educativi Speciali, per i quali sia stato redatto un apposito Piano Didattico Personalizzato, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. A tal fine, il Consiglio di classe trasmette alla Commissione d'esame il Piano Didattico Personalizzato e una eventuale scheda di presentazione dei candidati. Per tali alunni, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per alunni e studenti con D.S.A.

#### **14. PROVE INVALSI**

Le prove INVALSI, nelle scuole secondarie di secondo grado, si svolgono durante la classe seconda e la classe quinta e vertono sull'italiano, la matematica e l'inglese, per la sola classe quinta, di livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Gli alunni D.S.A. dispensati dalle prove scritte di inglese o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sosterranno la prova INVALSI di inglese. Gli allievi D.S.A. svolgono le prove INVALSI con l'eventuale adozione del sintetizzatore vocale che legge quanto visualizzato sullo schermo e con la



possibilità di usufruire di tempo aggiuntivo.

Tutti le altre tipologie di allievi con Bisogni educativi speciali non inclusi nella legge 170/2010, svolgono le prove INVALSI senza alcuna misura dispensativa/ compensativa.

## **15. ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)**

Il coordinamento generale delle attività del GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione di istituto) è gestito dal Dirigente scolastico che lo presiede. Il GLI assegna compiti chiari a ciascuna delle figure coinvolte (funzioni strumentali, docenti coordinatori, docenti di sostegno, docenti curricolari, rappresentanti dei genitori e degli studenti, personale ATA), in un'ottica inclusiva che coinvolge nel processo tutto l'Istituto. Il GLI ha la possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti, grazie alla possibilità di usufruire delle competenze di figure preparate sulle tematiche BES.

*(Vedere gli allegati **Protocollo Accoglienza Stranieri e PDP**)*

## **LA SCUOLA IN OSPEDALE e L'ISTRUZIONE DOMICILIARE**

L'istituto adotta le linee di indirizzo nazionali per due tipologie di servizi scolastici previsti dal DM 461/2019:

- a) la scuola in ospedale (**SIO**);
- b) l'istruzione domiciliare (**ID**).

Come previsto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca **la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare** rappresentano, infatti, uno specifico ampliamento dell'offerta formativa per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.

In questi casi è predisposto il relativo **PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE**.



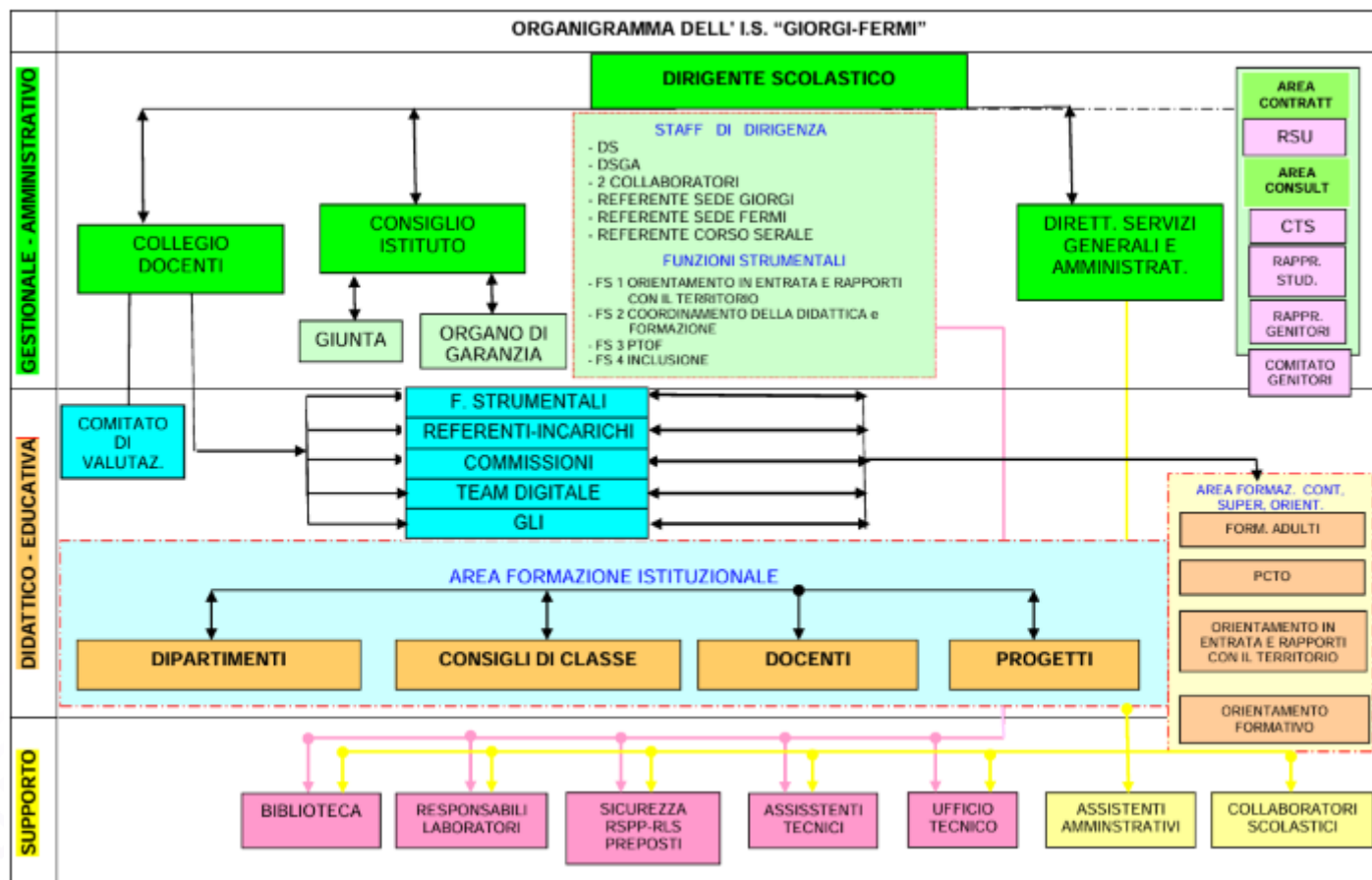
## **Allegato:**

All. 5 - PROTOCOLLO ACCOGLIENZA STRANIERI e PDP.pdf



## Aspetti generali

### ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO



### MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Gli insegnanti dell'organico dell'autonomia sono utilizzati:

- con mansioni organizzative;
- per lo studio assistito;
- per lo sportello di recupero o potenziamento su richiesta o in affiancamento (curricolare) ai docenti per lavoro con gruppi di livello, per corsi di recupero extracurricolari;
- per le attività di PCTO;
- nello svolgimento di ore di insegnamento curricolare;
- per il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva;



- per il potenziamento delle attività di laboratorio.

Sono, inoltre, affiancati alle Funzioni Strumentali e ai Referenti di progetto per collaborazioni e in progetti utili all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Sono impiegati in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: 1° periodo (trimestre) e 2°  
periodo (pentamestre)

### Figure e funzioni organizzative

---

|   |  |    |
|---|--|----|
| 1. Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)     | Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto; in particolare riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA).   | 10 |
| 2. Collaboratore del DS (uno per ogni sede) | Svolge compiti di supporto nell'organizzazione, programmazione, coordinamento e valutazione. Il docente collaboratore sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e di coordinamento, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. Inoltre: <ul style="list-style-type: none"><li>• collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del collegio</li></ul> | 2  |



dei docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; • collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; • coordina l'organizzazione della scuola secondaria di secondo grado (comprese le sostituzioni dei docenti assenti) svolgendo la funzione di preposto alla sicurezza; • collabora con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico; • accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti in raccordo con il Dirigente Scolastico; • controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; • controllo delle firme del personale docente sul registro elettronico; • partecipazione alle riunioni di staff; • filtro alle richieste di colloqui da parte di studenti e genitori, concessioni assemblee di classe, raccolta e lettura dei relativi verbali, riferendo periodicamente al DS eventuali criticità; • controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; • supporto al D.S. nell'organizzazione generale della mission della scuola; • vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; • verifica regolare



dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; •

- collaborazione con gli uffici amministrativi; •
- cura della fase organizzativa degli Esami di Stato;
- collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso; •
- organizzazione dei corsi di recupero di fine quadrimestre, sportelli help, corsi di recupero estivi; •
- acquisizione disponibilità Docenti per la realizzazione di percorsi formativi tesi al recupero e al contrasto della dispersione Scolastica e/o dispersione Digitale, stesura calendari ed elenchi studenti, assegnazione aule;
- rendicontazione dati esiti finali, ammessi, non ammessi, sospesi, abbandoni, da presentare all'ultimo Collegio; •
- accoglienza nuovi Docenti e prime indicazioni sui programmi e sulle classi, informative sul PTOF e Regolamento d'istituto; •
- raccordo con FS PTOF in merito alle nuove procedure relative all'organizzazione didattica, la progettazione, l'innovazione, la valutazione d'istituto e il funzionamento del sistema scuola; •
- gestione delle comunicazioni Scuola-Famiglia (ARGO SCUOLA NEXT); •
- corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati, avente carattere di urgenza; •
- corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; •
- documenti di valutazione degli alunni;
- richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi; •
- coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; •
- collabora nella predisposizione del RAV e del Piano di miglioramento; •
- cura i rapporti e la





comunicazione con le famiglie; • partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli uffici scolastici periferici; • collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • svolge altre mansioni con particolare riferimento a: - organizzazione interna; - gestione dell'orario scolastico; - uso delle aule e dei laboratori; - controllo dei materiali inerenti alla didattica: verbali, calendari, circolari; - proposte e documentazione di metodologie didattiche; - compiti connessi alla prevenzione e contrasto del cyberbullismo.

• Coordina l'organizzazione generale della sede riportando alla Dirigente eventuali problematiche; • cura la divulgazione di circolari, avvisi o altro materiale diffuso dalla Direzione; • partecipa ad incontri periodici con il Dirigente; • coordina le attività progettuali e l'intervento di esperti esterni; • coordina l'organizzazione delle sostituzioni per supplenze brevi in collaborazione con l'ufficio di segreteria secondo i criteri comunicati dal Dirigente; • svolge le funzioni di preposto alla sicurezza; • supporto al Dirigente Scolastico per ciò che riguarda le nuove procedure relative all'organizzazione didattica, la progettazione, l'innovazione, la valutazione d'istituto e il funzionamento del sistema scuola; • sostituzione del Dirigente Scolastico, dei docenti collaboratori del DS in caso di loro assenza; • autorizzazioni, permessi di entrata posticipata e uscita anticipata degli Studenti; • cura delle comunicazioni con Studenti e Genitori; • osservazioni sul regolare svolgimento delle attività didattiche e segnalazione delle criticità al D. S.;

3. Responsabile di plesso

3



collaborazione al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme sulla Sicurezza; • partecipazione alle riunioni di staff indette dal Dirigente Scolastico; • responsabile del controllo dell'osservanza del divieto di fumo nei locali scolastici; • controllo delle comunicazioni di servizio firmate per presa visione dal personale destinatario.

4. Funzione strumentale  
(Orientamento in entrata  
e rapporti con il  
territorio)

• Contatti e raccordo con le scuole del territorio, associazioni di categoria, enti formativi • predisposizione di materiali informativi e video divulgativi volti a far conoscere l'organizzazione didattica- formativo e il tempo-scuola degli indirizzi specifici; • organizzazione materiale divulgativo e informativo di facile accesso per inserimento sul sito; • redazione del sito nella sezione Orientamento; • informazione ai genitori e agli studenti delle terze classi della Secondaria di 1° grado e incontri con gli stessi nelle Scuole di 1° ciclo; • consulenza informativa individuale attraverso colloqui su prenotazione; • iniziative di "Scuola-aperta", in cui genitori e studenti, interessati all'offerta formativa dell'Istituto "Giorgi-Fermi", ricevono da docenti e dagli allievi materiale informativo e chiarimenti sull'organizzazione del tempo scuola, dei percorsi didattici in orario curriculare ed extracurriculare e sui servizi anche a livello amministrativo della scuola (Open Day); • stage orientativi: partecipazione diretta degli studenti in stage a giornate di lezione nelle classi del 1° biennio, all'interno dei quali vengono organizzate - per piccoli gruppi - lezioni di matematica o di Italiano, Coding, pensiero computazionale e discipline di indirizzo; •

2



monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro; • organizzazione degli incontri con i genitori e gli studenti neo iscritti per informazioni utili all'inserimento nella scuola.

5. Funzione strumentale  
(Coordinamento della  
didattica e formazione)

- Predisposizione le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo con la commissione di supporto; • sinergia con le altre FF.SS., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni; • azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali; • promozione e sostegno di azioni di cooperazione didattico-professionale tra i vari ordini di scuola; • collaborazione con la F.S. PTOF le altre FF.S.S.; • collaborazione con i dipartimenti organizzati per assi culturali, relativamente alle attività connesse allo sviluppo e alle integrazioni dei curricoli in riferimento all'insegnamento di Educazione civica • organizzazione didattica secondo il piano elaborato all'interno dell'istituto; • controllo coerenza interna delle linee d'indirizzo per l'elaborazione del PTOF e i Progetti proposti; • raccolta dati, analisi e rendicontazione dei risultati delle attività/progetti previsti dal PTOF; • partecipazione alle riunioni di staff indette dall' Dirigente Scolastico; • attività di formazione per i docenti; • realizzazione dei documenti di valutazione; • realizzazione dei documenti di programmazione; • aggiornamento delle metodologie didattiche; • coordinamento dei dipartimenti organizzati per assi culturali nella programmazione per competenze; •

1



individuazione bisogni formativi; •  
organizzazione attività di formazione; •  
monitoraggio attività di formazione; •  
aggiornamento sito formazione; • verifica e  
valutazione delle attività di formazione; •  
coordinamento commissione a supporto della  
F.S.

6. Funzione strumentale  
(PTOF)

• Revisione, integrazione e aggiornamento  
annuale del PTOF, in collaborazione con il D. S. e  
con il gruppo a supporto e le altre FF.S.S.; •  
controllo coerenza interna delle linee d'indirizzo  
per l'elaborazione del PTOF e i Progetti proposti;  
• raccolta dati, analisi e rendicontazione dei  
risultati delle attività/progetti previsti dal PTOF; •  
partecipazione alle riunioni di staff indette dal  
Dirigente Scolastico; • pianificazione, attivazione,  
monitoraggio e revisione delle procedure per  
l'organizzazione didattica secondo il piano  
elaborato all'interno dell'istituto; •  
individuazione delle criticità con proposte di  
soluzioni; • collaborazione con la Vicepresidenza  
per l'organizzazione delle attività dei docenti  
dell'organico potenziato e il buon  
funzionamento delle procedure  
didattico/organizzative; • monitoraggio delle  
esigenze delle varie componenti scolastiche e  
collaborazione con i vari organismi della scuola;  
• coordinamento della progettazione curricolare  
ed extracurricolare per garantire un proficuo e  
continuo processo di collegamento fra i tre  
indirizzi di scuola; • confronto con i dipartimenti  
organizzati per assi culturali, relativamente alle  
attività connesse allo sviluppo e alle integrazioni  
dei curricoli in riferimento all'insegnamento di  
Educazione civica e alle attività afferenti alla

1



|  |   |   |
|--|---|---|
|  | Didattica Digitale Integrata; • collaborazione col D. S. e il D. S. G. A., i docenti collaboratori e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal PTOF.  |   |
| 7. Funzione strumentale (Inclusione)             | <ul style="list-style-type: none"><li>• Valorizza progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione;</li><li>• indirizza l'operato dei Consigli di Classe affinché collaborino alla stesura del PEI;</li><li>• coinvolge attivamente le famiglie e garantisce la loro partecipazione durante l'elaborazione del PEI;</li><li>• cura i rapporti con le realtà territoriali;</li><li>• attiva azioni di orientamento sia per assicurare continuità nella presa in carico degli alunni provenienti dalle scuole secondarie di primo grado, sia per costruire percorsi di transizione al mondo del lavoro per gli alunni delle classi terminali</li><li>• coordinamento degli interventi a favore degli alunni con disabilità, delle attività di accoglienza, continuità e orientamento;</li><li>• accoglienza e coordinamento dei docenti specializzati;</li><li>• coordinamento delle attività di formazione in servizio sui temi relativi ai diversi funzionamenti e all'inclusione;</li><li>• coordinamento degli stage formativi degli alunni con disabilità con programmazione differenziata in base alle indicazioni contenute nel progetto di vita elaborato dal team dei docenti specializzati e del Consiglio di Classe;</li><li>• coordinamento della documentazione e aggiornamento della modulistica</li><li>• coordinamento con il referente DSA e altri BES</li></ul> | 1 |
| 8. Coordinamento Dipartimento per assi culturali | <ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento delle riunioni di dipartimento per assi;</li><li>• coordinamento delle attività di progettazione educativo-didattica sulla base di</li></ul>  | 4 |



una mappatura dei bisogni dell'utenza in relazione ai vari dipartimenti; • promozione della riformulazione della progettazione coniugando gli aspetti fondamentali di metodologie didattiche innovative; • proposizione di temi di ricerca attorno ai temi di rilevanza professionale; • facilitazione della gestione delle attività di progettazione accogliendo proposte, in coerenza con le linee d'indirizzo del PTOF; • delineazione dei tempi e modi di svolgimento delle attività modulari e delle UDA interdisciplinari, favorendo la didattica per competenze.

9. Coordinamento di Dipartimento per discipline

• Coordinamento delle riunioni di dipartimento; • coordinamento delle attività di progettazione educativo-didattica sulla base di una mappatura dei bisogni dell'utenza in relazione ai vari dipartimenti; • coordinamento per la definizione dei criteri di valutazione dell'apprendimento e le relative griglie; • definizione del numero minimo di verifiche; • coordinamento delle proposte di adozione dei libri di testo da sottoporre alla delibera dei CdC e del CdD; • definizione delle modalità di utilizzo delle risorse in dotazione ai laboratori; • definizione dei tempi e modi di svolgimento delle attività modulari e delle UDA interdisciplinari, favorendo la didattica per competenze.

12

10. Referente educazione civica

• Coordinamento delle fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con

1



il PTOF • favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • cura del raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni; • monitoraggio delle diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività • promozione di esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte dalla normativa vigente in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • cooperazione con le FFSS per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi indirizzi di scuola; • promozione per una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale, elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica; • collaborazione con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano triennale dell'offerta formativa" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; • rafforzamento della collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.



11. Referente DSA e altri BES

• Consulenza ai docenti della scuola secondaria relativa alla gestione di alunni con DSA e altri BES • consulenza a genitori di alunni con DSA e altri BES • supporto ad alunni e genitori per la gestione dei libri digitali e di software per alunni DSA e altri BES • predisposizione di materiali e protocolli operativi per alunni con DSA e altri BES • supporto alla segreteria didattica per la gestione della documentazione dei DSA e altri BES

1

12. Referente Bullismo e Cyberbullismo

• Organizzazione iniziative per prevenire fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, promuovendo un ruolo attivo degli studenti, educandoli alla legalità e all'uso consapevole di Internet; • preparazione attività formative per favorire atteggiamenti di sani stili di vita; • partecipazione corsi di formazione specifici; • redazione format per rilevazioni di casi di bullismo e di cyber-bullismo. • contatti con gli esperti esterni; • rapporti scuola- famiglia su disagio/agio a scuola con collaborazione fra famiglie ed agenzie educative del territorio sia in presenza che a distanza; • organizzazione iniziative per prevenire fenomeni di bullismo e di cyber-bullismo, promuovendo un ruolo attivo degli studenti, educandoli alla legalità e all'uso consapevole di Internet sia in presenza che a distanza; • prevenzione e promozione di iniziative di contrasto al fenomeno in oggetto attraverso la diffusione di materiale informativo e didattico utile alle • attività con gli studenti contro i fenomeni di bullismo e del cyberbullismo nella loro complessità anche in remoto.

1





13. Referente IL2

- Consulenza ai docenti della scuola secondaria relativa alla gestione di alunni stranieri;
- consulenza e supporto a genitori di alunni stranieri;
- predisposizione di materiali e protocolli operativi per alunni stranieri;
- supporto alla segreteria didattica per la gestione della documentazione degli alunni stranieri.

1

14. Referente Educazione alla salute

- Promozione/coordinamento di interventi e iniziative per il benessere degli alunni e della comunità scolastica
- organizzazione delle attività del C.I.C. e promozione d'iniziative volte al benessere psico-fisico-sociale e al contatto dell'insuccesso scolastico degli studenti;
- contatti con gli esperti esterni;
- rapporti scuola-famiglia su disagio/agio a scuola;
- organizzazione incontri di sensibilizzazione per studenti e famiglie.

1

15. Referente INVALSI

- Organizzazione la somministrazione delle prove INVALSI per il corrente anno scolastico;
- valutazione dei risultati complessivi delle prove ai fini del miglioramento della didattica dell'Istituto;
- restituzione dei risultati al Collegio dei docenti
- cura delle comunicazioni con l'INVALSI e condivisione con docenti su tutte le informazioni relative al SNV;
- informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove;
- analisi del report pubblicato dall'INVALSI e cura il confronto con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con la commissione Autovalutazione al fine di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire l'autoanalisi del sistema scuola e il processo di miglioramento.

1



16. Referente mobilità all'estero

- Analisi delle proposte • predisposizione della documentazione • gestione alunni anno di studio all'estero • organizzazione attività

1

17. Responsabili di laboratorio

- Svolge mansioni di controllo e vigilanza su strutture e macchinari all'interno del laboratorio/officina di competenza, affinché non vengano manomesse od escluse le protezioni previste; • propone programmi di prevenzione, con l'obiettivo di individuare le modalità più idonee per impostare iniziative di educazione alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro; • cura gli inventari dei beni durevoli e delle attrezzature presenti negli spazi di competenza in qualità di sub-consegnatario; • custodisce le macchine e le attrezzature presenti negli spazi di competenza; • propone scarica del materiale obsoleto; • segnala eventuali anomalie all'interno dei laboratori; • predispone o aggiornare il regolamento di laboratorio; • verifica la funzionalità delle attrezzature e segnalare i guasti; garantisce la conduzione, l'efficienza e la funzionalità dei laboratori in relazione al progetto annuale di utilizzazione didattica.

32

18. Referenti orario

- Elaborazione orario settimanale sede Fermi, sede Giorgi, corso serale

3

19. Referente sito web

- Architettura del sito • risoluzione problemi inerenti alla comunicazione interna gestita mediante il sito; • supporto alla Dirigenza e ai Collaboratori del D.S. nella comunicazione interna mediante sito; • elaborazione progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali anche da remoto; • supporto all'Animatore Digitale

1



|                                     |   |   |
|-------------------------------------|---|---|
|                                     | <p>materiali di supporto; • collaborazione nella formazione costante dei docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie per un'efficace fruizione della DDI e per la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi e blended; • cooperazione con l'animatore digitale nella stesura dei regolamenti, nella gestione delle strumentazioni e App specifiche utilizzate nella pratica quotidiana • stesura di progetti finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, USR, USP, Comune, Provincia, Regione, Banche / Fondazioni) per l'acquisto di strumenti informatici. Fornire ai docenti informazioni inerenti le nuove tecnologie (LIM, Internet, programmi innovativi, WIFI) • aggiorna e ottimizzazione del sito in tutte le sue parti; • upload modulistica docenti in area riservata su richiesta di commissioni/gruppi di lavoro; • coordina report delle attività d'istituto.</p> |   |
| 20. Incaricato dell'Ufficio tecnico | <p>• Cura delle planimetrie dell'Istituto adeguandole alle normative vigenti in collaborazione con il RSPP; • contatti con la Provincia per piccole necessità o segnalazione di interventi di manutenzione urgenti o di piccola entità; • collaborazione con gli Assistenti tecnici e i responsabili di laboratorio per il funzionamento dei device tecnologici; • collaborazione con l'Ufficio contabilità per la pianificazione, la gestione, l'attuazione degli acquisti; • collaborazione con l'RSPP nella diffusione del piano di sicurezza come previsto dal testo unico per la sicurezza sul lavoro (Dlgs 81/2008).</p>  | 1 |
| 21. Animatore digitale              | <p>Diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale</p>   | 1 |



dell'offerta formativa, in particolare si occupa di:

- coordinamento del processo di digitalizzazione della scuola;
- organizzazione di attività e laboratori per la diffusione della cultura digitale;
- individua proposte di formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative propedeutiche alla realizzazione di una didattica digitale integrata e alla costruzione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci in formato blended;
- favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di
- workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa come strumento per assicurare una formazione olistica degli alunni, contrastando la dispersione scolastica e digitale;
- individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
- elaborazione del piano di didattica digitale integrata d'istituto, allegata al PTOF, sulla base delle Linee Guida Ministeriali e delle esigenze dell'istituzione scolastica, in termini di risorse umane e strutturali in collaborazione con le FF.SS. PTOF e Didattica;
- gestione della piattaforma GSuite in tutte le sue estensioni e funzionalità, al fine di agevolare e implementare la didattica digitale.
- cura del



|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <p>coordinamento tecnico delle sedute collegiali e monitora il buon funzionamento delle stesse; • predisposizione del Regolamento delle norme che regolano la Didattica Digitale Integrata nonché le sedute degli organi collegiali (Netiquette).</p>  |   |
| 22. Tutor neo immessi in ruolo         | <p>• Assistenza al docente in formazione durante il corso dell'anno, in particolare, per quanto attiene agli aspetti relativi alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione; • elaborazione di un documento in cui dovranno essere sinteticamente riportati i risultati dell'indagine conoscitiva attraverso gli incontri avuti con il docente nell'anno di prova, eventuali attività di laboratorio o attività curriculari aventi come risultato un prodotto "visibile" pianificato e/o realizzato dal docente. • supporto al docente neo immesso nella stesura del bilancio delle competenze e del patto formativo; • sostegno al docente nella stesura della Relazione Finale da presentare al DS e che sarà sottoposta al Comitato di Valutazione che esprimerà il proprio parere sul superamento o meno del periodo di prova.</p> | 8 |
| 23. Referente alle Politiche giovanili | <p>• Promozione/coordinamento di interventi e iniziative per il benessere degli alunni e della comunità scolastica • contatti con gli esperti esterni; • coordinamento con Enti territoriali per le politiche giovanili; • organizzazione incontri di sensibilizzazione per studenti e famiglie.</p>   | 1 |
| 24. Referente PCTO                     | <p>• Attivazione e coordinamento dei progetti di PCTO per le classi del triennio nella sezione di</p>  | 1 |



riferimento; • progettazione di tutte le fasi del percorso e proposizione ai consigli di classe; • presentazione di un piano preventivo delle attività; • attivazione delle collaborazioni con enti del territorio e cura dei rapporti; • partecipazione a iniziative esterne di formazione e alle reti di scuole; • monitoraggio e rendicontazione dei risultati dell'attività svolta; • predisposizione documenti: per archivio, per data base, per fascicolo personale studente, per consigli di classe; • supervisione del portfolio studente; • progettazione e coordinamento con i tutor aziendali e di classe dell'attuazione del progetto; • coordinamento della Commissione a supporto.

25. Referente  
Apprendistato Veneto

• Attivazione e coordinamento del progetto; • progettazione di tutte le fasi del percorso e proposizione ai consigli di classe; • presentazione di un piano preventivo delle attività; • attivazione delle collaborazioni con enti del territorio e cura dei rapporti; • partecipazione a iniziative esterne di formazione e alle reti di scuole; • monitoraggio e rendicontazione dei risultati dell'attività svolta; • predisposizione documenti: per archivio, per data base, per fascicolo personale studente, per consigli di classe; • supervisione del portfolio studente; • progettazione e coordinamento con i tutor aziendali e di classe dell'attuazione del progetto.

1

26. Referente leFP e  
Accreditamento  
formazione

• Coordina il percorso curricolare leFP ai fini della qualifica • collabora con la Segreteria didattica per la documentazione relativa agli esami di qualifica • coordina le attività della

1



|   |   |   |
|---|---|---|
|   | <p>Commissione d'esame leFP • coordina la procedura di mantenimento per l'accreditamento per la formazione con USR Veneto • collabora con D.S. e collaboratori D.S. per le procedure e l'organizzazione dei corsi.</p>  |   |
| 27. Referente autovalutazione d'istituto e gestione qualità | <p>• Individuazione e predisposizione di modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF, con particolare riferimento alle priorità, ai punti di forza e di debolezza, emersi nel RAV per pianificare ipotesi di miglioramento in raccordo con il gruppo di Autovalutazione (NIV); • attivazione di percorsi di analisi dei processi e delle azioni attivati nel Piano di Miglioramento, in collaborazione con il gruppo di Autovalutazione (NIV); • partecipazione alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere secondo le procedure definite nel PDM.</p> | 1 |
| 28. Referente CIC   | <p>• Favorisce iniziative che incrementino lo stare bene a scuola; • offre un ascolto - aiuto per affrontare i problemi di disagio giovanile; • fornisce un efficace servizio d'informazione, formazione e consulenza su tematiche relative all'educazione alla salute; • sensibilizza le famiglie su aspetti educativi e preventivi, nonché sull'importanza della relazione come strumento essenziale per la crescita del giovane; • favorisce collegamenti efficaci e rapidi con i servizi del territorio • partecipa e/o organizza incontri di formazione specifica</p>  | 1 |
| 29. Referente Green Schools                                 | <p>• Si occupa di educazione ambientale, partecipazione a manifestazioni e/o concorsi nazionali e internazionali; • sensibilizza al</p>   | 2 |



risparmio energetico, alla raccolta e al riciclaggio materiali; • favorisce lo sviluppo delle energie alternative e delle buone pratiche ambientali; • collabora e interagisce con tutte le componenti della scuola.

30. Coordinatore e segretario di classe

Redige il verbale delle riunioni entro cinque giorni, lo deposita nell'apposita BACHECA del registro elettronico rendendolo visibile ai soli docenti della classe e ne consegna copia cartacea firmata in vicepresidenza. - Coordina l'azione didattica del Consiglio di Classe per garantire un'adeguata informazione di tutti i soggetti coinvolti e favorire la condivisione delle scelte didattiche. - Predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante le riunioni, in particolare raccoglie documenti, relazioni e giudizi sull'andamento disciplinare e sul profitto degli alunni in vista delle valutazioni periodiche e finali. - Illustra l'importanza e il contenuto del Patto di corresponsabilità educativa (per le classi prime e per i nuovi studenti), il servizio CIC, le modalità di utilizzo del registro elettronico. - È figura di riferimento per i docenti, gli alunni e i genitori della classe e riferisce ai rappresentanti dei genitori e degli studenti quanto emerso dai resoconti dei colleghi. - Illustra agli studenti il PTOF con particolare riguardo al Regolamento d'Istituto, di disciplina e al piano di emergenza. - Ricorda agli studenti di leggere con frequenza le circolari pubblicate nel sito della scuola e le comunicazioni presenti nel registro elettronico. - Spiega agli allievi il meccanismo debiti/crediti e le caratteristiche dell'esame di Stato o di qualifica. - Legge i verbali delle assemblee di classe e li archivia in vicepresidenza. - Coordina il

65





lavoro dei colleghi anche in riferimento a particolari iniziative rivolte agli alunni della classe e che coinvolgono più docenti. - Redige, con i docenti del CdC, il PDP per gli alunni BES presenti nella classe e il PFP per gli studenti-atleti di interesse nazionale. - Fornisce un quadro attendibile e aggiornato dell'andamento e delle dinamiche della classe al CdC, agli studenti e alle loro famiglie. - Si relaziona con il DS in merito a problemi di natura disciplinare e/o relazionale all'interno della classe e per eventuali necessità della classe. - Coordina la redazione della Programmazione didattica annuale e del Documento del Consiglio di Classe (per le QUINTE).

31. Mobility manager  
scolastico

- Diffonde la cultura della mobilità sostenibile; • promuove l'uso della mobilità ciclo-pedonale e dei servizi di noleggio e condivisione di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale; • supporta il mobility manager d'area, ove nominato, e le competenti amministrazioni locali ai fini dell'adozione delle misure di mobilità sostenibile fornendo elementi per favorire la sostenibilità degli spostamenti del personale scolastico e degli studenti dell'istituto scolastico;
- segnala al competente ente locale eventuali esigenze legate al trasporto scolastico e delle persone con disabilità.

1

32. Commissione  
(Inclusione)

- Supporto ai docenti per la lettura delle certificazioni specialistiche finalizzate alla stesura di PEI-PDP, secondo le ultime disposizioni ministeriali in materia vigente; • supporto alla redazione del Piano Annuale dell'Inclusione e restituzione al Collegio Docenti •

6



raccordo esigenze di formazione dei docenti su tematiche riferite ad alunni con BES/DSA e promozione/organizzazione di proposte dedicate sia in presenza che a distanza; • organizzazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti e le attività legate all'accoglienza degli studenti stranieri sia in presenza che a distanza; • elaborazione dei progetti per l'inserimento/inclusione degli alunni con disabilità in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli classe, le funzioni strumentali e le strutture esterna sia in presenza che a distanza; • monitoraggio della situazione degli allievi certificati coordinando le riunioni degli insegnanti di sostegno sia in presenza che a distanza; • gestione dei rapporti con gli enti territoriali e le associazioni che si occupano di prevenzione e di inclusione sia in presenza che a distanza; • supporto ai docenti in caso di alunni con bisogni educativi speciali sia in presenza che a distanza; • coordinamento e organizzazione delle attività afferenti agli alunni con disabilità e alunni con BES, interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti. • raccordo esigenze di formazione dei docenti su tematiche riferite ad alunni con BES/DSA e promozione/organizzazione di proposte dedicate sia in presenza che a distanza; • organizzazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti e le attività legate all'accoglienza degli studenti stranieri sia in presenza che a distanza; • formulazione progetti per l'inserimento/inclusione degli alunni con disabilità in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli classe, le funzioni strumentali



|  |  |   |
|--|--|---|
|  | e le strutture esterna sia in presenza che a distanza; • Accoglie e orienta gli insegnanti di sostegno di nuova nomina   |   |
| 33. Commissione<br>(Coordinamento della didattica e formazione)        | • Supporta la FS per l'attuazione del relativo progetto; • analizza le problematiche relative a didattica e programmazione; • fornisce indicazioni a livello didattico; • condivide nei dipartimenti la programmazione di classe; • revisiona le griglie di valutazione.   | 9 |
| 34. Commissione<br>(Orientamento in entrata e rapporti col territorio) | • Promozione, organizzazione e attuazione delle attività volte alla promozione presso le scuole secondarie di I grado del territorio e a una corretta informazione degli studenti di nuova iscrizione. • coordinamento incontri di open day dei vari Istituti e relativa calendarizzazione; • raccordo attività con il gruppo della Rete "Aperta...mente insieme" (PDM). • promozione, organizzazione e attuazione delle attività volte a: costruire un sistema duraturo di relazione e di collaborazione tra la scuola, le università e il mondo del lavoro, a livello territoriale, regionale e nazionale; • organizzazione materiale divulgativo e informativo di facile accesso per inserimento sul sito. • promozione della consapevolezza gli studenti dei percorsi formativi e lavorativi in rapporto al loro bilancio di competenze, con una maggiore conoscenza di sé e del proprio progetto e capacità di rapportare le proprie conoscenze e competenze con l'offerta formativa e di lavoro; • monitoraggio dei risultati del primo anno di frequenza universitaria; • coordinamento incontri tra docenti di scuola secondaria 1° grado e scuola secondaria di 2° e relativa | 4 |



|   |   |    |
|---|---|----|
|   | calendarizzazione; • consulenza e attività di accompagnamento per alunni in difficoltà per contrastare la dispersione scolastica; • proposta di azioni di coordinamento delle attività d'informazione e di orientamento in ingresso e in uscita in accordo con i coordinatori dei singoli consigli di classe.   |    |
| 35. Comitato di valutazione                     | • Espressione del proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale neoassunto • valutazione del servizio di cui all'art. 448 del DLgs. 297/94 su richiesta dell'interessato, previa relazione del D. S.  | 6  |
| 36. Team antibullismo                           | Promuove le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo.  | 6  |
| 37. Commissione PCTO                            | • Attivazione e coordinamento dei progetti di PCTO per le classi del triennio nella sezione di riferimento; • progettazione di tutte le fasi del percorso e proposizione ai consigli di classe; • presentazione di un piano preventivo delle attività; • attivazione delle collaborazioni con enti del territorio e cura dei rapporti; • partecipazione a iniziative esterne di formazione e alle reti di scuole; • monitoraggio e rendicontazione dei risultati dell'attività svolta; • predisposizione documenti: per archivio, per data base, per fascicolo personale studente, per consigli di classe; • supervisione del portfolio studente; • progettazione e coordinamento con i tutor aziendali e di classe dell'attuazione del progetto. | 15 |
| 38. Commissione (Viaggi e visite di istruzione) | • Collabora con i Coordinatori di classe • Collabora con il Responsabile dell'Istruzione  | 6  |



|                   |   |   |
|-------------------|---|---|
|                   | Viaggi • Collabora con il DS, DSGA, le Funzioni Strumentali • Collabora con la Segreteria • Collabora per la stesura di progetti iniziali, la loro verifica in itinere e finale • Partecipa agli incontri   |   |
| 39. Team digitale | <ul style="list-style-type: none"><li>• introduzione di nuove tecnologie nella scuola e di utilizzo delle stesse al fine di saper gestire in maniera consapevole e critica i processi di insegnamento-apprendimento;</li><li>• elaborazione di progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali;</li><li>• collaborazione con l'Animatore Digitale per individuazione di materiali di supporto;</li><li>• collaborazione alla stesura di progetti finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, USR, USP, Comune, Provincia, Regione, Banche / Fondazioni) per l'acquisto di strumenti informatici;</li><li>• istruzione ai docenti informazioni inerenti le nuove tecnologie (LIM, Internet, programmi innovativi, WIFI)</li></ul>   | 6 |
| 40. GLI           | <ul style="list-style-type: none"><li>• supporto al Collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione;</li><li>• analisi della situazione complessiva nell'ambito dell'istituto: numero, alunni, tipologia di Bisogni Educativi Speciali, organizzazione del gruppo classe, individuazione e gestione dei disagi, organizzazione del lavoro scolastico;</li><li>• monitoraggio delle risorse umane e finanziarie;</li><li>• verifica periodica degli interventi;</li><li>• formulazione di proposte di aggiornamento e formazione per docenti e personale impegnato nel processo di inclusione;</li><li>• supporto ai docenti contitolari e ai consigli di classe nell'attuazione dei PEI e dei PDP;</li><li>• definizione e attuazione del Piano di inclusione;</li><li>• coordinamento e collaborazione</li></ul> | 9 |



|   |  |    |
|---|--|----|
|   | con associazioni delle persone con disabilità; • collaborazione con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio; • rileva, monitora e valuta il livello di inclusione dell'istituto scolastico; • propone piani di miglioramento per il successivo anno scolastico.   |    |
| 41. Referente Centro Sportivo                   | • Coordinamento dei colleghi che svolgono le diverse attività, • Collegamento con i responsabili dell'ufficio scienze motorie della provincia, • Organizzazione tornei interni e con altre scuole.   | 1  |
| 42. Segretario del Collegio Docenti             | • Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del collegio dei docenti   | 1  |
| 43. Tutor scolastico per orientamento formativo | Integra le azioni specifiche, mediante • coordinamento delle competenze professionali per la gestione del piano di orientamento; • supporto al docente orientatore nella compilazione dell'E-portfolio e Bilancio delle competenze; Gestisce i dati forniti dal Ministero (il riferimento è alla piattaforma Unica) per raffinarli e integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro (favorisce, quindi, l'incontro tra competenze degli studenti e la domanda del lavoro. | 1  |
| 44. Tutor orientatore                           | • Supporta gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze; • aiuta ogni studente a creare un E-port-folio  | 22 |



personale e costituirsi come consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente; • favorisce, anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

45. Presidente del Consiglio di classe

• Verifica la composizione regolare del consiglio di classe • Apre e chiude la seduta del consiglio di classe

65

46. Referente Educazione alla legalità

- Opera nell'ambito dell'educazione alla legalità e di Cittadinanza e Costituzione, quale sapere trasversale finalizzato alla formazione di cittadini responsabili, attivi nella società e consapevoli dei diritti e dei doveri. - Cura e diffonde iniziative (bandi, progetti, attività promosse da enti esterni), partecipa ad iniziative promosse dal Ministero, collabora con il referente per il bullismo e cyberbullismo per tutti gli aspetti legali e con il coordinatore per l'educazione civica, realizza specifiche attività di prevenzione e di recupero degli studenti più a rischio, cura e promuove le attività di formazione, documenta e diffonde le buone pratiche, in stretta e diretta collaborazione con il D.S. per promuovere nella scuola una cultura sociale fondata sui valori della giustizia, della democrazia, della tolleranza.

1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A012 - EX DISCIPLINE  
LETTERARIE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Gli insegnanti dell'organico dell'autonomia sono utilizzati: • con mansioni organizzative; • per lo studio assistito; • per lo sportello di recupero o potenziamento su richiesta o in affiancamento (curricolare) ai docenti per lavoro con gruppi di livello, per corsi di recupero extracurricolari; • per le attività di PCTO; • nello svolgimento di ore di insegnamento curricolare; • per il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva; • per il conseguimento della certificazione linguistica. Sono, inoltre, affiancati alle Funzioni Strumentali e ai Referenti di progetto per collaborazioni e in progetti utili all'ampliamento dell'Offerta Formativa. Sono impiegati in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

2

A026 - MATEMATICA

Gli insegnanti dell'organico dell'autonomia sono utilizzati: • con mansioni organizzative; • per lo studio assistito; • per lo sportello di recupero o potenziamento su richiesta o in affiancamento (curricolare) ai docenti per lavoro con gruppi di livello, per corsi di recupero extracurricolari; • per le attività di PCTO; • nello svolgimento di ore di insegnamento curricolare; • per il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva; • per il conseguimento della certificazione linguistica. Sono, inoltre, affiancati alle Funzioni Strumentali e ai Referenti di progetto per collaborazioni e in progetti utili all'ampliamento

2





| Scuola secondaria di<br>secondo grado - Classe di<br>concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

dell'Offerta Formativa. Sono impiegati in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A034 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE CHIMICHE

Gli insegnanti dell'organico dell'autonomia sono utilizzati: • con mansioni organizzative; • per lo studio assistito; • per lo sportello di recupero o potenziamento su richiesta o in affiancamento (curricolare) ai docenti per lavoro con gruppi di livello, per corsi di recupero extracurricolari; • per le attività di PCTO; • nello svolgimento di ore di insegnamento curricolare; • per il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva; • per il conseguimento della certificazione linguistica. Sono, inoltre, affiancati alle Funzioni Strumentali e ai Referenti di progetto per collaborazioni e in progetti utili all'ampliamento dell'Offerta Formativa. Sono impiegati in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione  
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

A042 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE  
MECCANICHE

Gli insegnanti dell'organico dell'autonomia sono utilizzati: • con mansioni organizzative; • per lo studio assistito; • per lo sportello di recupero o

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

potenziamento su richiesta o in affiancamento (curricolare) ai docenti per lavoro con gruppi di livello, per corsi di recupero extracurricolari; • per le attività di PCTO; • nello svolgimento di ore di insegnamento curricolare; • per il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva; • per il conseguimento della certificazione linguistica. Sono, inoltre, affiancati alle Funzioni Strumentali e ai Referenti di progetto per collaborazioni e in progetti utili all'ampliamento dell'Offerta Formativa. Sono impiegati in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI

Gli insegnanti dell'organico dell'autonomia sono utilizzati: • con mansioni organizzative; • per lo studio assistito; • per lo sportello di recupero o potenziamento su richiesta o in affiancamento (curricolare) ai docenti per lavoro con gruppi di livello, per corsi di recupero extracurricolari; • per le attività di PCTO; • nello svolgimento di ore di insegnamento curricolare; • per il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva; • per il conseguimento della certificazione linguistica. Sono, inoltre, affiancati alle Funzioni Strumentali e ai Referenti di progetto per collaborazioni e in progetti utili all'ampliamento dell'Offerta Formativa. Sono impiegati in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE      Gli insegnanti dell'organico dell'autonomia sono utilizzati: • con mansioni organizzative; • per lo studio assistito;      1

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE      Gli insegnanti dell'organico dell'autonomia sono utilizzati: • con mansioni organizzative; • per lo studio assistito; • per lo sportello di recupero o potenziamento su richiesta o in affiancamento (curricolare) ai docenti per lavoro con gruppi di livello, per corsi di recupero extracurricolari; • per le attività di PCTO; • nello svolgimento di ore di insegnamento curricolare; • per il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva; • per il conseguimento della certificazione linguistica. Sono, inoltre, affiancati alle Funzioni Strumentali e ai Referenti di progetto per collaborazioni e in progetti utili all'ampliamento dell'Offerta Formativa. Sono impiegati in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

B017 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE      Gli insegnanti dell'organico dell'autonomia sono utilizzati: • con mansioni organizzative; • per lo      1



| Scuola secondaria di<br>secondo grado - Classe di<br>concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

### MECCANICHE

studio assistito; • per lo sportello di recupero o potenziamento su richiesta o in affiancamento (curricolare) ai docenti per lavoro con gruppi di livello, per corsi di recupero extracurricolari; • per le attività di PCTO; • nello svolgimento di ore di insegnamento curricolare; • per il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva; • per il conseguimento della certificazione linguistica. Sono, inoltre, affiancati alle Funzioni Strumentali e ai Referenti di progetto per collaborazioni e in progetti utili all'ampliamento dell'Offerta Formativa. Sono impiegati in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

1. Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto 2. Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS 3. Predisporre il Piano Annuale del personale ATA ed il budget di spesa in collaborazione con il DS 4. Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo 5. Predisporre il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria 6. Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni 7. Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione 8. Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori 9. Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali 10. Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni 11. È consegnatario dei beni mobili dell'Istituto

Ufficio protocollo

Gestisce l'ufficio protocollo e delle pratiche generali.

Ufficio per la didattica

Gestisce • tutti i servizi relativi agli studenti; • l'organizzazione dei viaggi di studio e delle visite d'istruzione.

Ufficio per il personale e Ufficio contabilità

L'ufficio per il personale si occupa della gestione • del personale docente; • del personale ATA. L'ufficio per la contabilità si occupa della gestione • del personale docente; • del personale ATA.



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico [www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)

Circolari online [www.giorgifermi.edu.it](http://www.giorgifermi.edu.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di Treviso Integrazione alunni stranieri – capofila IC "Martini" - TV

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Condivisione buone prassi

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Gli obiettivi perseguiti sono:

- progettare gli interventi ed attuare iniziative per facilitare l'inserimento degli alunni originari di altri paesi nelle varie scuole aderenti alla Rete
- promuovere una costante attività di formazione a favore dei docenti della Rete
- divulgare le buone pratiche.



## Denominazione della rete: Rete per il RDP (responsabile della protezione dei dati personali DPO) – capofila IC2 "Serena" - TV

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete SiRVESS (Sistema Rete Veneta per la Sicurezza) – capofila I.T.I.S. "Max Planck" Lancenigo – TV

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali





#### Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Gli obiettivi perseguiti sono:

- promuovere la cultura della sicurezza tra gli studenti e i giovani lavoratori, intesa come acquisizione della capacità di percepire i rischi e di adottare e favorire comportamenti sicuri
- stimolare l'assunzione di un ruolo attivo sul fronte della sicurezza da parte degli allievi nei propri ambienti di vita, di studio e di lavoro
- sviluppare la collaborazione tra le parti che aderiscono alla Rete per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo sulla sicurezza
- valorizzare le attività didattiche sulla sicurezza, da inserire nei PTOF d'istituto
- formare i docenti coinvolti in attività didattiche sulla sicurezza rivolte agli allievi
- aggiornare e formare il personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza secondo il D.Lgs. 81/2008
- mettere in rete esperienze e materiali, anche tramite la pagina provinciale del sito [www.sicurscuolaveneto.it](http://www.sicurscuolaveneto.it)
- sviluppare una strategia di collaborazione tra Scuola, istituzioni locali, parti sociali e associazioni



## Denominazione della rete: Rete ORIENTA TREVISO – capofila IC “Coletti” di Treviso

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La rete riunisce gli istituti superiori di Treviso e gli istituti comprensivi del comprensorio per costruire i passaggi tra scuole medie e istituti superiori.

L'obiettivo è quello di coordinare l'informazione in merito all' offerta formativa dei Percorsi di Istruzione secondaria superiore presenti nel territorio; attivare forme di collaborazione tra gli Istituti della Rete per l'implementazione delle buone pratiche in ordine all' informazione, alla formazione, all' orientamento degli studenti nel passaggio tra primo e secondo segmento dell'istruzione dell'obbligo; attivare e coordinare momenti di confronto tra docenti al



fine di condividere un approccio comune in ordine all'attività di orientamento.

## Denominazione della rete: Rete Apprendistato Veneto – capofila IIS “Masotto” di Noventa Vicentina

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Il progetto vede coinvolti istituti del Veneto per la progettazione relativa a modelli, trasferibili e replicabili, di riferimento per i percorsi in apprendistato di primo livello per studenti del quarto e quinto anno al fine di ottenere il diploma di Stato.



## Denominazione della rete: Rete CTS (Centro Territoriale di Supporto) – capofila ISIS “Besta” – TV

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Corsi e consulenza su azioni di prevenzione, contrasto e sostegno ai soggetti coinvolti in tema di bullismo e cyberbullismo.

Condivisione di buone pratiche e di misure di sostegno e rieducazione dei soggetti coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo.

## Denominazione della rete: Rete Formazione dei docenti -

---



## Ambito 15 - capofila ISIS "Besta" - TV

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

La rete ha lo scopo di proporre, organizzare attività di formazione con le scuole appartenenti all'ambito.

## Denominazione della rete: Rete CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione) - capofila IC "Stefanini" - TV

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La rete è guidata dal Centro Territoriale per l'Inclusione che si propone come punto di riferimento per tutte le persone che operano nell'interesse degli alunni con disabilità, individuando necessità e promuovendo iniziative funzionali all'inclusione scolastica e sociale.

Il Centro è impegnato a rispondere alle esigenze delle scuole, dei docenti specializzati e non, delle famiglie e degli operatori, offrendo servizi di consulenza e materiale specialistico da poter utilizzare nelle attività didattiche quotidiane dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado.

## Denominazione della rete: Rete per il raccordo dei percorsi tra istituti - capofila CPIA "A. Manzi" - TV

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La rete si propone di realizzare un raccordo tra i CPIA del territorio.

## Denominazione della rete: Convenzione TEXA SPA di Monastier di Treviso

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Convenzione

## Approfondimento:

L'accordo con TEXA, leader mondiale nella progettazione, industrializzazione e costruzione di strumenti diagnostici multimarca, analizzatori per gas di scarico, stazioni per la manutenzione dell'aria condizionata e dispositivi per la telediagnosi, destinati ad autovetture, moto, camion, imbarcazioni e mezzi agricoli, ha come obiettivo la realizzazione del progetto TEXAEDU.

TEXAEDU è una divisione interamente dedicata alla formazione tecnica automotive e offre un completo programma didattico per meccatronici specialisti del settore fondato su:

- un'ampia gamma di corsi, specifici per tutti gli ambienti;
- strumenti didattici innovativi;
- strutture formative certificate;
- personale tecnico istruttore altamente qualificato.

Il programma didattico TEXAEDU è strutturato in moduli che consentono ad ogni laboratorio di seguire il corso specifico più adatto alle sue esigenze, in particolare il passaggio da una competenza meccanico ed elettronica ad una meccatronica. TEXA con la sua vasta offerta di soluzioni per la diagnosi, conosce molto bene le reali problematiche legate al mondo dell'autoriparazione, ed è proprio questo il punto di forza della proposta didattica TEXAEDU: l'utilizzo della strumentazione di diagnosi direttamente in aula e di simulatori elettronici che consentono di eseguire prove pratiche permettendo una formazione più rapida ed efficace.

## Denominazione della rete: Convenzione Confartigianato Marca Trevigiana di Treviso

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale





- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione

## Approfondimento:

---

Questa convenzione ha permesso alla scuola una fattiva collaborazione con CMT per l'attivazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e Apprendistato di primo livello per il conseguimento del diploma.

## Denominazione della rete: Convenzione Università Padova, Udine e Cà Foscari (Venezia)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione

## Approfondimento:

---

La convenzione permette alla scuola una collaborazione con le Università di Padova, Udine e Cà Foscari di Venezia ai fini dell'orientamento in uscita.

## Denominazione della rete: Convenzione PCTO con Ordine TSRM PSTRP di BL-TV-VI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione



## Approfondimento:

---

L'Ordine TSRM PSTRP BL-TV-VI (**Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione delle province di Belluno, Treviso e Vicenza**) ha sottoscritto con l'Istituto Superiore Giorgi-Fermi di Treviso in data 22.11.2022 una convenzione finalizzata a promuovere il "Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" degli studenti di Biotechnologie Sanitarie.

## Denominazione della rete: Rete SPS - Scuole che promuovono salute - Regione Veneto

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



L'adesione alla rete SPS è un'opportunità che consente una maggiore valorizzazione delle realtà locali e, in un'ottica di reciproco scambio e condivisione di buone pratiche e può rafforzare le sinergie tra tutti gli attori coinvolti.

La Rete SPS è importante per:

- Riconoscersi nello stesso linguaggio
- Diffondere l'adozione dell'Approccio globale alla salute
- Utilizzare gli stessi strumenti didattici e di comunicazione
- Offrire a tutti i ragazzi e alle loro famiglie le stesse possibilità di salute.

## Denominazione della rete: Rete Chemistry Network - capofila Istituto "Fermi" - Modena

---

|  |   |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>  |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li><li>• Altri soggetti</li></ul> |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo   |

### Approfondimento:

---

Tra gli obiettivi della rete, si evidenziano:



- realizzare eventi e progetti per valorizzare il percorso dell'articolazione "Chimica e Materiali", contestualizzandolo ai territori di riferimento, per una migliore spendibilità dei diplomati sia in campo lavorativo sia in quello accademico,
- favorire le azioni di supporto all'orientamento presso le Scuole Secondarie di Primo Grado, anche con occasioni di formazione in servizio degli insegnanti nell'ambito delle scienze chimiche.

## Denominazione della rete: **Convenzione con Polizia municipale di Treviso**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione

## Denominazione della rete: **Convenzione con gli Alpini**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione



## Denominazione della rete: **Convenzione con OSM/ORT**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione

## Approfondimento:

---

Progetti sui talenti.

## Denominazione della rete: **Convenzione TOYOTA Italia SPA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Writing and Reading Workshop

---

Formazione rivolta al personale docente di Lettere.

|  |   |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

|             |                    |
|-------------|--------------------|
| Destinatari | Docenti di Lettere |
|-------------|--------------------|

|                    |            |
|--------------------|------------|
| Modalità di lavoro | • Workshop |
|--------------------|------------|

|                           |            |
|---------------------------|------------|
| Formazione di Scuola/Rete | UF esterna |
|---------------------------|------------|

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

UF esterna

### Titolo attività di formazione: Attività di autoformazione

---

Partecipazione a convegni, corsi di formazione e attività di autoformazione. Formazione rivolta ai docenti di scienze.

|  |   |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|





|                           |   |
|---------------------------|---|
| Destinatari               | Docenti di Scienze  |
| Modalità di lavoro        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Formazione online+formazione in presenza+aut</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete | UF Interna  |

## **Titolo attività di formazione: La valutazione dei DSA - OBBLIGATORIA**

Sviluppo competenze psico-pedagogiche e sociali per prevenzione disagio giovanile nelle diverse forme e promozione del Welfare dello studente ecc. Percorso formativo rivolto al personale docente sul DSA.

|  |   |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile  |
| Destinatari                                  | TUTTI   |
| Modalità di lavoro                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete                    | UF esterna  |

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

UF esterna



## Titolo attività di formazione: Le equipollenze

---

Sviluppo competenze psico-pedagogiche e sociali per prevenzione disagio giovanile nelle diverse forme e promozione del Welfare dello studente ecc. Percorso formativo rivolto al personale docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Percorso formativo rivolto al personale docente sul DSA

Formazione di Scuola/Rete

UF esterna

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

UF esterna

## Titolo attività di formazione: TRAINING COURSE "INCLUSION FOR SCHOOL TEACHERS" Inclusion, Health and Wellbeing in Education

---

Sviluppo competenze psico-pedagogiche e sociali per prevenzione disagio giovanile nelle diverse forme e promozione del Welfare dello studente ecc.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Destinatari Tutti i docenti, ma in particolare docenti di Sostegno e docenti di Lingua Inglese

Modalità di lavoro • Convegno

Formazione di Scuola/Rete UF esterna

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

UF esterna

## Titolo attività di formazione: Piano Nazionale Scuola Digitale e DigitComp

Sviluppare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica per mezzo di incontri mirati rivolti ai docenti, allo scopo di sensibilizzare all'uso di strumenti e programmi digitali per la didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • FORMAZIONE ON LINE - SPERIMENTAZIONE - COORDINATA DALL'ANIMATORE DIGITALE E DAL GRUPPO CHE SI OCCUPA DI PNRR

Formazione di Scuola/Rete UF esterna/interna



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

UF esterna/interna

### **Titolo attività di formazione: SICUREZZA - Formazione lavoratori OBBLIGATORIA**

---

Corsi sulla sicurezza negli ambienti di lavoro

|                           |               |
|---------------------------|---------------|
| Destinatari               | Docenti       |
| Modalità di lavoro        | • In presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | UF interna    |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

UF interna

### **Titolo attività di formazione: Corso avanzato di INGLESE**

---

Sviluppo delle competenze linguistiche

|  |                                |
|--|--------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze di lingua straniera |
|--|--------------------------------|



---

|                           |            |
|---------------------------|------------|
| Destinatari               | Docenti    |
| Formazione di Scuola/Rete | UF esterna |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

UF esterna

## Approfondimento

---

Il Piano Formativo di Istituto è stato approvato a maggioranza dal Collegio dei Docenti nella seduta del 23.10.24.



## Piano di formazione del personale ATA

### GECODOC (sistema di gestione documentale web-based integrato)

---

|   |  |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Programmi Argo per la segreteria: Gestione del Protocollo; Gestione Alunni; conservazione di documenti |
|---|--|

|             |                          |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

|                    |  |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul> |
|--------------------|--|

|                           |  |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

### PASSWEB

---

|   |  |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Procedure pensionistiche; Ricostruzione di carriera; TFR e TFS |
|---|--|

|             |                          |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

|                    |  |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul> |
|--------------------|--|

|                           |  |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

### Approfondimento

---



Si valuteranno di volta in volta le offerte di formazione provenienti dall'Amministrazione e/o dalle realtà del territorio per consentire al personale ATA, in relazione all'attività normale e alle ulteriori mansioni svolte, un aggiornamento approfondito al fine di migliorare la qualità professionale dei singoli, la qualità del servizio e le aspirazioni professionali.